

**COMUNE di MEZZOLOMBARDO**  
(Provincia di Trento)

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**D.U.P.**

**ESERCIZI 2020-2022**

## PREMESSE.

Dal 1° gennaio 2016 anche gli enti locali trentini sono tenuti ad applicare il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione. Tra l'altro, è stata prevista la sostituzione della relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio pluriennale, con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, documento che ora costituisce presupposto necessario a tutti i documenti di programmazione, disciplinato dall'articolo 170 del D.lgs. n. 267/2000 e dal principio 4/1 della programmazione, allegato al D.lgs. n. 118/2011. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Il sistema contabile introdotto con il D. lgs. 118/2011 e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica e la Sezione Operativa**.

**1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. In tale sezione sono individuati gli indirizzi strategici dell'ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia

3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

La Sezione Strategica è costituita da:

- una prima parte (Parte I) che descrive lo **Scenario di riferimento**, con particolare attenzione a quello locale, riportando - in particolare - alcuni dati essenziali relativi alla situazione socio-economica del territorio, alla popolazione, ai servizi, alle partecipazioni societarie.
- una seconda parte (Parte II) relativa alle **Strategie di programmazione**, che individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, con riferimento in particolare agli **investimenti ed alle opere pubbliche**, con indicazione dei fabbisogni in termini di spesa, dei riflessi sulla spesa corrente e sullo stato di attuazione dei programmi e progetti in corso di esecuzione.

In tale Sezione sono, inoltre, indicati gli strumenti per rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

In particolare, alla seconda parte è allegata una scheda riassuntiva (**SCHEDA 1**), relativa agli *investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche*" (punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), formata da due parti: nella prima parte, è riportato lo stato di attuazione dei principali obiettivi del mandato nei diversi esercizi finanziari successivi a quello di inizio del mandato. Nella parte seconda sono indicati gli investimenti e le opere pubbliche non ancora conclusi.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della Sezione Operativa, che si viene di seguito a descrivere.

**2. La SEZIONE OPERATIVA (SeO)** ha un contenuto sempre programmatico e di maggior dettaglio e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Essa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico - patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, definendone gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza per l'intero triennio sia di cassa per il primo anno del triennio.

**La sezione Operativa si struttura anch'essa in due parti:**

- **Parte I (Programmazione triennale);**
- **Parte II (Pianificazione operativa).**

#### **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE.**

Questa seconda parte contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle **opere pubbliche**, del fabbisogno di **personale** e, con riferimento al **patrimonio**, delle alienazioni e valorizzazioni del medesimo.

**La parte dedicata alle opere pubbliche ed agli investimenti costituisce il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE (sostituendo in pratica il programma generale delle opere pubbliche allegato al bilancio sino allo scorso esercizio) e, nel presente documento, è parte integrante della successiva Parte seconda della Sezione operativa, Punto 1 e relative schede.**

**A tal fine, è stato necessario verificare la compatibilità della documentazione richiesta dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17**

maggio 2002 ("Predisposizione del Programma generale delle opere pubbliche degli enti locali"), ed in particolare dei contenuti delle schede ivi previste. Tali schede sono state adeguate, prevedendovi peraltro tutte le indicazioni richieste dalla deliberazione citata.

Le due schede allegate sono:

la **SCHEDA 2**, illustrativa del quadro delle disponibilità finanziarie;

la **SCHEDA 3**, formata da due parti: nella prima sono inserite le opere con finanziamenti, che trovano pertanto rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale; nella seconda sono evidenziate le opere senza finanziamenti, previste in un'area di inseribilità.

#### **PIANIFICAZIONE OPERATIVA.**

In questa parte sono descritte - per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nel SeS - le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate nel periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi. Per ogni programma - prevede il citato punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 - *"devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate"*.

## SEZIONE STRATEGICA (SeS) - PARTE PRIMA

### SCENARIO DI RIFERIMENTO

Come evidenziato nelle premesse, la presente sezione (**Scenario di riferimento e analisi delle condizioni interne**) descrive il quadro locale di riferimento, con specifiche analisi delle condizioni interne, necessarie per condurre all'individuazione degli indirizzi strategici. In questa sede, si conferma la scelta di limitarsi al quadro comunale, con alcuni eventuali accenni al quadro provinciale, rinviando per quanto riguarda lo scenario nazionale alla parte descrittiva del DUP redatto da Comuni di maggiori dimensioni, facilmente accessibile sui siti istituzionali dei medesimi: ciò per semplificare il documento, ridurne la dimensione e renderlo più leggibile, comprensibile e diretto, come del resto richiesto dall'articolo 6 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni.

Si riproducono alcuni dati:

- Estensione del territorio comunale: circa 14 km quadrati, attraversato dal fiume Noce, sostanzialmente pianeggiante salvo una parte verso ovest, confinante con i Comuni di Spormaggiore e Fai della Paganella (Monte Fausior).
- Rete stradale comunale: circa 21 chilometri. Rete provinciale: circa 20,5 km, che attraversa il territorio in direzione nord-sud (SS.12) e verso Fai della Paganella e la valle di Non.
- Caratteristiche: il territorio si qualifica per la diversificazione delle condizioni territoriali e delle attività. L'accessibilità dell'area, collocata a cavallo della Val d'Adige ed a breve distanza dai poli urbani di Trento e di Bolzano, rappresenta un fattore di sostegno ad iniziative produttive, turistiche e commerciali. In particolare, l'agricoltura sta vivendo una fase di grande rilancio, in particolare nel settore vitivinicolo, anche grazie ad iniziative innovative nel campo della produzione e della commercializzazione, i cui impianti hanno sostituito precedenti attività produttive. Il riuso delle aree produttive può essere un'occasione per la collocazione di attività qualificate, integrate con le funzioni presenti.
- Situazione socio - economica: il Comune ha avuto una evoluzione socio-economica positiva e consistente a partire dagli anni sessanta. Il notevole sviluppo degli ultimi decenni, sia delle attività produttive, industriali e artigianali, che del fondamentale settore agricolo. Tale evoluzione ha portato ad un aumento costante della popolazione residente ed ha permesso il consolidamento di quel ruolo centrale e sovracomunale che storicamente il centro urbano di Mezzolombardo ha sempre rivestito nella piana rotaliana e nel contesto territoriale oggi ricompreso nella Comunità della Rotaliana Königsberg. Nel corso degli ultimi anni si è formato un sistema strettamente connesso all'area urbana di Trento, con il recupero delle funzioni abitative. La presenza di attività economiche particolarmente dinamiche costituisce un fattore di compensazione per la perdita delle attività agricole tradizionali ed un fattore di attrazione per lavoratori esterni, fermo restando il riconoscimento e la valorizzazione delle aree agricole individuate.
- **Finalità e obiettivi dell'Amministrazione:** le specifiche condizioni della Rotaliana suggeriscono di porre particolare attenzione e di dare specifico impulso alle strategie vocazionali orientate a:

- perseguire una equilibrata ed efficiente distribuzione dei poli per servizi e terziario;
- perseguire uno sviluppo integrato tra le coltivazioni agricole di pregio e le attività industriali e artigianali, ricercando una coerente connessione tra produzione e territorio;
- perseguire lo sviluppo ordinato della attività industriali ed artigianali, incrementando la dotazione di servizi alle imprese;
- promuovere uno sviluppo turistico integrato, al fine di valorizzare le risorse paesaggistiche e le produzioni tipiche del territorio (viticoltura di pregio).

## 1. SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

### ECONOMIA

Pur nel quadro critico in cui si inserisce l'economia della piana, rotaliana, si deve constatare una sostanziale tenuta del numero di imprese operanti sul territorio. In base alla consistenza aggiornata **al 30/06/2019** dalla Camera di Commercio di Trento (ultimi dati disponibili a tutt'oggi), a Mezzolombardo sono registrate 815 attività rispetto alle 811 registrate al 31/12/2018. Di cui nello specifico:

- Pubblici esercizi n. 47 (Bar aperti al pubblico e circoli)
- Esercizi di Vicinato n. 127 (Negozi sotto i 150mq.)
- Medie Strutture di Vendita n. 44 (Negozi da 150mq. a 800 mq. )
- Grandi Strutture di Vendita n. 9 (Negozi dagli 800 mq. in su)
- Forme Speciali di Vendita n. 71 (Ingrosso, Porta a Porta, Elettronico, Distributori Automatici, Agenzie pubbliche d'affari)
- Ingrosso attivato dopo il 2010 n. 34 (Fino al 2010 era di competenza delle CCIAA)
- Commercio Ambulante n. 208 (Itineranti tipo B e con posteggio tipo A)
- Acconciatori n. 11
- Estetisti n. 20
- Imprese Agricole n. 22
- Farmacie e Parafarmacie n. 2\_
- Strutture recettive alberghiere ed extra alberghiere n. 9
- Noleggio Con Conducente n. 20
- Noleggio Senza Conducente n. 14
- Cave n. 1
- Tinto/lavanderie n. 5
- Strutture sanitarie n. 10

Il seguente prospetto specifica le diverse attività insediate sul territorio, suddivise in relazione ai settori in cui le medesime operano (agricoltura, commercio, costruzioni, trasporti, ecc.).

Settore	Imprese Registrate 31/12/2018	Imprese Registrate Al 30/06/2019 (ultimo dato disponibile)
A Agricoltura, silvicoltura pesca	152	150
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1
C Attività manifatturiere	72	74
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1
F Costruzioni	108	114
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	200	196
H Trasporto e magazzinaggio	21	21
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	53	52
J Servizi di informazione e comunicazione	20	21
K Attività finanziarie e assicurative	18	16
L Attività immobiliari	36	38
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	27
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	22	23
P Istruzione	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	10	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	5
5S Altre attività di servizi	35	33
X39 Imprese non classificate	30	31
<b>TOTALE</b>	<b>811</b>	<b>815</b>

#### ASPETTI SOCIALI.

\* Nido sovracomunale: l'Amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione con la Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg per la gestione del servizio di nido di infanzia. Il servizio viene erogato per undici mesi l'anno, indicativamente da inizio settembre a fine luglio. I termini di presentazione delle domande di



ammissione sono fissati dal 1 ottobre al 30 aprile precedenti il periodo di erogazione del servizio.

Possono presentare domanda di ammissione i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nel Comune di Mezzolombardo. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono rilasciati dalla Comunità di Valle Rotaliana K. ed al medesimo ente devono essere riconsegnati corredati dalla documentazione probante le dichiarazioni presentate. Per tutte le domande viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

\* Nido familiare – tagesmutter: l'Amministrazione comunale, già da diversi anni, ha attuato una politica di sostegno al servizio nido familiare-tagesmutter, erogando un contributo in base all'ICEF che va ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie residenti nel territorio comunale.

Il servizio di nido familiare-tagesmutter consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (tagesmutter) adeguatamente formato ed operante in collegamento con organismi della cooperazione sociale, fornendo in modo professionale educazione e cura ai bambini presso il domicilio della tagesmutter.

Il servizio, inoltre, garantisce risposte flessibili e differenziate alle varie esigenze delle famiglie e ai bisogni dei bambini e concorre in modo importante ad un equilibrato sviluppo psico-fisico ed affettivo del bambino.

\* Colonia estiva: tale servizio è operativo da oltre 15 anni. Nel corso dell'esercizio 2019, il servizio, a seguito di confronto concorrenziale, è stato affidato alla Cooperativa Kaleidoscopio di Trento. Le settimane di servizio erogate sono state n. 419 con 108 bambini iscritti.

La spesa sostenuta per il servizio nell'esercizio 2019 è venuta ad ammontare ad euro 34.436,40 al netto delle entrate derivanti dalle tariffe (settimane di servizio erogate n. 346 per numero 90 iscritti). La Comunità di Valle Rotaliana K. in primavera ha comunicato che non intende più sostenere il servizio di colonia estiva dei Comuni. L'ufficio competente ha quindi predisposto la domanda per la Provincia Autonoma di Trento che comunicherà verso fine anno il contributo concesso, in base alle domande pervenute e la disponibilità del bilancio provinciale.

\* Alloggi comunali: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 dd. 22.12.2016 e successiva modifica con deliberazione n. 22 dd. 30.7.2019, è stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi comunali. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 101 di data 30.5.2017 sono stati approvati i criteri per la formazione delle graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi svincolati. Nel corso del 2019 con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 dd. 29.1.2019, n. 83 dd. 23.4.2019 e n. 190 dd. 3.9.2019 sono state approvate le graduatorie per l'assegnazione degli alloggi comunali svincolati a due stanze, ad una stanza e ad una stanza per anziani. Nel corso del 2019 si è scorso la graduatoria per alloggi ad una stanza e si è proceduto all'assegnazione di un alloggio ad un residente.

\* Angolo morbido: da alcuni anni è attivo il progetto denominato "Angolo Morbido", uno spazio di incontro per genitori e bambini da zero a tre anni di età, che vivono le stesse gioie e gli stessi problemi. Le finalità dell'attivazione del servizio sono legate ai bisogni emersi dalle esigenze delle famiglie al fine di incontrarsi, socializzare e condividere momenti di gioco con i propri figli. Nel corso del 2019 è stata riconfermata la formula dell'anno precedente che prevede l'organizzazione

dell'Angolo Morbido da parte dell'Associazione Abibò di Mezzolombardo, in collaborazione con la Scuola musicale Guido Gallo e la Biblioteca comunale. L'iniziativa ha avuto un buon successo e un importante numero di famiglie partecipanti.

\* Tavolo di solidarietà: nell'anno 2009 si è costituito il Comitato di volontariato denominato "Tavolo della Solidarietà" che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale ed è stato costituito al fine di affrontare questo grande momento di precarietà e di disagio economico che stanno vivendo diverse famiglie del nostro territorio.

Le principali finalità di solidarietà del Comitato di volontariato sono volte per sollecitare riflessioni e promuovere proposte di solidarietà e di sobrietà, affinché situazioni di difficoltà economica diventino occasione educativa per tutte le persone e per tutta la comunità.

Importante è informare le persone che si trovano in difficoltà di tutte le forme concrete di aiuto messe in atto dalle istituzioni con una chiara e semplice mappa di tali opportunità, creando una struttura capace di dare concreti sussidi una tantum e limitati al tempo strettamente necessario per il superamento di quelle problematiche che esulano dalle risposte istituzionali. Nell'ambito del Tavolo di Solidarietà si è svolto il Progetto 20, con l'utilizzo di alcuni volontari del Tavolo che hanno contribuito a risistemare diversi beni comuni, con significativi benefici comunitari e d'inclusione sociale.

\* Progetto di rete: con delibera n. 127 dd. 12.07.2016 è stato approvato l'atto di indirizzo relativo al Progetto di Rete, iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con l'Apsp San Giovanni di Mezzolombardo, la Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige e il Tavolo di Solidarietà.

La proposta è stata quella di strutturare una rete di aiuto e supporto per le persone di età superiore ai 65 anni nella loro quotidianità. I dati statistici infatti confermano il progressivo invecchiamento della popolazione anziana di età pari e superiore ai 65 anni (Mezzolombardo conta al 31 dicembre 2018, 7177 abitanti di cui circa il 22% costituito da anziani) e l'Amministrazione Comunale, nonostante i diversi servizi già avviati sul territorio, ha inteso attivare un'iniziativa che faccia incontrare alcuni bisogni di questa fascia d'età con la disponibilità sul territorio di persone che beneficiano di piccoli aiuti da parte del Tavolo di solidarietà o altri benefici pubblici attivando un sistema virtuoso di welfare generativo che porta valore all'intera Comunità.

Pertanto si è inteso inviare agli anziani di età superiore ai 65 anni un breve questionario per capire i bisogni di questa fascia di popolazione per avere un quadro più preciso delle necessità e delle azioni da attivare, infatti molti anziani soli oppure, pur avendo dei parenti, questi impegnati nel lavoro e sempre con più difficoltà, potevano indicare una serie di richieste per i piccoli bisogni legati alla quotidianità.

Per poter garantire il servizio di rete, con deliberazioni n. 208 dd. 18.10.2016 e n. 222 dd. 08.11.2016, il Comune di Mezzolombardo ha approvato una convenzione con l'Apsp San Giovanni di Mezzolombardo per avere a disposizione un mezzo per il trasporto di persone anziane. La convenzione prevede la possibilità di usare questo mezzo un giorno (o due giorni, in base alle richieste) alla settimana per effettuare dei trasporti di anziani residenti a Mezzolombardo. In particolare per brevi trasferimenti, come ad esempio per andare a visitare i propri cari al cimitero sul Colle di San Pietro (esigenza già rilevata in più occasioni) o a fare visite presso le strutture ospedaliere di Trento o di Cles, o per andare a fare la spesa o qualche altra commissione.

Il progetto è partito operativamente dal febbraio 2017 ed ha visto nel corso dell'anno un importante incremento di richieste ed interventi svolti (accompagnamento visite mediche, prenotazioni visite mediche, accompagnamento con mezzo a fare la spesa, trasporto a far visita ai propri cari al colle S. Pietro etc.). Nel corso del 2018 le richieste del servizio sono notevolmente aumentate e il 2019 ha visto confermare questo trend.

Il Progetto di Rete si è avvalso, oltre che delle risorse umane dell'ufficio Attività Sociali del Comune di Mezzolombardo, di altri soggetti, debitamente formati (n. 20

volontari). Ecco alcuni dati interessanti relativi agli interventi effettuati al 30 settembre 2019: 95 servizi per accompagnamento visite mediche, 1 servizio per trasporto medicinali, 3 servizi per accompagnamento a fare la spesa per conto utente, n. 3 servizi per accompagnamento a fare la spesa con mezzo, n. 8 servizi per sbrigare pratiche burocratiche, n. 5 servizi di compagnia alla persona - spesa a piedi, n. 126 servizi trasporto al Colle San Pietro per visita propri cari, n. 386 ore di gestione servizi di segreteria - due persone per tre volte alla settimana.

## 2. POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

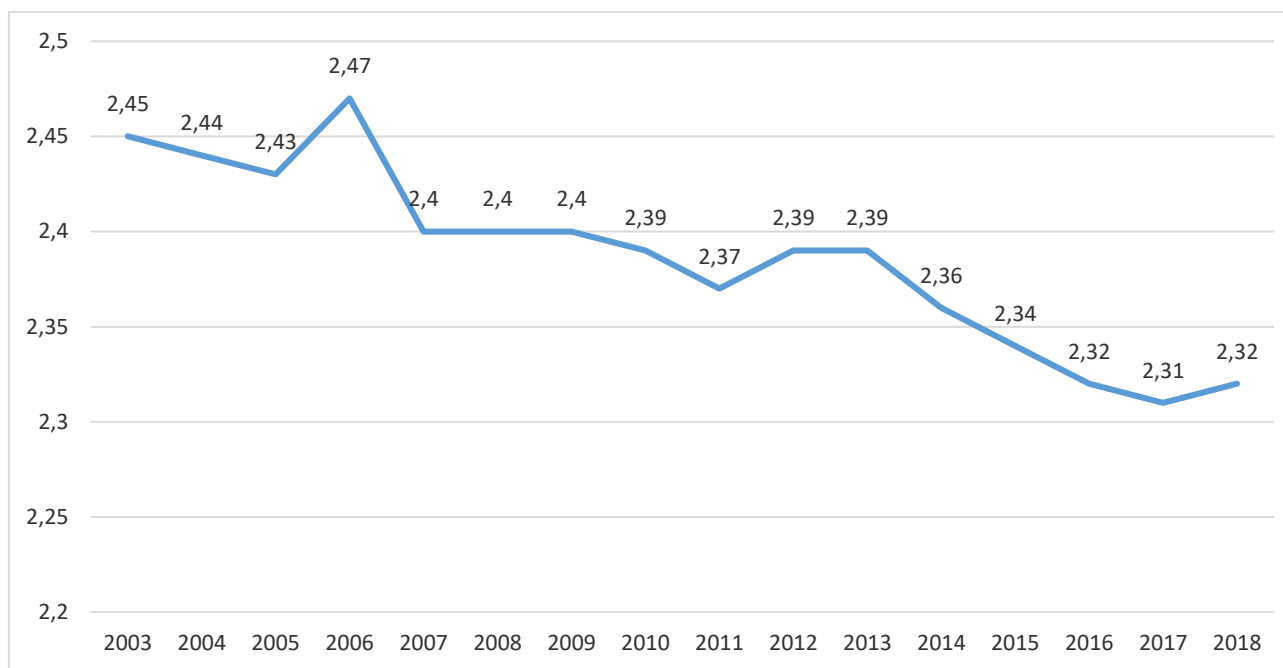
I dati indicano che nel decennio 1991 – 2001 si è avuto un incremento della popolazione pari al 10,72% mentre nel decennio 2001 – 2011 l'incremento è stato del 17,69%. Attualmente, **al 30.09.2019, la popolazione residente si attesta in 7.232 unità (3.556 maschi e 3.676 femmine)**. Nell'ultimo decennio, pertanto, la crescita, in termini percentuali, è diminuita: infatti, tra il 2006 e il 2016 la popolazione è aumentata del 9,23%, passando da 6.498 abitanti a 7.098, con un incremento di 600 abitanti. Nel 2011 si sono superati i 7.000 abitanti e negli ultimi 5 anni, la popolazione non è cresciuta di molto (nel 2012 e nel 2015, anzi, è diminuita rispetto all'anno precedente). Al 30.09.2019 è stato raggiunto quindi il massimo storico (n. 7.232).

Anno	Popolazione	Incremento	% incr.
1999	5763		
2000	5884	121	2,10%
2001	5951	67	1,14%
2002	6077	126	2,12%
2003	6239	162	2,67%
2004	6290	51	0,82%
2005	6386	96	1,53%
2006	6498	112	1,75%
2007	6627	129	1,99%
2008	6798	171	2,58%
2009	6801	3	0,04%
2010	6914	113	1,66%
2011	7004	90	1,30%
2012	6946	-58	-0,8%

<b>2013</b>	<b>7050</b>	<b>104</b>	<b>1,5%</b>
<b>2014</b>	<b>7093</b>	<b>43</b>	<b>0,6%</b>
<b>2015</b>	<b>7067</b>	<b>-26</b>	<b>-0,4%</b>
<b>2016</b>	<b>7098</b>	<b>31</b>	<b>0,43%</b>
<b>2017</b>	<b>7156</b>	<b>58</b>	<b>0,81%</b>
<b>2018</b>	<b>7177</b>	<b>21</b>	<b>0,29%</b>
<b>30.09.2019</b>	<b>7232</b>	<b>55</b>	<b>0,77%</b>

La riduzione del numero medio dei componenti il nucleo familiare è un fenomeno sociale consolidato.

A livello provinciale negli ultimi 14 anni il numero di famiglie è aumentato del 18%. L'incremento molto sostenuto delle famiglie, abbinato alla crescita relativamente ridotta della popolazione residente - che nello stesso periodo è cresciuta del 9,2% - ha implicato la diminuzione sempre più evidente del numero medio di componenti per famiglia: si passa, infatti, da un valore di 2,6, registrato nel 1990, ad uno di 2,4, relativo al 2003. La tabella successiva riporta i dati relativi alla composizione dei nuclei familiari residenti nel Comune di Mezzolombardo.



Le proiezioni statistiche permettono di calcolare il numero delle famiglie nell'anno 2026 in funzione del numero medio dei componenti atteso per tale data. Le valutazioni condotte principalmente dal servizio statistica della PAT permettono di stabilire che il fenomeno della riduzione del numero medio dei componenti delle famiglie trentine è ancora in atto.

Il numero delle famiglie nel 2014 era di 3007, nel 2015 di 3018, al 31 dicembre 2016 n. 3055. Al 31 dicembre 2017: n. 3.096, **al 31 dicembre 2018 n. 3085, al 30.09.2019 (ultimo dato disponibile) 3.141**. Il numero medio dei componenti la famiglia negli ultimi anni è pari rispettivamente a 2.36 (2014), 2.34 (2015), 2.32 (2016), 2.31 (2017) 2.32 (2018). Il numero medio dei componenti della famiglia si attesta a 2,30.

A seguito alle considerazioni svolte è possibile affermare che, **per l'aumento complessivo della popolazione e l'aumento del numero delle famiglie, il fabbisogno abitativo per i prossimi dieci anni si colloca in una forbice compresa tra 150 e 200 alloggi**, come meglio specificato nel DUP vigente.

### 3. URBANISTICA ED EDILIZIA

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano:

- lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale;
- la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale.

**Si allegano, per tali finalità, le seguenti tabelle illustrative:**

- **Tabella relativa all'uso del suolo (Tabella A)**
- **Tabella relativa al monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (Titoli edilizi) (Tabella B)**
- **Tabella relativa alle dotazioni infrastrutturali (Tabella C).**

**Tabella A**

USO DEL SUOLO	Ha (ettari)	%
Urbanizzato/ pianificato	174,4421	12,63
produttivo/industriale/artigianale	57,8329	4,19
Commerciale	3,1832	0,23
Agricolo	432,7797	31,33

Bosco	581,0218	42,06
Corpi idrici	53,8184	3,90
Improduttivo	55,5042	4,02
Cave	22,8077	1,65
Totale	1.381,39	

**Tabella B**

TITOLI EDILIZI	2014	2015	2016	2017	2018	2019 (dato aggiornato al 23.10.2019)
Permessi di costruire (nuovi o ampliamenti)	26	33	24	25	36	22
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	153	165	155	220	234	299

**Tabella C**

OGGETTO	DATI	
Acquedotto	Utenze n. 3.302 (domestici 2.689)	Gestita da A.I.R. (km. 28)
Rete fognaria bianca	In fase di rilevazione	Gestita da A.I.R. (km. 24)
Rete fognaria nera	Allacciamenti n. 1.400 circa (in fase di rilevazione)	Gestita da A.I.R. (km. 20)
Rete illuminazione pubblica	Il Comune è dotato di PRIC. Punti luce n. 1.563	Deliberazione consiliare n. 54 del 10/12/2014
Piano di classificazione acustica	Il Comune ne è dotato	Deliberazione consiliare n. 8 del 18/02/2008.
Centro raccolta materiali	E' attivo il CRM, gestito da ASIA	
Rete gas	Utenze n. 2916	Gestita da Dolomiti Energia
Depuratore	Non presente sul territorio.	

	Impianto utilizzato: Comune di Mezzocorona	
Scuole	1 Scuola materna; 1 Scuola elementare; 1 Scuola media; 1 Istituto di scuola superiore	Scuola materna n. 218; scuola elementare n. 379; scuole medie n. 258, Istituto Martini n. 766
Asili nido	n. 5 – di cui uno in convenzione con Comunità di Valle	In Convenzione n. 2 posti
Nido Familiare	n. 1	Utenti 9
Strutture residenziali per anziani	Casa di riposo San Giovanni	Posti 79
Ospedale (Presidio sanitario)	Presidio sanitario San Giovanni	Posti 20
Parchi e giardini	Parco Dallabrida Alle Poste Parco Tennis e Piani	

Nel Comune sono vigenti i seguenti strumenti di programmazione urbanistica:

- PUP (Piano Urbanistico provinciale) reso esecutivo con L.P. 27.05.2008 n. 5;
- CARTA DI SINTESI della pericolosità geologica approvata con deliberazione Giunta provinciale n. 1630 dd. 07.09.2018;
- CARTA DELLE RISORSE IDRICHE approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 2248 dd. 05.09.2008 e dal terzo aggiornamento approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1941 dd. 12.10.2018;
- PRG (Piano Regolatore generale) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2410 dd. 26.09.2003 e successive varianti;
- PIP (Piano Insediamenti Produttivi) “Greggi” approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 24 dd. 23.06.2008;
- Piano di lottizzazione “Braide Est” – approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 12 febbraio 2019.
- Piano di zonizzazione acustica approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 8 dd. 18/02/2008;
- Piano di gestione forestale (2011-2030) approvato con determinazione del Dirigente n. 433 dd. 25/10/2013;
- PRIC (Piano Regolatore di illuminazione Pubblica) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 54 dd. 10.12.2014.

Nel corso del 2019 l'Amministrazione ha conferito l'incarico per una nuova variante al PRG ai fini di prevedere:

- l'adeguamento dello strumento di pianificazione agli obiettivi ed ai contenuti del Regolamento urbanistico - edilizio provinciale ai sensi dell'art.104 del D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/leg. "Regolamento Urbanistico-edilizio provinciale";
- l'introduzione della multifunzionalità ai fini commerciali nell'ambito delle aree produttive del settore secondario di interesse locale (zone D2), a seguito dell'avvenuto adeguamento del PRG al Piano stralcio del PTC della Comunità Rotaliana-Königsberg relativo alle aree produttive e alle aree agricole, anche alla luce della depenalizzazione delle aree produttive a seguito della avvenuta approvazione ed entrata in vigore della nuova Carta di sintesi della pericolosità (CSP) "stralcio relativo al territorio dei Comuni compresi nella Comunità Rotaliana Königsberg" approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1630 dd. 7 settembre 2018: tale modifica si esplica sia a livello normativo che cartografico con le varianti 2a e 2b, previo lo stralcio dell'attuale riferimento normativo all'art. 87.3 (zone D2);
- introduzione di una modifica puntale di destinazione d'uso del territorio per il perseguimento del pubblico interesse della pubblica utilità (localizzazione nuova area per servizi pubblici art. 97 Norme di Attuazione PRG destinata all'insediamento di un magazzino comunale);
- eliminazione di alcune imprecisioni normative e cartografiche emerse nella gestione dello strumento di pianificazione vigente, anche accogliendo legittime segnalazioni pervenute;
- modifica ed integrazione di schede riferite a otto edifici situati nel centro storico e di sei edifici storici sparsi, per dare risposta alle istanze pervenute, finalizzate alla risoluzione di specifiche problematiche generalmente legate al miglioramento dell'uso abitativo degli spazi o all'incremento degli stessi o alle modalità di intervento previsto dal PRG vigente sull'organismo edilizio.

La variante è stata adottata in via preliminare dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 dd. 30/10/2019. Dopo l'approvazione, la Variante è stata depositata in libera visione, dandone avviso pubblico nelle forme di legge, mediante pubblicazione sul BUR, su un quotidiano locale, all'albo pretorio comunale, sul sito web del Comune di Mezzolombardo e del Consorzio dei Comuni Trentini. Nei 60 giorni di deposito chiunque può prenderne visione e prestare osservazioni nel pubblico interesse.

Nel DUP, relativo agli esercizi 2017-2019, sono state esposte alcune considerazioni ed evidenziati alcuni elementi di valutazione utili a supportare i dati che emergono dalle suddette tabelle illustrative, elementi in gran parte mutuati dalla documentazione allegata alla recente Variante generale del PRG comunale, approvata in via preliminare con deliberazione consiliare n. 59 del 22/12/2016 e in seconda lettura (in via definitiva) con deliberazione consiliare n. 34 del 27/7/2017.

**La Giunta provinciale ha definitivamente approvato tale strumento urbanistico, in sede propria, con deliberazione n. 22 del 18/1/2018.**

Si confermano sostanzialmente i dati già evidenziati, che di seguito si riportano, con gli opportuni aggiornamenti dei dati statistici, ove necessario.

In materia di **dimensionamento residenziale**, l'articolo 18 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 - che ha introdotto gli elementi di valutazione per la definizione di tali parametri e per la limitazione del consumo di suolo, consente l'individuazione, da parte degli strumenti di pianificazione, di nuove aree destinate agli insediamenti residenziali e ai relativi servizi, solo qualora il soddisfacimento del fabbisogno abitativo sia coerente con il carico insediativo massimo definito per quel territorio e non vi siano soluzioni alternative. Anche le norme che regolano l'inquadramento strutturale del PUP richiedono che, nella valutazione delle strategie, gli strumenti di pianificazione territoriale considerino, rispetto alle risorse, i vantaggi e i rischi conseguenti alle trasformazioni ipotizzate, la capacità di carico antropico



del territorio in relazione alla necessità di assicurare la tutela e la valorizzazione delle invariati. Vengono introdotti in legge i concetti di dimensionamento residenziale e di carico insediativo massimo:

- dimensionamento residenziale: quantità volumetriche insediabili sul territorio comunale, a fini residenziali, determinate sulla base del fabbisogno abitativo e delle condizioni ambientali, territoriali e sociali; la verifica considera il ruolo territoriale del comune di riferimento, le dinamiche demografiche e insediative recenti, la disponibilità di edifici esistenti e di aree già destinate all'insediamento, l'incidenza degli alloggi per il tempo libero e vacanze e lo stato delle opere di urbanizzazione;
- carico insediativo massimo: complesso delle esigenze urbanistiche determinate dagli insediamenti e dalle relative dotazioni territoriali di servizi e infrastrutture, ammissibili in un determinato territorio in relazione al suolo disponibile per le trasformazioni e alla tutela e valorizzazione delle invariati; costituisce parametro di riferimento per il dimensionamento residenziale dei PRG.

La L.P. 11 novembre 2005 n. 16 assegna al dimensionamento residenziale dei piani urbanistici anche il compito di quantificare il numero massimo di alloggi destinabili al tempo libero e le vacanze in funzione del numero complessivo di alloggi destinati alla residenza ordinaria. Il Comune di Mezzolombardo non è individuato tra quelli in cui la consistenza di alloggi per il tempo libero e le vacanze risulti rilevate e per i quali, pertanto, risulta necessario introdurre una suddivisione tra le tipologie della residenza. Invece, il Comune è stato individuato **ad alta densità abitativa** (deliberazione Giunta provinciale n. 3016 del 30 dicembre 2005) e dunque ad esso vengono riservate quote di indice edificatorio per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica, agevolata e convenzionata. In provincia di Trento i fenomeni di maggiore pressione legati al fabbisogno abitativo primario interessano in modo significativo i comuni al di sopra dei 5.000 abitanti (Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Arco, Mori, Lavis, Ala, Cles, Levico Terme, Borgo Valsugana e Mezzolombardo), che da soli rappresentano circa il 49 % della popolazione provinciale. Inoltre i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti nella provincia di Trento hanno visto nel corso dell'ultimo decennio un ritmo di crescita demografica sostenuta confermando il loro ruolo di centri di riferimento e di servizi per la popolazione dei comuni limitrofi.

Con la Variante 2012 al PRG il Comune di Mezzolombardo, ha già affrontato il tema dell'edilizia abitativa e sociale. Partendo dalla richiesta di un contingente di 30 alloggi previsti dalla PAT, l'Amministrazione comunale, "cercando di dare una risposta alle immediate esigenze della comunità", ha voluto operare con due varianti puntuali, la prima - Ex Canossiane - che prevede una volumetria di 13.438 mc di residenza ordinaria (in sostituzione di una volumetria di 16.125 mc di residenza a canone agevolato) e la seconda - Ex Bersaglio - che consente una volumetria di 10.000 mc di residenza a canone agevolato e una volumetria di 17.500 mc di residenza ordinaria. Con la Variante 2016 non si è inteso prevedere altri specifici interventi per l'edilizia abitativa e sociale.

### **Fabbisogno abitativo, disagio ed edilizia pubblica.**

Il disagio abitativo - definito come "*fenomeno dinamico che lega la condizione abitativa in senso stretto a processi dinamici di insicurezza occupazionale o relazionale e di trasformazione delle strutture familiari e sociali*" - è oggi un fenomeno che non può più fare riferimento unicamente alle condizioni di deficit qualitativo degli alloggi, ma deve comprendere tutte quelle dimensioni della vita delle persone che condizionano l'accesso alla casa e che comprendono la condizione familiare e la condizione economica e lavorativa. Oltre alle caratteristiche fisiche proprie dell'alloggio (quali la superficie pro-capite, la dotazione di servizi e impianti di vario tipo) che hanno tradizionalmente descritto e circoscritto il concetto di "idoneità abitativa dell'alloggio" e di conseguenza il concetto di "disagio abitativo", oggi, sempre più spesso, è la condizione sociale di chi si confronta con il problema dell'accesso alla casa a definire il disagio abitativo. Sono cioè le condizioni sociali ed

economiche delle giovani coppie, dei giovani soli, dei lavoratori precari e dei migranti, delle famiglie numerose, degli anziani, delle “famiglie monoparentali”, dei genitori separati con figli a carico, ecc. per i quali i costi dell’abitare, siano essi legati all’acquisto della casa o ai canoni di affitto, hanno un’incidenza sul reddito non sopportabile.

Il Comune dispone di 40 alloggi, locati con modalità diverse (edilizia agevolata o a canone libero), come risulta dalla tabella contenuta nella Sezione Operativa - Parte seconda - del presente documento, spesso utilizzati per far fronte a situazioni di disagio abitativo, anche derogando - nei limiti di legge e di regolamento - alle graduatorie.

Nel Comune di Mezzolombardo esistono situazioni di disagio sempre più crescenti, dovute anche a nuovi fenomeni in passato non esistenti (nuove povertà che non sempre emergono, ad es. perdita di posti di lavoro dovuti a fallimenti di imprese, separazioni dei nuclei familiari, ecc...) e pertanto l’Amministrazione comunale si impegnerà, in ogni modifica dello strumento di pianificazione territoriale, a tenere costantemente monitorata la situazione e aggiornare il carico insediativo massimo ammissibile per il territorio.

Le modalità di calcolo del fabbisogno abitativo prende in considerazione diversi fattori, quali la crescita della popolazione ed in particolare del numero di famiglie, il disagio abitativo, la mobilità residenziale (spostamento di residenti da un comune all’altro), l’erosione del patrimonio esistente a causa di passaggio ad altri usi (case per vacanza, uffici, artigianato di servizio ecc.). Applicando i criteri di calcolo stabiliti dalla Giunta provinciale nel 2006, ne derivava che il numero di alloggi necessari nel periodo 2012 – 2020 era stimato in circa 403 alloggi. Con la nuova legge urbanistica provinciale - L.P 4 agosto 2015 n. 15 - sono state introdotte nuove disposizioni normative, che vengono ad incidere sui criteri di valutazione per la determinazione del fabbisogno abitativo. Con il nuovo dimensionamento residenziale, previsto nella citata variante approvata in prima lettura nel dicembre 2016, per il periodo 2016 – 2026, si è inteso aggiornare i dati e le previsioni demografiche e introdurre una più attenta analisi delle potenzialità edificatorie contenute nell’attuale PRG, valutando anche l’effettiva consistenza del patrimonio edilizio esistente.

Come già evidenziato nella parte dedicata all’andamento demografico, in relazione all’aumento complessivo della popolazione ed all’aumento del numero delle famiglie, il **fabbisogno abitativo** per il decennio 2016/2025 si colloca in una forbice compresa **tra 150 e 200 alloggi**, di cui 150/160 per l’aumento complessivo della popolazione e l’aumento del numero delle famiglie, e 50/60 alloggi da destinare all’edilizia privata sociale. Ciò coincide con le valutazioni più prettamente urbanistiche, ove si consideri che ora è il carico insediativo massimo il parametro di riferimento per il dimensionamento residenziale dei PRG. Infatti, una ulteriore indagine a cui fare riferimento è quella relativa alle percentuali di suolo effettivamente utilizzato in rapporto al suolo potenzialmente insediabile (delibera della Giunta provinciale 23/6/2006 n. 1281). Si tratta di una indagine condotta su tutto il territorio provinciale e che permette oggi di confrontare i dati tra i singoli territori. In questa indagine, finalizzata alla definizione dei criteri e dati di base per il dimensionamento residenziale dei piani regolatori generali in rapporto al consumo di territorio, è stato assunto, come limite di equilibrio, il 25% di territorio urbanizzato rispetto all’area fisicamente costruibile (per territorio libero si intendono le aree agricole). Nella Variante 2016 del PRG non è stato definito un limite temporale per l’eventuale espansione dell’insediamento su tali aree.

Dalla variante più volte citata emerge che il 30% del territorio potenzialmente trasformabile è già stato trasformato. Le aree individuate come possibili ambiti di trasformazione nel prossimo futuro hanno una superficie complessiva di mq. 68.000 che corrispondono, nel loro complesso, ad un ulteriore consumo del 0.8% del territorio potenzialmente trasformabile. Questo significa che qualora queste aree venissero interamente utilizzate per l’insediamento il rapporto tra territorio

potenzialmente trasformabile e territorio trasformato sarebbe del 30,8%. Le aree individuate come potenzialmente trasformabili corrispondono a circa il 3% del territorio ad oggi effettivamente utilizzato per l'insediamento (comprese le aree pianificate e non ancora edificate). L'insieme delle aree potenzialmente trasformabili ammontano ad una superficie di mq. 47.500 in grado di sviluppare una volumetria complessiva (con indice perequativo di 1,60 mc./mq.) di Mc. 76.000 con un incremento di 190 nuovi alloggi e di 450 nuovi abitanti.

In considerazione dell'attuale dinamica della popolazione, gli ambiti di trasformazione e di riqualificazione individuati dal PRG nel carico insediativo massimo sono in grado di definire un assetto territoriale equilibrato, in relazione al suolo disponibile per le trasformazioni, salvaguardando le aree agricole di pregio.

ZONE OMOGENEE	SUPERFICI
AREA AGRICOLA DI PREGIO E LOCALE	4.229.400,00
INSEDIAMENTO STORICO	
INSEDIAMENTO CONSOLIDATO	1.416.000,00
AREE PRODUTTIVE	470.500,00
VIABILITA' NON COMPRESA NELLE AREE PRECEDENTI	30.000,00
Vuoti urbani e Area Foradori	- 108.000
TOTALE URBANIZZABILE	6.180.900,00
URBANIZZATO	1.808.500,00
AMBITI DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE	42.500,00
RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE	30%
AREE TRASFORMABILI / TERRITORIO URBANIZZABILE	0.8%
RAPPORTO TERRITORIO URBANIZZATO/ TERRITORIO URBANIZZABILE Comprensivo delle aree libere e i vuoti urbani	30,8%

### Unità immobiliari presenti sul territorio.

La successiva tabella evidenzia, a fini ricognitivi e statistici, la **situazione del patrimonio immobiliare del territorio**, come risultante al catasto.

Dati relativi alle unità immobiliari censite al catasto – Incremento unità abitative tra il 2015 e il 2018			
CATEGORIA CATASTALE		2015	2018
A1	<b>Abitazioni di tipo signorile</b>	11	11
A2	<b>Abitazioni di tipo civile</b>	2832	2898
A3	<b>Abitazioni di tipo economico</b>	522	504
A4	<b>Abitazioni di tipo popolare</b>	100	87
A5	<b>Abitazioni di tipo ultrapopolare</b>	8	8
<b>A6</b>	<b>Abitazioni di tipo rurale</b>	6	1
A7	<b>Abitazioni in villini</b>	134	152
A8	<b>Abitazioni in ville</b>	1	0
<b>A9</b>	<b>Palazzi di pregio</b>	0	1
<b>A10</b>	<b>Uffici e studi privati</b>	128	126
<b>A11</b>	<b>Abit. ed alloggi tipici dei luoghi</b>	3	3
<b>F3</b>	<b>Unità in corso di costruzione</b>	78	58
	<b>Totale complessivo</b>	<b>3.823</b>	<b>3.849</b>

#### 4. SERVIZI PUBBLICI

L'esercizio 2019, rispetto a quello precedente, non registra novità nelle modalità di gestione dei servizi pubblici, né si prevedono modifiche significative nel 2020.

#### Servizi in gestione diretta:

- biblioteca comunale, con proprio personale;

- manutenzioni stradali, del verde (parzialmente) e del patrimonio, con squadra operai;
- impianti sportivi: campi da calcio e palestra comunale;
- parcheggi (assegnazione posti auto).

#### **Servizi gestiti tramite appalto:**

- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta), tramite affidamento a cooperativa sociale, ricorrendo all'Intervento 20 (messa a disposizione di un operaio, con oneri quasi totalmente a carico della PAT). Il Comune ogni anno, inoltre, attiva l'Intervento 19, per la manutenzione straordinaria di sentieri e aree verdi, a seguito di approvazione di specifico progetto, che deve essere preventivamente ammesso a finanziamento;
- servizi cimiteriali;
- pulizie immobili comunali.

#### **Servizi in concessione a terzi:**

- impianti sportivi: tamburello/pattinaggio, tennis, bocciodromo. Sono stipulate specifiche convenzioni con le società sportive rispettivamente operanti nei suddetti settori sportivi, disciplinando le condizioni di concessione e utilizzo degli impianti;
- cave: è stipulato contratto con IPSA Aggregati per l'estrazione di materiale inerte dalla cava in località Nogarolle, con scadenza 19 aprile 2020;
- servizio di tesoreria, con UNICREDIT Banca, affidato nel mese di febbraio 2017, con scadenza 31/12/2021;
- servizio di riscossione imposta comunale di pubblicità, affidato a ICA srl con scadenza 31/12/2019. E' in fase di svolgimento la gara per l'affido del servizio al nuovo concessionario;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti, affidato ad ASIA (Azienda Intercomunale di igiene Ambientale);
- servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali nonché servizio di riscossione delle sanzioni codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni S.p.A.

#### **Servizi affidati a società in house:**

- servizio idrico integrato ad AIR S.p.A. (Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.);
- illuminazione pubblica.

AIR S.p.A. assicura, mediante sottoscrizione di specifici contratti di servizio, l'erogazione dei servizi connessi al servizio idrico integrato (fornitura acqua e depurazione) ed il servizio di illuminazione pubblica. Annualmente vengono approvate - preventivamente concordati - gli interventi da effettuare sulle reti (acquedotto, fognatura, illuminazione), sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

AIR S.p.A. gestisce, inoltre, le reti per la fornitura di gas metano ed energia elettrica.

Si rinvia, per più specifiche considerazioni in ordine all'attività della società, alla **Parte seconda, Punto 8 (Partecipazioni societarie)**

#### **Servizi in convenzione.**

Sono attivi i seguenti servizi convenzionati:

- Servizio interbibliotecario, con i Comuni di Sporminore, Campodenno e Ton, fino al 31.12.2020;
- Servizio di vigilanza urbana, con i Comuni di Lavis, Mezzocorona, Giovo, San Michele all'Adige, Faedo, Terre d'Adige e Roverè della Luna, fino al 31.12.2022;
- Servizio di custodia forestale, con i Comuni di Faedo, Fai della Paganella, Lavis, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverà della Luna e Terre d'Adige fino al 31.12.2019 per effetto della deliberazione della Giunta provinciale n. 2448 dd. 21.12.2018 avente ad oggetto "*Deliberazione n. 1148 di data 21 luglio 2017 di approvazione dei "Territori su cui viene assicurato il servizio di custodia forestale e loro zonizzazione ai sensi dell'articolo 3 del D.P.P. 9 maggio 2016, n. 5-39/Leg Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'articolo 106 della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 (Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura)". Modifica termini applicazione*". A partire dal 01.01.2020, salvo ulteriori proroghe dei termini di applicazione della nuova zonizzazione dei territori su cui viene assicurato il servizio di custodia forestale, il Servizio sarà svolto in gestione associata con gli altri comuni ricompresi nella nuova Zona di vigilanza n. 16: Faedo, Lavis, Mezzocorona, Nave San Rocco, Roverè della Luna, Grumo, San Michele all'Adige e Terre d'Adige;
- Servizio custodia e mantenimento cani randagi, con l'Associazione PAN- EPPA di Rovereto;
- Servizio associato appalti, con il Comune di Mezzocorona;
- Servizi informatici, con Informatica Trentina S.p.A..

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni per:

- il riparto delle spese relative ai servizi gestionali delle istituzioni scolastiche, con il Comune di Nave san Rocco;
- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento;
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto scuola - lavoro, con l'istituto scolastico comprensivo M. Martini;
- per il progetto Officina dei Saperi, con la Comunità di Valle Rotaliana- Koenigsberg e la cooperativa Kaleidoscopio.

## 5. CULTURA, SPORT E PROMOZIONE

### ***Biblioteca.***

L'attività culturale è sostanzialmente curata dalla biblioteca comunale.

L'attività della Biblioteca, che dunque rappresenta lo strumento principale dell'attività culturale del Comune è proseguita negli scorsi esercizi secondo le linee direttive e programmatiche stabilite dall'Amministrazione, confermando la sua elevata qualità di servizio (giudizio confermato dai dati comparativi con analoghe strutture di servizio provinciale).

Oltre alla sede di Mezzolombardo è stata assicurato il servizio anche presso i punti di lettura di Campodenno, Sporminore e Ton. Come sopra già ricordato, le relative convenzioni sono state rinnovate per tre anni e verranno a scadenza dunque il 31 dicembre 2020.

Nonostante le difficoltà logistiche legate allo spazio fisico, la biblioteca ha affiancato alle consuete attività per le scuole, varie attività per bambini e ragazzi in orario extrascolastico. Oltre alle visite programmate con i bambini/ragazzi della scuola materna, elementare e media per il prestito dei libri e per incontri di lettura, laboratori

e presentazione novità, sono infatti stati proposti degli spettacoli, letture animate e laboratori artistici ed espressivi per bambini accompagnati dai genitori, tutte attività decisamente ben accolte dalle famiglie.

Molte delle attività proposte sono state realizzate dal personale della Biblioteca, senza costi aggiuntivi per il Comune.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state riproposte diverse iniziative, tra le quali vari incontri con finalità la promozione della lettura come gli incontri con l'autore, il Premio Sceglilibro – 4<sup>a</sup> Edizione e l'attività estiva "Timbralibro" (quest'ultima in collaborazione con le biblioteche della Val di Non).

Oltre alle attività di promozione della lettura la biblioteca comunale ha seguito gli eventi promossi dall'assessorato alla cultura, i corsi dell'Università della terza età, le pratiche per l'assegnazione dei contributi alle associazioni culturali, gli adempimenti inerenti il Teatro S. Pietro, le autorizzazioni all'uso del teatro, le consultazioni dell'archivio storico comunale, la gestione degli strumenti di comunicazione (newsletters, calendario degli eventi sul sito comunale, tabellone elettronico di p.zza Vittoria), la promozione delle diverse rassegne artistiche (stagione di prosa, programmazioni cinematografiche in collaborazione con Circolo culturale '78 e Coordinamento teatrale trentino), incontri con gli autori locali di libri, mostre, serate culturali, serate di conversazione in lingua straniera, ecc.

Il dato relativo alle presenze è un indicatore significativo dell'efficacia del servizio della biblioteca. I dati relativi alle iscrizioni, alle presenze ed ai prestiti forniti dalla bibliotecaria, sono notevoli:

- iscritti al 31 dicembre 2018 (compresi utenti dei Comuni associati): **2.877**;
- media prestiti nel triennio 2016-2018 (Comuni associati): n. **36.157**.

### **Sport.**

Si espone di seguito, per sommi capi, l'attività effettuata nell'esercizio 2019.

Si è proceduto, come promesso, a favorire l'attività delle associazioni sportive, confermando il dimezzamento dei corrispettivi che le associazioni stesse sono tenute a riconoscere all'Amministrazione comunale per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà o in gestione all'Amministrazione. Si è bloccata la diminuzione, in atto da qualche anno, relativa ai trasferimenti di contribuzione a sostegno dell'attività ordinaria delle associazioni sportive (in alcuni casi sono stati, seppur lievemente, aumentati).

Si è completato il percorso annuale/scolastico di educazione ed attività ludico motoria riservata agli alunni delle scuole elementari, attraverso la consulenza di professionista (laureato ISEF) residente in loco e con l'ausilio di volontari delle associazioni sportive locali.

E' stato realizzato un spogliatoio/magazzino presso il campo da calcetto in Via Morigl che sarà utilizzato anche dal settore giovanile del Rugby e da diverse associazioni amatoriali locali.

E' stata organizzata la quarta edizione del Co.Ro.Ko. SportFestival, un evento di portata intercomunale dedicato interamente allo sport, alla conoscenza ed all'approccio a molte discipline, coinvolgendo anche le associazioni di volontariato della borgata, con la possibilità di conoscere e provare numerose attività sportive. Sono stati coinvolti anche atleti di fama nazionale per dimostrazioni e dibattiti sul tema dello sport come palestra di vita. E' stata riconfermata la location della manifestazione, come nella precedente edizione del 2018, in Via Milano utilizzando tutta la zona dal Parco Dallabrida.

L'edizione della "10 miglia del Teroldego" è stata rivisitata sia nel nome - Teroldego events 2019- che nel percorso, infatti ha visto coinvolta l'intera piana roitaliana. La gara della Mezza Maratona di 10 km e la Mezza Maratona duo si è snodata in un percorso che partiva dalla borgata di Mezzolombardo, per poi proseguire nell'abitato di Mezzocorona e Roverè della Luna. Questa edizione è stata inserita all'interno del programma del Co.Ro.Ko. SportFestival. L'obiettivo era ed è quello

di dar vita ad un appuntamento con la corsa su strada di maggior livello e rilievo sia dal punto di vista atletico (vi hanno preso parte campioni regionali e nazionali di corsa su strada a vari livelli), ma anche promozionale del territorio di Mezzolombardo e del suo prodotto principe, il vino Teroldego e non da ultimo quello di rendere l'evento un appuntamento che coinvolga tutta la Piana Rotaliana.

Si è mantenuta la formula dell'evento "Festa dello Sport" riservata agli alunni delle scuole elementari.

Si è terminato il progetto di spostamento e messa in sicurezza definitiva presso il parco Dallabrida della struttura di arrampicata all'aperto mettendo, così, a disposizione della locale associazione di arrampicata una location ideale per poter organizzare eventi di portata regionale, extraregionale e nazionale come è già avvenuto nel corso degli anni 2017- 2018 e 2019 con vari appuntamenti di arrampicata riservata a categorie giovanili, adulti e pure disabili. Ciò va esattamente nell'ottica di quanto è nelle convinzioni di questa Amministrazione ovvero dare vita a momenti di grande richiamo per una crescita globale del movimento sportivo ma anche per offrire un'alternativa al richiamo di cui oggi necessita il commercio del paese.

Sono state sostenute attività sportive di vario genere, oltre alle consuete attività ordinarie: ad esempio l'evento del "Gala della ritmica" organizzato per i dieci anni di attività dell'A.S.D. Ginnastica di Mezzo, la gara ciclistica giovanissimi denominata "9° Trofeo Comun de Mezombart" inserita all'interno del programma del CO.RO.KO. Sport Festival, il trofeo di bocce a squadre denominato "8° Trofeo rotaliano " tenutosi nel mese di giugno, la prima edizione del Trofeo Bianco Celeste organizzato presso la struttura del campo sintetico di Via Morigli, il 58° Trofeo Nazionale di Tennis organizzato nel mese di luglio, la prima edizione della MicoMarcia svoltasi nel mese di settembre organizzata dall'associazione Micologica.

Infine, si evidenzia che - cogliendo l'opportunità offerta dalla Legge Provinciale sullo Sport, varata a fine anno 2016 dalla Giunta Provinciale - si è inteso dar corso ad un intervento di ammodernamento strutturale, termico e logistico della **palestra comunale** a nord dell'abitato, dotando l'impianto, risalente agli anni '70, di tutti i comfort oggi necessari per una maggiore sicurezza, per una più efficace politica di risparmio energetico e per una migliore fruibilità della struttura. L'intervento è effettuato a cura dell'associazione Volley di Mezzolombardo - alla quale la PAT ha comunicato l'ammissione a contributo - mentre il Comune collaborerà nella gara di appalto ed esecuzione dei lavori, assicurando inoltre un finanziamento a copertura della differenza di spesa non coperta dalla PAT. I lavori hanno avuto inizio nel mese di marzo 2019.

L'Amministrazione comunale si confronterà con i Comuni limitrofi per verificare la disponibilità degli stessi all'individuazione di un'area sulla quale realizzare un centro natatorio intercomunale.

Saranno consolidati i rapporti con l'Istituto Martino Martini rispetto agli indirizzi sportivi dello stesso.

### **Promozione.**

Nel corso del 2019 sono state sostenute tutte le attività promozionali già in essere ed ormai affermate, nel calendario degli appuntamenti del paese.

Si è confermato il sostegno alle iniziative promosse in modo particolare dalla locale Pro Loco che s'è fatta carico di eventi correlati a momenti tradizionali come il carnevale, la Cena sul Viale, la Cena Francese, Calici di Stelle, Fine Estate a Mezombart, San Nicolò ed il Natale Magico. Per il periodo Natalizio si è deciso di investire molto sulle luminarie del Centro su richiesta del settore commercianti.

Si è inteso procedere ad un rinnovo dell'appuntamento tradizionale con la Fiera di San Pietro. Ravvisando la necessità di riscoprire il tradizionale richiamo della gente del paese si è creato un mercatino tipico di prodotti a "km 0" allestito in piazza Erbe.



E' stata confermata ed implementata la proposta di "Racconti di Vite": evento formativo enologico riservato al mondo del vino Teroldego. L'edizione 2019 ha avuto come tema l'incontro con la prestigiosa realtà della Borgogna. Con la collaborazione degli enti locali del territorio, d'impresе, di associazioni di produttori e di promozione, della Fondazione Mach e di numerosi altri soggetti, si è realizzata l'occasione di conoscere e confrontarsi con diversi protagonisti della ricerca e della produzione enologica francese. L'evento ha avuto risonanza nazionale e l'attenzione di personalità di primo piano del mondo enologico. Questo segue la linea d'azione di questa Amministrazione comunale che aveva annunciato l'intenzione di sostenere eventi anche culturali che potessero essere di completamento e di crescita al settore vitivinicolo di Mezzolombardo.

**Nella Parte Seconda della presente sezione sono individuati e descritti gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, generali (anche con riferimento al Piano di Miglioramento, da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 1 agosto 2017) e specifici, riferiti ad alcuni particolari settori:**

- 1. INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA;**
- 2. OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI;**
- 3. GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE;**
- 4. SERVIZI ALLA PERSONA;**
- 5. PARTECIPAZIONI.**

**Infine, nella PARTE PRIMA della SEZIONE OPERATIVA si andranno ad analizzare più specificatamente:**

- le OPERE PUBBLICHE, inserite nel Piano triennale citato;**
- le problematiche relative al PERSONALE (Piano triennale delle assunzioni);**
- le problematiche relative alla GESTIONE DEL PATRIMONIO (piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari).**

## SEZIONE STRATEGICA (SeS) - PARTE SECONDA

### STRATEGIE DI PROGRAMMAZIONE

#### **Premesse.**

La seconda parte della presente Sezione strategica riguarda le **Strategie di programmazione** ed individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio comunale e ivi approvate nella seduta del 27 maggio 2015 (deliberazione n. 23), rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito si riportano:

- i principali passaggi contenuti nel **Programma amministrativo del Sindaco**;
- alcune indicazioni relative al **piano di miglioramento** del Comune, aggiornato al 2018 e con i dati disponibili del preconsuntivo 2019;
- gli **indirizzi strategici** dell'Amministrazione nei settori ritenuti di maggiore importanza, segnatamente:
- indirizzi di natura contabile e finanziaria; opere pubbliche e investimenti; governo del territorio e tutela dell'ambiente; servizi alla persona; partecipazioni.

#### **Paragrafo 1. PROGRAMMA AMMINISTRATIVO PER IL GOVERNO 2015 – 2020 DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO**

Di seguito si riporta quanto risulta dal programma di governo del Sindaco, presentato in occasione delle elezioni amministrative 2015.

#### **Opere pubbliche.**

*Le opere principali su cui lavorare, saranno la sistemazione di via Degasperi e la realizzazione di una parcheggio a servizio del centro storico. Per questo bisognerà innanzitutto capire se sarà possibile recuperare in tutto o in parte il contributo che la Provincia aveva bloccato per la realizzazione della pista ciclopedonale, circa*

1.300.000 Euro.

Un'altra opera importante è sicuramente la messa in sicurezza della scuola materna, sulla quale bisognerà capire le possibilità di finanziamento che si potranno aprire.

Un'altra questione fondamentale è la messa in sicurezza dell'area nord, con la costruzione di un vallo/tomo di protezione. Crediamo fortemente che sia possibile recuperare il progetto alternativo del 2009, che permetterebbe di salvare tutta la zona dei campi da tennis e le bocce, mettendo in sicurezza l'area per quasi un secolo. E' vero che bisogna chiedere alla Provincia 1 milione di Euro in più, ma è altrettanto vero, che l'utopia di pensare di spostare quell'area altrove, richiederebbe molti milioni di Euro, che andrebbero sempre chiesti alla Pat. In un momento come quello che stiamo vivendo, con i tagli alle risorse previsti, con le priorità che ormai costantemente vengono garantite alle messa in sicurezza ed all'edilizia scolastica, ci sembra realistico pensare di andare nella giusta direzione con questa idea.

La realizzazione di una nuova biblioteca rappresenterà una sfida aperta per migliorare un servizio, che oggi, per questioni di spazio, non è al passo con i tempi e con le richieste degli utenti.

### **Urbanistica.**

Obiettivo di grande rilevanza, anche prevedendo di intervenire sul PRG, è quello di tutelare il nostro pregiato terreno agricolo e non operare significativi cambiamenti urbanistici che potrebbero avere ricadute negative sotto il profilo sociale e dei servizi. Non intendiamo, pertanto, introdurre nuove aree residenziali private o pubbliche.

Nei prossimi mesi bisognerà pensare ad una variante urbanistica, che, oltre ad occuparsi del problema della reiterazione dei vincoli delle aree, potrà introdurre significativi vantaggi per i nostri cittadini, a partire dalla possibilità di recuperare con maggiore facilità i sottotetti degli edifici, ma non solo, alla creazione di un'area limitrofa al centro storico che possa beneficiare delle stesse agevolazioni, ed anche all'introduzione nello strumento urbanistico del principio della perequazione, calibrato in maniera tale da permettere al Comune di ottenere significativi vantaggi per l'Amministrazione Pubblica.

### **Associazioni**

Appare indispensabile assicurare il necessario sostegno alle diverse realtà associative che in ambito sociale, economico, culturale e sportivo rappresentano la ricchezza e la forza della nostra Comunità. Un patrimonio prezioso e con il quale l'Amministrazione comunale dovrà rapportarsi secondo il principio di sussidiarietà. Ciò significa che, per quanto possibile, l'amministrazione dovrà limitarsi a creare le condizioni in cui le associazioni possano operare al meglio in piena autonomia, evitando così il rischio di "soffocare" l'attività spontanea delle singole associazioni, predisponendo quel supporto organizzativo, economico e burocratico necessario a creare le condizioni ottimali per la loro crescita. Solo se avremo una ricca e solida realtà di soggetti associativi potremo contare sul loro contributo, anche sinergico, alla costruzione della comunità intera di Mezzolombardo.

Una problematica che si avverte da tempo è quella della crescente burocrazia che queste associazioni devono produrre. Non solo, ci sono anche tante questioni fiscali che le stesse si trovano quotidianamente ad affrontare. Pertanto, la nostra idea, sarebbe quella di aiutarle siglando una convenzione con un professionista esterno che potrebbe garantire loro consulenza su queste materie, che, con tutta franchezza, non possono essere sempre gestite dai volontari, che fanno già

troppo.

### **Agricoltura - foreste**

*Data l'importante vocazione agricola del territorio, si intende ripristinare lo specifico Assessorato in materia. L'assessore all'agricoltura e foreste costituirà il riferimento per categoria operante nel settore e tornerà a garantire un confronto costante sui problemi e sulle situazioni da affrontare, perché non si accumulino questioni e ci si assuma la responsabilità di decidere quando ve ne è la necessità.*

*Intendiamo ribadire il ruolo storico che ha ricoperto l'agricoltura per la nostra borgata e nello specifico la coltivazione della vite a Mezzolombardo e nei comuni limitrofi. Nel periodo delle guerre e anche nei successivi fu fonte di sopravvivenza, ora, per gran parte della popolazione, riveste un ruolo primario di reddito e di prestigio. Sono parecchie le cantine di privati, oltre alla Cantina Sociale, che producono e distribuiscono come prodotto di nicchia il vino Teroldego.*

*Tale valore, dovrà in futuro essere salvaguardato dalle future Amministrazioni, attraverso la sua salvaguardia, la sua promozione e magari una proposta di approfondimento per i bambini della scuola Primaria.*

*Un'altra opportunità sarà rappresentata dallo sviluppo della zona dei Piani, alla quale i nostri cittadini sono affezionati. Bisognerà innanzitutto cercare di recuperare il percorso vita che qualche anno fa era stato completamente rifatto ed oggi giace in uno stato di abbandono e degrado.*

*La zona agli orti potrebbe essere ampliata e sistemata, magari, se si troveranno le risorse, realizzando una piccola struttura a servizio degli utenti.*

### **Lavoro Industria artigianato**

*L'attuale crisi economica e finanziaria sta condizionando gravemente molti settori produttivi della nostra Provincia, che pure gode di alcune condizioni favorevoli e di vantaggio complessivo rispetto al resto d'Italia.*

*In tale contesto riteniamo doveroso non alimentare speranze che non potrebbero che andare deluse, promettendo demagogicamente soluzioni che il Comune non può dare, in quanto privo di dirette competenze, di cui è invece titolare la Provincia.*

*Noi assumiamo invece l'impegno ad utilizzare fino in fondo le possibilità che la normativa vigente già concede per affidare gli interventi ad imprese locali. Il primo modo infatti per contribuire a creare lavoro è aiutare, nel rispetto della legge, le nostre imprese che il lavoro già lo danno.*

*Unito a questo ci sarà la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione sul ragionare per eventuali deroghe urbanistiche, che possano favorire lo sviluppo della zona artigianale.*

### **Sanità (Ospedale)**

*L'ospedale San Giovanni deve tornare a rappresentare un importante centro di cura e di servizio sanitario per tutto il territorio circostante. Secondo noi bisogna pensare ad una struttura che raccolga al proprio interno tutti quei servizi fondamentali per il bacino d'utenza di cui parlavo prima... una cittadella della salute dove si possano trovare i servizi di base, dove ci sia un'assistenza h24 per le patologie non gravi, un pediatra, i medici di medicina generale, i laboratori, la possibilità di fare un'ecografia....*

*La gente di Mezzolombardo non è immatura, nessuno vuole un Santa Chiara 2, nessuno vuole mettersi in concorrenza con Trento o con Cles, ma rivendica con forza di avere sul proprio territorio una struttura che garantisca agli utenti quei servizi di cui quotidianamente c'è bisogno.*

*Sulla base di questo è stato firmato un protocollo d'intesa con la PAT e tutti i Comuni della Piana e i lavori di costruzione sono in corso.*

### **Politiche sociali**

*Consideriamo la famiglia come l'elemento costituente la struttura fondamentale della comunità. Le riserveremo pertanto- in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali territoriali - la maggior attenzione possibile all'aiuto ed al superamento delle problematiche generali delle nostre Famiglie. Questo impegno ci porterà ad assicurare innanzitutto una attività continua di ascolto e di coinvolgimento della Consulta comunale per la Famiglia.*

*Occorrerà inoltre avere una attenzione particolare alle famiglie in condizioni di difficoltà economica e sociale. A questo riguardo occorrerà assicurare una buona collaborazione con la Comunità di Valle le sue articolazioni di servizio e le varie realtà del privato sociale impegnate su questo fronte come ad esempio il locale.*

*Ci sarà un impegno costante dell'Amministrazione a regolare le proprie politiche tariffarie tenendo nella dovuta considerazione le famiglie e tra queste quelle più numerose.*

*Il mondo giovanile, secondo il nostro pensiero, deve essere considerata una risorsa importante perché rappresenta il presente ma soprattutto il futuro della nostra Comunità; per questo motivo il nostro obiettivo è quello di rendere i giovani parte attiva della comunità, a cominciare dalle nostre liste che sono diventate un luogo di reale coinvolgimento e partecipazione attiva di giovani.*

*I giovani hanno l'esigenza di diventare veri protagonisti responsabili di iniziative e progetti concreti e coinvolgenti. I giovani devono avere l'occasione di sperimentare l'importanza e l'utilità del contributo che possono offrire alla comunità intera.*

*Per assicurare tutto questo deve essere recuperato il rapporto e il dialogo tra l'Amministrazione Comunale e il mondo giovanile.*

*Attraverso questo rapporto sarà possibile far loro riscoprire le tradizioni e con esse l'identità della nostra comunità, non dimenticando mai che per natura i giovani sono particolarmente pronti e aperti a recepire tutta la ricchezza di novità che l'attualità veicola.*

*Oltre alla conferma del sostegno dei progetti di socializzazione e animazione del tempo libero, si cercherà di sostenere anche quelle iniziative che si riveleranno capaci di aiutare i giovani nell'affrontare gli impegni e le responsabilità a cui sono chiamati. Prima fra tutte lo studio.*

*L'amministrazione si dovrà far carico del miglioramento e dell'ammodernamento delle strutture al servizio dei più piccoli (scuola materna, parchi giochi, colonia estiva).*

*E' importante incentivare l'offerta dei servizi a favore delle famiglie e dei loro figli in collaborazione con associazioni No profit del territorio. Tra queste particolarmente importanti quelle finalizzate all'offerta di accoglienza diurna estiva.*

*A favore degli anziani sarà confermato il sostegno dell'amministrazione ai corsi di attività motoria (in acqua o in palestra) curati da personale specializzato.*

*Proseguirà l'organizzazione dei soggiorni estivi al mare che tanto consenso e gradimento hanno riscosso in questi anni.*

### **Cultura e istruzione**

*Consideriamo fondamentale lo sviluppo culturale della borgata di pari passo con la promozione e la conoscenza del nostro territorio e dei prodotti della nostra terra. Si ritiene importante dare continuità alle iniziative già collaudate e dove necessario migliorarle (ad es. la pubblicazione di volumi storici risulta importante e di interesse) fornendo pieno appoggio alle Associazioni Culturali presenti, ascoltando e valutando tutte le proposte che singoli o associazioni presenteranno a tal fine. A cominciare dalle diverse persone che in ambiti diversi si occupano di storia: è nostra volontà favorire, nel pieno rispetto di ognuno, il loro lavoro appassionato di*

*ricerca e di divulgazione delle loro conoscenze a beneficio presente e futuro di tutta la cittadinanza.*

*Sarà nostro impegno, ampliare e migliorare il servizio offerto dalla Biblioteca. Per esempio favorendo che possa diventare anche un luogo di studio. Infatti molti dei nostri giovani studenti sono costretti a uscire da Mezzolombardo per trovare strutture più adatte allo studio.*

*Sul fronte dell'istruzione l'amministrazione si prenderà cura degli immobili scolastici presenti, rendendoli funzionali alle attuali necessità. Altresì contribuirà a rafforzare il sistema scolastico operante sul suo territorio promuovendo azioni utili a valorizzare eventuali eccellenze (esempio premiando studenti singoli o in gruppi meritevoli sotto il profilo del profitto scolastico o distintisi in significative competizioni scolastiche).*

*Bisognerà favorire un confronto costante e proficuo con l'Istituto Martini perché esso possa rappresentare un'opportunità per Mezzolombardo.*

*Alcune nuove specializzazioni portate nell'Istituto vanno tenute in grande considerazione, anche rispetto alle ricadute positive che potrebbero rappresentare per il nostro territorio.*

### **Sport**

*Lo sport è una realtà importante e una scuola di vita per i più piccoli; risulta quindi fondamentale il sostegno economico a favore dell'attività delle associazioni sportive ed una completa disponibilità degli impianti esistenti, assicurando una migliore manutenzione delle strutture esistenti sul nostro territorio.*

*La promozione e l'incremento della sinergia tra le varie realtà sportive nella loro attività ordinaria e durante gli eventi è per noi un punto fondamentale. Anche per questo motivo riteniamo debba proseguire la Festa dello Sport, per aumentare sempre più il rapporto tra le associazioni sportive e i ragazzi delle scuole.*

### **Sicurezza**

*Al fine di limitare fenomeni di microcriminalità o atti di vandalismo, riteniamo opportuno migliorare il servizio notturno di Polizia municipale; prestando un maggior controllo sulle strutture isolate (vedi strutture sportive spesso soggette ad atti di vandalismo o furti). L'amministrazione avrà il compito di indirizzare l'operato dei Vigili Urbani al servizio della Comunità contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale della borgata. Per esempio sarà cura dell'amministrazione non esimersi da fare tutto il possibile per controllare e limitare gli episodi di accattonaggio o di nomadismo.*

*Molta attenzione si dovrà porre sulla sicurezza stradale: la messa a norma di attraversamenti pedonali rappresenta una priorità.*

*Molta attenzione sarà posta alle strutture e agli edifici con presenza di materiali pericolosi per la salute e l'igiene pubblica.*

## **Paragrafo 2. PIANO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO**

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m. ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. La deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 ha assunto come parametro di riferimento la spesa di funzionamento iscritta alla Funzione 1 del consuntivo 2012 ed ha previsto che per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti l'obiettivo di riduzione di tale spesa sia pari alla sommatoria dei tagli del perequativo, operati ai fini della partecipazione dei comuni trentini al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale nel periodo 2013/2017. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione è effettuata avendo a riferimento la spesa desunta dal consuntivo del 2019, pertanto dopo il 30 aprile 2020.

Il Comune di Mezzolombardo ha approvato il Piano di Miglioramento con la deliberazione della Giunta comunale n. 247 del 6 dicembre 2016, ed ha provveduto ad aggiornarlo con la deliberazione di Giunta n. 154 del 1 agosto 2017. Nel corso dell'esercizio 2018 la Provincia Autonoma di Trento ha effettuato un monitoraggio esplorativo, invitando i Comuni alla compilazione di un prospetto, allegato alla nota dd. 8/10/2018 prot. 574457, e fornendo alcune indicazioni sulle criticità riscontrate dai Comuni nel rendere omogeneo il confronto tra la spesa iscritta alla Funzione 1 del consuntivo 2012 e quella iscritta alla Missione 1 a partire dal 2017 riclassificata per effetto dell'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile. Sono emersi i dati contabili che di seguito si riassumono.

***Nella tabella sottostante sono riportati i dati (di cassa) del periodo 2012-2017 relativi al sopra richiamato monitoraggio effettuato dalla Provincia nel mese di ottobre 2018 dal quale emerge che, a fronte di un obiettivo di riduzione di Euro 193.049,83 (tagli effettuati sul perequativo base nel periodo 2013/2017) rispetto alla spesa della Funzione 1 del 2012 nettizzata (Euro 1.883.907,83.=), al 31/12/2017 il Comune di Mezzolombardo ha migliorato la propria spesa corrente sulla Missione 1 per Euro 261.648,61.= (Euro 1.622.259,22.=) con un margine positivo di Euro 68.598,78.=.***

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1	(+)	2.029.319,03	1.707.817,22
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		42.512,47
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi ( Trasferimenti ) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	45.848,08	9.212,74
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	33.007,88	71.298,41
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	60.541,14	
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		47.559,32
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	6.014,10	
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	<b>=</b>	<b>1.883.907,83</b>	<b>1.622.259,22</b>

Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	193.049,83	
		<b>SPESA OBIETTIVO 2019:</b>	<b>SPESA 2017:</b>
	=	1.690.858,00	1.622.259,22
<b>Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :</b>			<b>68.598,78</b>

*Nella tabella sottostante sono, invece, riportati i dati (di cassa) del periodo 2012-2018 relativi alla verifica del conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa effettuata sulla base dello stesso schema utilizzato dalla Provincia nel mese di ottobre 2018 per il monitoraggio al 31/12/2017. Dalla tabella emerge che, a fronte di un obiettivo di riduzione di Euro 193.049,83 (tagli effettuati sul perequativo base nel periodo 2013/2017) rispetto alla spesa della Funzione 1 del 2012 come sopra nettizzata (Euro 1.883.907,83.=), al 31/12/2018 il Comune di Mezzolombardo ha migliorato la propria spesa corrente sulla Missione 1 di Euro 274.821,93.= (Euro 1.609.085,90.=) con un margine positivo di Euro 81.772.10.=.*

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2018
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal preconsuntivo 2018. Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1	(+)	2.029.319,03	1.900.858,04
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		47.465,92
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi ( Trasferimenti ) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	45.848,08	15.678,53
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	33.007,88	52.891,23
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	60.541,14	87.418,14
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		48.890,16
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio	(-)		10.000,00



2016-2018;			
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	6.014,10	124.360,00
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	=	<b>1.883.907,83</b>	<b>1.609.085,90</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	193.049,83	
		<b>SPESA OBIETTIVO 2019:</b>	<b>SPESA 2018:</b>
	=	<b>1.690.858,00</b>	<b>1.609.085,90</b>
<b>Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2018 :</b>			<b>81.772,10</b>

Dalle tabelle sopra riportate si evince, dunque, che **l'obiettivo di riduzione della spesa corrente** pari ai tagli operati sul fondo perequativo nel periodo 2013/2017 (193.049,84.=) **è stato conseguito e superato già nell'esercizio 2017 e ulteriormente migliorato nell'esercizio 2018.**

Nel corso dell'esercizio 2019, ultimo anno di riferimento per il raggiungimento del suddetto obiettivo, l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere invariata la spesa funzionale sulla Missione 1 peggiorandola peraltro della spesa conseguente all'assunzione di due nuove figure professionali:

- un funzionario contabile a 36 ore presso l'ufficio ragioneria entrato in servizio il 1° marzo 2019;
- un assistente amministrativo a 36 ore presso i Servizi demografici, entrato in servizio il 16 settembre 2019.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione si è stimato che la maggiore spesa conseguente alla due predette assunzioni avrebbe impattato sulla Missione 1 dell'esercizio 2019 per circa Euro 57.000,00.= **portando la spesa complessiva netta di tale Missione a Euro 1.670.000,00.= con un risparmio sulla spesa obiettivo (Funzione 1 esercizio 2012 al netto delle decurtazioni sul perequativo – quindi Euro 1.690.858,00.=) di circa Euro 20.000,00.=.**

**Nel corso del 2019, peraltro, sono intervenute parecchie variabili che hanno influenzato la spesa corrente iscritta alla Missione 1, in particolar modo la spesa del personale, condizionata da cessazioni impreviste, richieste di aspettative anche di lungo periodo e ritardi sull'entrata in servizio del nuovo personale rispetto alle previsioni iniziali. Tali eventi imprevisti hanno determinato un risparmio rispetto alle previsioni che evidenzia, secondo i dati a preconsuntivo, un miglioramento rispetto all'obiettivo prefissato di spesa di Euro 40.440,63. L'andamento della spesa iscritta nella Missione 1 rilevata con i dati a preconsuntivo è indicata nella tabella seguente:**

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal preconsuntivo 2018. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	2.029.319,03	1.721.481,53
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		60.142,00
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi ( Trasferimenti ) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	45.848,08	7.957,00
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	33.007,88	30.000,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	60.541,14	34.359,00
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		48.890,16
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		10.000,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	6.014,10	
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	=	<b>1.883.907,83</b>	<b>1.650.417,37</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	193.049,83	
		<b>SPESA OBIETTIVO 2019:</b>	<b>SPESA 2019:</b>
	=	<b>1.690.858,00</b>	<b>1.650.417,37</b>
<b>Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :</b>			<b>40.440,63</b>

## **A) INTERVENTI SULLE SPESE CORRENTI**

Nell'ottica sopra richiamata ed esposta, l'attività dell'Amministrazione ha richiesto interventi di revisione soprattutto sulle spese di *back office*, e meno su quelle di *front office*, in tal modo non venendo ad incidere sulla qualità dei servizi offerti ai cittadini. Ciò ha richiesto una attenta verifica e un'attività di monitoraggio sull'andamento di talune voci di spesa di funzionamento. Pertanto:

- a) è stata effettuata in primis una verifica e revisione della spesa relativa alla Funzione 1 (ora Missione 1);
- b) è stato applicato il principio secondo cui qualora la riduzione della spesa relativa alla Funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa;
- c) la spesa derivante dalla Missione 1 non potrà comunque aumentare;
- d) al Comune è lasciata ampia autonomia gestionale e organizzativa e dunque può intervenire discrezionalmente sulle spese da verificare e rimodulare, con variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa (o aggregazioni di spesa), compensate con diminuzioni che consentano comunque il raggiungimento dell'obiettivo stabilito.

Nel Piano di Miglioramento gli obiettivi sono suddivisi tra obiettivi di carattere finanziario e obiettivi di carattere strutturale;

- **obiettivo di carattere finanziario**: riguarda la **riduzione progressiva della spesa corrente** ritenuta aggredibile per l'importo pari alla decurtazione operata dalla Provincia sul Fondo perequativo ed è rilevato sulla "spesa corrente netta", intesa come la spesa corrente al netto delle spese "una tantum" e degli "oneri straordinari della gestione". L'obiettivo finanziario non è esposto per singola voce di spesa ma per aggregati di spesa, salvo specifiche eccezioni puntualmente individuate nella parte discorsiva del Piano medesimo;
- **obiettivi di carattere strutturale**: sono quelli riguardanti il processo di **revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione** dell'ente. Tali obiettivi sono descritti nel Paragrafo 3 del Piano, cui si rinvia. Le azioni poste in essere sono rivolte al mantenimento o al conseguimento nel medio e lungo periodo di economia di scala con effetti sulla riduzione della spesa e dunque sull'obiettivo di carattere finanziario.

In seguito sono illustrati i principali contenuti del Piano di miglioramento del Comune di Mezzolombardo approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 247 dd. 6/12/2016 a cui sono seguite le azioni programmatiche.

A tal fine, sono state prese in considerazione le seguenti spese di funzionamento, sostanzialmente ricomprese nella Missione 1 del bilancio:

- segreteria generale e organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo gestione;
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- anagrafe, stato civile, elettorale e servizio statistico;
- gestione beni demaniali e patrimoniali;
- ufficio tecnico;

- altri servizi generali.

Sono state poi aggiunte, come previsto dall'Allegato 5 alla deliberazione della G.P. n. 1228/2016:

- le spese per urbanistica e gestione del territorio (compresa nella Funzione 9, ora Missione 8);
- le spese per i servizi relativi al commercio e altre attività economiche (comprese nella Funzione 11, ora Missione 14).

Si riportano i dati relativi alla **spesa aggredibile e all'obiettivo da raggiungere**, come stabilito dal Protocollo d'intesa 9 novembre 2015, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 che ha definito la spesa di riferimento e le modalità di raggiungimento dell'obiettivo, dalla Nota informativa del Servizio Autonomie locali dd. 6/02/2017 prot. 66442 che ha fornito ulteriori indicazioni relative alla determinazione della spesa di riferimento, nonché da ultimo, dalla nota dd. 8/10/2018 prot. 574457 dell'Unità di missione strategica coordinamento politiche enti locali e coesione territoriale che ha effettuato la prima verifica sullo stato del conseguimento del predetto obiettivo di riduzione della spesa da parte dei Comuni al 31/12/2017.

Si evidenzia anche che le spese di funzionamento considerate sono nettizzate secondo le indicazioni fornite dal Servizio Autonomie locali nella nota informativa prot. 66442 dd. 06/02/2017. In particolare:

- sul dato spesa vanno nettizzati:
  - a) i rimborsi sul titolo III delle entrate, categoria 5 e sul titolo II, categoria 5;
  - b) i pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU (Fondo di solidarietà negativo/maggiorazione TARES);
  - c) le operazioni sul titolo III della entrata e sul titolo I della spesa riguardanti l'IVA, ovvero, al Titolo III, categoria 5, che sono decurtati dall'aggregato di spesa, non è conteggiata l'IVA a credito (Entrate titolo III, categoria 5 risorsa 1620);
  - d) allo stesso modo l'aggregato di spesa viene decurtato dell'eventuale IVA a debito contabilizzata nelle spese al titolo I, funzione 1;

Per gli enti che, ai fini della dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio della spesa, devono conteggiare anche riduzioni su funzioni di spesa diverse dalla 1, non andavano conteggiate:

- le spese relative al servizio di depurazione;
- quelle dovute a particolari modalità di gestione di uno specifico servizio (esempio: servizio di raccolta rifiuti inizialmente a carico della Comunità e successivamente transitato nei bilanci dei Comuni);
- le spese relative al pagamento dei TFR e analogamente alla spesa derivante dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro;
- Con l'applicazione delle suddette nettizzazioni ne è risultata una modifica al tetto della spesa complessiva dell'esercizio 2012 assunta come parametro di riferimento per il conteggio dell'obiettivo di riduzione da conseguire, segnatamente:
  - per il raggiungimento dell'obiettivo, il Comune è tenuto nel periodo 2012- 2019 a **diminuire la spesa corrente per complessivi Euro 193.049,84**, pari alla riduzione operata dalla Provincia negli esercizi 2013-2017 sui trasferimenti a valere sul Fondo perequativo;
  - **la spesa aggredibile**, della Funzione 1 (Missione 1 dal 2017), deriva dai dati del conto consuntivo 2012, aggiornato a seguito delle nuove suddette indicazioni fornite dalla PAT, dal quale risulta l'importo complessivo **di Euro 1.883.907,83.=**. Tale importo non può aumentare.

## **OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA DEI COMUNI PER IL PERIODO 2020 e ss.**

Atteso che il piano di miglioramento è venuto a scadere nell'esercizio 2019, fermo restando il monitoraggio sul raggiungimento dell'obiettivo di riduzione previsto dallo stesso che sarà effettuato nel corso del 2020, nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto l'8 novembre 2020, è previsto che nel periodo 2020/2024 prosegua l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare è prevista la salvaguardia del livello di spesa raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il Comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, il suddetto obiettivo di miglioramento.

Nel Protocollo è prevista peraltro la possibilità di aumentare la spesa corrente della Missione 1 per i Comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi che saranno definite in sede di intesa tra Consiglio della Autonomie e Provincia.

Nel periodo intercorrente tra l'effettuazione del monitoraggio sul raggiungimento dell'obiettivo del piano di miglioramento e l'individuazione dei nuovi criteri di riqualificazione della spesa è previsto che i Comuni salvaguardino il livello di spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Per quanto riguarda le assunzioni di personale, a partire dall'esercizio 2020, secondo quanto indicato nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, non troverà più applicazione il criterio del turn-over ma quello della compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione della spesa che sarà definita nel corso del 2020. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, fino all'individuazione dei suddetti obiettivi è possibile sostituire il personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019.

In via transitoria sono ammesse le assunzioni di personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizione statali o provinciali (es. custodi forestali) e del personale di polizia locale entro gli standard minimi di servizio previsti dall'art. 10, comma 4 della L.P. 8/2005.

### **Personale.**

Il Comune di Mezzolombardo si è sempre collocato ampiamente sotto la media della spesa del personale sostenuta dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti. Ciò è derivato, e deriva, dalle azioni intraprese già nei precedenti esercizi, rivolte alla riorganizzazione degli uffici (micro organizzazione interna). Le azioni sono state intraprese dopo aver monitorato i carichi di lavoro e le mansioni affidate ai vari dipendenti ed effettuata un'azione di ascolto delle esigenze di ciascun Caposervizio/Capufficio. Si è dunque proceduto alla riorganizzazione dei servizi/uffici attraverso un sistema di mobilità interna del personale. Tale riorganizzazione ha consentito di valorizzare le conoscenze e capacità dei vari dipendenti acquisite durante gli anni di servizio e di agevolare i soggetti che per motivi personali o famigliari hanno avanzato richieste di riduzione dell'orario di lavoro.

Nel corso dell'esercizio 2019, in seguito alle positive risultanze del Piano di miglioramento di cui al precedente punto A), l'Amministrazione ha programmato di effettuare nuove assunzioni, prevedendole nel **Programma del Fabbisogno di personale** – approvato con deliberazione della Giunta comunale n.307 dd. 31/12/2008. In particolare è stata prevista l'assunzione di un Funzionario contabile per la Ragioneria e un Assistente Amministrativo per l'Ufficio Anagrafe al quale sono state attribuite le nuove funzioni in materia cimiteriale, in precedenza gestite da un dipendente cessato per il raggiungimento dei limiti di età. Le suddette due

figure sono state assunte ed entrate in servizio rispettivamente il 1 marzo 2019 e il 18 settembre 2019.

**II PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE** è stato adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 3, n. 1, lettera a), della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della L.P. n. 18/2018, che prevede: *"I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni". L'adozione del predetto strumento di programmazione ha consentito al Comune di procedere autonomamente al reclutamento del nuovo personale senza richiedere preventive autorizzazioni o deroghe.*

Nel corso dell'anno il Fabbisogno del personale è stato variato in più occasioni per far fronte a sopravvenute nuove esigenze. In particolar modo, nei primi mesi del 2019 si è reso vacante il posto di Coadiutore amministrativo a 24 ore dell'ufficio contratti sostituito con personale interno, nello specifico con la dipendente che fungeva da messo comunale il cui posto è dunque rimasto scoperto e sostituito con personale a tempo determinato. Per la copertura di detto posto è stata attivata una procedura di mobilità in esito alla quale è stata assunta una nuova figura che entrerà in servizio il 1 gennaio 2020.

Per il periodo 2020/2022 il Programma del Fabbisogno del personale sarà aggiornato alle nuove sopravvenute esigenze di reclutamento che, si stima, riguarderanno sostituzione, già dai primi mesi del 2020, di due dipendenti la cui cessazione per raggiunti limiti di età è imminente.

Sulla scorta delle richieste avanzate dal nuovo Comandante in accordo con la Conferenza dei Sindaci, sarà valutata anche la possibilità di incrementare la dotazione organica del Corpo di Polizia Locale al fine di potenziare il servizio di presidio del territorio, in particolar modo durante le ore serali e notturne.

Nel fabbisogno del personale sarà infine dato rilievo alle esigenze di riqualificazione di alcuni posti dell'organico attraverso la mobilità verticale, già in parte oggetto di concertazione sindacale durante l'esercizio 2019.

**Si rinvia, sul punto, alla Sezione Operativa - Parte Prima, Paragrafo 2, che contiene il suddetto programma.**

### **Organizzazione e segreteria.**

Si intendono confermare, potenziare e chiarire le competenze poste in capo alla **Segreteria generale** del Comune, che opera con funzioni di staff, svolgendo attività di organizzazione, supporto e coordinamento tra tutti i settori dell'Amministrazione, di assistenza agli organi istituzionale dell'Ente (Consiglio, Sindaco, Giunta) per quanto riguarda l'attività istituzionale: istruttoria delle pratiche da esaminare nelle sedute consiliari e giuntali, convocazione e assistenza alle sedute, completamento e controllo di tutti gli atti adottati, attività di rappresentanza, comunicazione e informazione e quant'altro. L'Ufficio si occupa, inoltre, in via generale della razionalizzazione delle informazioni e dei dati nonché delle comunicazioni fra gli uffici, per conseguire snellezza e omogeneità di interventi/azioni e garantire il coordinamento e la comunicazione tra i diversi settori operativi dell'ente.

Al Segretario generale fanno capo le procedure di appalto – tranne gli specifici casi delle procedure in economia gestite direttamente dal Servizio Lavori pubblici - mentre la stipula dei contratti (e convenzioni) è di competenza di uno specifico Settore, che comprende in buona sostanza l'attività di stipula di tutti gli atti negoziali nonché l'attività di provveditorato, pertanto anch'esso con funzioni di staff in quanto confluiscono nel settore tutti contratti, anche se riferiti ad altri Servizi, tranne il Servizio Lavori pubblici. Si rinvia al PEG (Piano Operativo di Gestione) per maggiori specificazioni relative alla suddivisione delle competenze: in particolare, per rendere più efficienti e celeri le procedure, sono definite le competenze in materia di procedure di appalto, effettuazione di spese minute, conferimento di incarichi professionali, competenze in materia di sicurezza e tutela della salute dei luoghi di lavoro. Sul punto, si richiamano le circolari emesse dal Segretario generale, in

particolare la **Circolare dd. 21 agosto 2019, ID 208591324** ("*Responsabilità di procedimento, in particolare nelle procedure contrattuali*").

Si evidenzia che dal 1 luglio 2019 è cessato dal servizio, per aver raggiunto i limiti di età il Segretario generale a sua volta sostituito dal nuovo Segretario generale, risultato vincitore del concorso pubblico bandito nella primavera scorsa ed entrato in servizio dal 18 novembre u.s. In attesa dell'entrata in servizio del nuovo Segretario la sede segretariale è stata coperta dalla Vicesegretaria generale.

### **Polizia locale.**

Il Comune di Mezzolombardo è capofila del servizio associato. Nel 2013 sono stati accorpati le gestioni associate Avisio e Rotaliana Paganella che hanno formato il Corpo Intercomunale Rotaliana Koenigsberg. Limitandosi in questa sede ai dati finanziari, si rileva che negli ultimi anni si ottenuti notevoli risparmi di spesa in quanto non sono stati sostituiti gli agenti che progressivamente hanno cessato la loro attività presso il Corpo, o per collocamento in quiescenza o per trasferimento.

Il posto di Comandante del Corpo, vacante dal 2013, è stato coperto nel corso dell'esercizio 2019.

Dai rendiconti del servizio risulta che la spesa corrente è diminuita negli esercizi 2013- 2016; nell'esercizio 2017 si è comunque mantenuta sui medesimi livelli, così come nel 2018, mentre nel corso dell'esercizio 2019 così come nel 2020 è previsto un aumento derivante dall'entrata in servizio del nuovo comandante.

Segnatamente:

- spesa corrente 2013: Euro 1.909.203;
- spesa corrente 2014 Euro 1.807.479;
- spesa corrente 2015 Euro 1.678.155;
- spesa corrente 2016 Euro 1.621.425;
- spesa corrente 2107 Euro 1.639.141;
- spesa corrente 2018 Euro 1.441.711;
- spesa preconsuntivo 2019 Euro 1.698.485.
- spesa prevista 2020 Euro 1.670.450

Quota specifica a carico del Comune di Mezzolombardo per il servizio associato (comprese spese straordinarie):

2013 Euro 221.089; 2014: Euro 188.305; 2015: Euro 167.374; 2016 Euro 152.403; 2017 Euro 162.238; 2018 Euro 175.540; preconsuntivo 2019 Euro 241.617, previsione 2020 Euro 234.108.

Si fa rilevare che gli aumenti di spesa sono dovuti anche al fatto che è stata modificata la composizione dei Comuni aderenti al servizio associato. Scaduta, infatti, la convenzione in atto il 31 dicembre 2017, dall'esercizio 2018 è stato ridotto il numero di Comuni convenzionati, tramite l'uscita dei Comuni dell'Altopiano della Paganella e alcuni Comuni della Valle di Cembra. Da tale decisione, si sapeva sarebbe derivato un aumento dei costi, per varie ragioni, tra cui una diminuzione dei trasferimenti finanziari assicurati dalla Provincia Autonoma di Trento e l'aumento della quota percentuale di riparto (tra 9 Comuni in luogo di 15), ma le Amministrazioni interessate hanno ritenuto di privilegiare l'efficientamento complessivo del servizio. I primi mesi dell'anno 2018 sono serviti per dare una diversa organizzazione al Servizio, cercando di ottimizzare le risorse umane disponibili (che comunque sono sempre sotto organico), con il contributo dei due ispettori (di cui uno ha assunto le funzioni di Comandante, in attesa dell'entrata in servizio del nuovo Comandante che è avvenuta il 1 luglio 2019).

Per il futuro, la Conferenza dei Sindaci, riunitasi nel corso del mese di novembre 2019, ha dato indicazioni di procedere alla sostituzione di tutto il personale che cesserà nel corso del 2020 e di quello che ha già inoltrato richiesto di mobilità. La Conferenza ha stabilito inoltre di verificare la possibilità di incrementare l'organico per rafforzare gli attuali servizi prestati dai vari agenti con particolare riferimento a quelli serali e notturni. Quest'ultima valutazione sarà effettuata soprattutto con

riferimento alla sostenibilità della spesa derivante dalle nuove assunzioni con i bilanci dei Comuni facenti parte della gestione associata. Tale aspetto rimane infatti l'unico da valutare considerato che l'assunzione del personale di polizia locale è ora sempre ammessa nei limiti degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, rispetto ai quali la gestione associata Rotaliana Koenigsberg si pone al di sotto in modo considerevole.

### **Esternalizzazione di servizi.**

Relativamente agli affidamenti di servizi mediante co.co.co. (collaborazioni coordinate e continuative) - utilizzate per i servizi di sorveglianza (sale e scuole) e custodia (cimitero e palestra) - a seguito dell'entrata in vigore della riforma del lavoro (D.lgs. n. 81/ 2015), nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate le opportune valutazioni in merito alla modifica di tali contratti, necessarie dal 1 gennaio 2018 (anche se la recente legge nazionale di stabilità ha prorogato tale termine al 31 dicembre 2018), in quanto tale tipologia di contratto non sarà più consentita. Anche la transitoria soluzione di pagare i soggetti incaricati con *vaucher*, ai sensi dell'articolo 48 e ss. del D.lgs. n. 81/2015 è stata abbandonata, dal 1 gennaio 2018, a seguito delle modifiche della materia introdotte con il D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito nella legge 21 giugno 2017 n. 96: i "nuovi *vaucher*", previsti per i lavori occasionali da tale legge, non sono applicabili nelle fattispecie necessarie al Comune per garantire i servizi di sorveglianza scolastica e delle sale comunali. Si è inteso, quindi, transitoriamente sperimentare nuove modalità di affidamento di tali servizi, ricorrendo sia alla somministrazione di lavoro (ai sensi dell'articolo 30 e ss. del D.lgs. n. 81/2015), sia all'appalto di servizi. Valutati i risultati ed i costi, è stato previsto nel dicembre 2018 - assumendo un atto di indirizzo della Giunta - di effettuare i servizi mediante appalto di servizi, ai sensi della L.P. n. 23/1990 che disciplina le procedure contrattuali.

Per quanto riguarda specificatamente il Servizio Lavori pubblici, la Giunta ha ritenuto di ricorrere spesso ad incarichi esterni, adeguatamente motivando in ragione o della mancanza di specifiche professionalità interne o per i notevoli carichi di lavoro posti in capo al servizio. Per l'esercizio in corso ci si propone di limitare tali incarichi esterni, nel limite del possibile e di ricorrere alla struttura comunale, almeno per le opere che non richiedono particolari competenze e professionalità, il che comporterà anche conseguenti risparmi di spesa.

Si osserva, inoltre:

- relativamente ai servizi cimiteriali, si conferma che rispetto ai costi prima sostenuti con gli operai comunali, cioè prima di effettuare la scelta dell'affidamento a ditta esterna (esercizio 2014), grazie ad una attenta politica tariffaria nonché dell'accollo diretto del costo del servizio al privato da parte del concessionario, i costi sono diminuiti. Ne è anche conseguito che il personale operaio precedentemente occupato nelle attività cimiteriali è stato utilizzato per attività di manutenzione del patrimonio comunale e sono stati ridotti i costi per straordinari e relativi incentivi dovuti al personale relazione ai servizi prestati presso il cimitero;
- servizio di pulizie del mercato del sabato: l'Amministrazione ha anche confermato l'incarico a ditta esterna per tale servizio, dovuta alla riduzione del numero del personale operaio, scelta che ha comportato una riduzione delle spese per il personale dovute a lavoro straordinario e incentivazioni;
- manutenzione verde pubblico: è effettuata parzialmente con operai comunali, ma in gran parte ricorrendo all'Intervento 19;
- pulizie immobili comunali: nel giugno 2016 è stata attivata la procedura pubblica per l'affidamento del servizio nel periodo 1/9/2016 -31/8/2018. E' stato revisionato il capitolato speciale di appalto per renderlo più chiaro e aderente alle esigenze dell'ente, per adeguarlo alle prescrizioni tecniche nel frattempo entrate in vigore (CAM) e per consentire risparmi di spesa. Il contratto è stato sottoscritto il 31 agosto 2016. Rispetto all'esercizio 2012 - in cui è stata sostenuta una spesa di Euro 63.686,44 - **negli ultimi esercizi la spesa è notevolmente diminuita: Euro 56.853,48 nel 2016; Euro 48.238,47 nel 2017**. Nel corso dell'esercizio 2018 la spesa si è attestata in Euro 39.382,42. Il dato è rilevato per cassa e pertanto sconta l'andamento dei pagamenti delle fatture del servizio in corso d'anno. Si rileva, in particolare, che nel corso del 2018, è stata sospesa la liquidazione delle fatture emesse dal mese di agosto in poi, in attesa di chiarimenti da parte della ditta sulle



modalità di svolgimento del servizio. Il contratto è scaduto nel mese di agosto 2018 ed il servizio è stato appaltato per un anno (fino al 31 agosto 2019) in attesa della attivazione (e conclusione) delle procedure mediante le quali la Provincia Autonoma di Trento, tramite APAC, intendeva affidare il servizio come centrale di committenza, a seguito della quale i Comuni avrebbero potuto (dovuto) aderire. Dati i ritardi nella conclusione di tale appalto, si è proceduto autonomamente ad effettuare la gara per l'affido del servizio che si è conclusa nel mese di settembre del 2019 con l'aggiudicazione alla Gea Trentina Servizi soc. coop. con sede a Trento per il periodo 1 settembre 2019 – 31 agosto 2021 avverso il corrispettivo annuo di **Euro 62.966,03 annuo** comprensivo anche della pulizia del Teatro comunale in precedenza effettuata dal personale comunale.

E' stato, inoltre, esternalizzato parte del servizio bibliotecario, di cui al punto successivo.

### **Servizi bibliotecari.**

Prosegue la gestione associata con i Comuni di Spormaggiore, Ton e Campodenno del servizio interbibliotecario attiva da parecchi anni e che vede il Comune di Mezzolombardo svolgere le funzioni di Capofila.

Il servizio è supportato con personale conferito da una società cooperativa per la copertura di alcune ore mancanti a seguito della concessione del part-time ad una dipendente dell'ufficio. Il Servizio esternalizzato ha consentito di aprire la biblioteca di Mezzolombardo con orario continuato nelle giornate del martedì e del giovedì. E' anche attivata una convenzione con altra cooperativa sociale, che supporto esecutivo nella gestione della biblioteca, ai sensi della L.P. 27/11/1990 n. 32: ai sensi di tale normativa, infatti, la Provincia Autonoma di Trento mette a disposizione dei Comuni le prestazioni di personale dipendente da cooperative sociali, finanziando tale servizio sostanzialmente in toto, richiedendo ai Comuni che intendono usufruirne di intervenire in minima parte, ad integrazione della spesa (meno di 4.000,00 euro all'anno, nel caso specifico). Tra i servizi è compreso appunto anche quello di supporto nella gestione della biblioteca, di cui il Comune di Mezzolombardo ha inteso avvalersi negli anni scorsi e di cui intende avvalersi anche nel corso del 2020.

### **Riscaldamento edifici comunali.**

Nel 2012 Comune di Mezzolombardo ha aderito alla convenzione CONSIP relativa alla gestione calore. Rispetto alle previsioni di spesa, con una accorta gestione degli orari, di concerto con gli utenti, delle strutture ed a seguito di accurata contabilità, si è realizzata nel triennio 2014-16 una riduzione della spesa pari mediamente a circa il 30%. Il contratto è scaduto nell'ottobre 2017. L'esperienza si è rivelata positiva sotto il profilo strettamente finanziario, ma ha comportato problemi e qualche disservizio sotto il profilo organizzativo e gestionale. Fermi restando gli obiettivi di ordine economico, è stato deciso di non confermare tale tipo di gestione, ritornando ad una gestione mista: acquisto del metano da parte del Comune e incarico esterno a impresa specializzata per la gestione degli impianti. Il provvedimento di incarico a ditta esterna è stato assunto, con una spesa prevista pari a circa **17.500 euro annui** (oltre IVA), con un notevole risparmio rispetto a quanto previsto (Euro 26.000). A ciò si aggiunge ovviamente la spesa per il gas metano (e gasolio, nei pochi casi di funzionamento delle caldaie con tale carburante). Nell'esercizio 2016, il servizio relativo alla gestione calore è costato complessivamente Euro 105.645,38 (oltre IVA, pertanto Euro 128.887,36) e nell'esercizio 2017 Euro 112.683,51 (oltre IVA, pertanto Euro 137.473,88). Nel 2018 la spesa complessiva per la gestione calore è ammontata ad Euro 133.208,96 (iva compresa). Con tale modalità il servizio è stato gestito anche nel 2019 con un costo a preconsuntivo di Euro 148.560,24 e lo sarà ancora fino al 14/10/2020 tramite il nuovo gestore Esigen srl con sede a Trento.

Per il futuro, auspicabilmente già dal 2020, è previsto che il servizio sia affidato in house, ad AIR spa (Azienda Intercomunale Rotaliana), che si è detta disponibile e sta predisponendo quanto necessario (valutazioni economiche e risorse umane) per assumere tale servizio anche per conto degli altri Comuni soci, alcuni dei quali hanno già comunicato i dati tecnici e contabili per l'elaborazione di un piano industriale.

## APPROVVIGIONAMENTI

Ai sensi dell'art. 1, comma 7 del D.L. 06.07.2012, n. 95 "Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche (...), relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione [sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione] messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. (...). È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. (...). 8. I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

### **Carburanti automezzi comunali.**

In seguito all'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni gestite da CONSIP S.p.A. nelle categorie merceologiche suddette, all'inizio del 2016, l'Amministrazione ha aderito alla convenzione Consip (**Fuel card**) per l'acquisto di carburanti per automezzi. Tale convenzione è venuta a scadere nei primi mesi del 2018 e successivamente è stata disposta l'adesione a quella nuova, sempre gestita da Consip e avente durata triennale. L'adesione risulta conveniente in quanto l'aggiudicatario del contratto di fornitura è presente sul territorio comunale, consentendo anche ai mezzi del cantiere di approvvigionarsi nella borgata.

### **Telefonia.**

Consip dal 2017 ha attivato l'accordo quadro per la fornitura del servizio di telefonia fissa, al quale l'Amministrazione ha aderito per usufruire di tariffe agevolate e quindi per ridurre le relative spese. Si ritiene di confermare tale adesione.

Per quanto riguarda la fornitura del servizio di telefonia mobile, nel settembre del 2019 l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Telefonia mobile 7 di Consip che offre tariffe competitive rispetto alle proposte presenti sul mercato MePA nazionale. La Convenzione, valida fino al 16 giugno 2020 è stata estesa anche ai telefoni mobili in dotazione al Corpo di Polizia locale e ai custodi forestali.

### **Energia elettrica.**

Il comma 1 dell'art. 39 bis della legge della Provincia di Trento 19 luglio 1990, n. 23 (Legge sui contratti e sui beni provinciali), al fine di assicurare l'economicità e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte della Provincia autonoma di Trento, dei suoi enti funzionali e delle società partecipate per la maggioranza del capitale sociale, se queste operano come organismi di diritto pubblico ai sensi della normativa comunitaria, ha assegnato alla Giunta provinciale – per quanto di interesse nell'ambito delle presenti premesse – i poteri di organizzare centrali di committenza, ai sensi dell'articolo 11 della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e di definire convenzioni con imprese individuate con procedure competitive mediante le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino alla

concorrenza della quantità massima complessiva, e con i prezzi e le condizioni previsti dalla convenzione, ordinativi di fornitura disposti dalla Provincia e dai soggetti precedentemente richiamati.

L'art. 39 bis, comma 2 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 (Legge sui contratti e sui beni provinciali) prevede inoltre che nel rispetto dei loro ordinamenti gli enti locali e gli altri enti pubblici operanti sul territorio provinciale possono partecipare alle predette iniziative e che, fermo restando quanto disposto dal comma 1, possono beneficiare di queste iniziative, inoltre, le altre società controllate dalla Provincia, nei limiti e con le modalità definite con deliberazione della Giunta provinciale.

In attuazione del comma 1, lettera a), dell'art. 39 bis della predetta legge, l'art. 39 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), come modificato da ultimo dall'art. 39 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, ha disposto che l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, svolga i propri servizi a favore dei soggetti di cui al comma 3 del citato articolo 39 bis della legge provinciale n. 3/2006, operando come centrale di committenza.

APAC, in esecuzione dei compiti assegnati a essa dalla Provincia autonoma di Trento, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere all'individuazione del Fornitore per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi, attraverso una procedura aperta esperita ai sensi della L.P. 09.03.2016 n. 2 e del D.lgs n. 50/2016, gara della quale è risultata aggiudicataria la società Dolomiti Energia S.p.a. con sede legale a Trento.

In data 22.03.2019 tra APAC e Dolomiti Energia spa è stata stipulata la convenzione quadro N. 44717 contenente le norme e le condizioni per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi, per le strutture della provincia autonoma di Trento e/o gli enti strumentali della medesima, per le amministrazioni della Provincia di Trento (tra cui comuni e comunità) e/o per gli altri enti e società legittimate ai sensi dell'art. 39 bis, commi 3 e 3 bis della L.P. 16.06.2006 n. 3.

La Convenzione prevede una durata di 18 mesi che decorrono dalla data di sottoscrizione (22.03.2019), salvo l'esaurimento del quantitativo massimo fissato, eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 3. La convenzione può essere prorogata per un massimo di sei mesi, ai fini della conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente e in ogni caso per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura medesima;

Il prezzo per la fornitura dell'energia elettrica, comprensivo dei servizi connessi, si compone di tre parti:

prezzo di riferimento dell'energia espresso in Euro/MWh variabile di mese in mese

eventuale opzione verde quantificata in € 1,00.- a MWh

spread aggiudicato in gara di Euro 1,94.- a MWh

Il costo dell'energia potrà quindi variare in relazione al periodo di emissione dell'ordinativo di fornitura: il prezzo individuato nelle sue tre componenti rimane fisso per tutta la durata dell'ordinativo stabilita in massimo 18 mesi.

Il Comune di Mezzolombardo ha aderito alla suddetta convenzione con la determinazione del Segretario generale n. 65 del 4 aprile 2019 approvvigionandosi, anche con energia verde proveniente da fonti rinnovabili, tramite Dolomiti Energia S.p.A. fino al 31/10/2020, data di scadenza della convenzione stessa.

### **Illuminazione pubblica.**

Con riguardo, invece, agli impianti di illuminazione pubblica, si richiama preliminarmente la delibera consiliare n. 54 dd. 10.12.2014 con la quale venne approvato il piano comunale in materia (**PRIC**), il quale - a seguito della ricognizione degli impianti esistenti nella borgata - ha previsto degli interventi/azioni migliorativi a norma della L.P. n. 16/2007. Dal Piano - al quale si rimanda - si evincono gli interventi da attuare secondo delle priorità, da 1 a 5, sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. A beneficiare dell'attuazione del PRIC sono molteplici soggetti tra i quali i cittadini per migliori condizioni generali di sicurezza e fruibilità dei luoghi. Nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti illuminazione pubblica, dopo gli interventi eseguiti nel 2016 e/o completati nel 2017 (corpi illuminanti nella zona artigianale in via della Rupe, impianti di illuminazione pubblica nelle vie F. Filos, via

A. Manzoni, via S. Francesco, Piazza Pio XII e via A De Varda), sono stati programmati ed eseguiti nel 2018 interventi presso il campo sportivo di via Morigl, nella zona industriale Rupe, in via Zandonai, laterale di via Trento, che costeggia il Centro di protezione civile, e in Corso del Popolo.

Nel 2019 sono stati effettuati gli interventi via Fiorini (nr. 34 punti I.P.), via Trento (nr. 95 punti I.P.) e via D.Chiesa (nr. 14 punti I.P.) a Mezzolombardo, secondo le priorità previste dal suddetto Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica Comunale (P.R.I.C.), approvato con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 10.12.2014.

Nello specifico è stata prevista l'installazione di nr. 143 nuove armature stradali del tipo a led, con l'obiettivo di contenere i consumi energetici e di raggiungere la massima qualità di illuminazione per la sicurezza della circolazione stradale e pedonale, diminuendo l'inquinamento luminoso.

I lavori sono stati affidati all'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (in sigla A.I.R.), società in house, per un importo complessivo 69.926,94.=, interamente finanziati con le risorse di cui al D.L. 30.04.2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, che prevede all'art. 30, l'assegnazione di contributi ai Comuni per interventi di efficientamento energetico (tra i quali quelli di efficientamento dell'illuminazione pubblica) e sviluppo territoriale sostenibile.

Per gli interventi di riqualificazione programmati nel 2020 si rinvia alla sezione operativa del presente documento.

### **Efficientamento energetico.**

L'Amministrazione ha riservato a tale problematica grande attenzione, programmando (e portando a termine) alcuni notevoli interventi di miglioramento degli impianti esistenti in alcuni immobili.

I principali interventi hanno riguardato:

- la nuova Scuola media, che ha consegnato alla comunità un edificio con interventi di efficientamento energetico tali che hanno consentito di portare l'edificio in classe A (certificato APE);
- la Scuola materna, nella quale sono stati eseguiti interventi ultimati nel corso dell'esercizio 2018, che prevedevano la sostituzione dei serramenti, la coibentazione dell'edificio e il rifacimento centrale termica, a seguito dei quali la scuola sarà classificabile in classe energetica B;
- la riqualificazione energetica del centro di protezione civile, intervento ultimato nel 2019.

In materia, si ricorda anche che il Comune ha redatto, nel febbraio 2011, uno studio propedeutico al P.E.C. (Piano energetico comunale) con il quale è stata eseguita una ricognizione sulla situazione energetica per alcuni dei più importanti immobili comunali e dal quale emergono degli interventi migliorativi da attuare, finalizzati al risparmio di oneri di gestione relativi alle utenze/spese. Alcuni sono stati realizzati (ad esempio, la riqualificazione energetica e sostituzione delle macchine trattamento aria presso la palestra comunale di via. C.Udine e l'intervento presso la ex sede della Guardia di Finanza, ora occupata dal Corpo di Polizia locale); altri sono programmati, nel municipio e nelle scuole elementari.

### **Valorizzazione del patrimonio.**

In ottemperanza alla normativa in materia di spesa pubblica e contabilità, che prevede l'obbligo di verificare lo stato del patrimonio e di programmare gli interventi al riguardo (valorizzazione, miglioramento, efficientamento energetico, messa in sicurezza, dismissione e quant'altro), è stata effettuata una ricognizione del patrimonio e nuove linee direttive sono state inserite nel DUP approvato, al quale è allegata una scheda con gli interventi previsti per ogni immobile comunale. Si rinvia, sul punto alla Sezione operativa del presente documento (**Sezione operativa, Parte Prima, Paragrafo 3**).

### **Razionalizzazione procedure e miglioramento servizi e procedure.**

Si evidenziano i principali degli obiettivi che si intende raggiungere.

Ci si propone una puntuale verifica e monitoraggio sull'utilizzo delle diverse strutture comunali, in particolare gli impianti sportivi. Debbono essere razionalizzate le procedure per la prenotazione e la concessione delle stesse, per consentire di risparmiare tempo al personale a ciò addetto. Di pari passo, vanno effettuate più puntuali verifiche di ordine economico, relative alle spese di gestione.

ci si propone anche la verifica e la definizione/aggiornamento degli indirizzi e dei criteri relativi alle modalità di scelta del contraente, relativi alla scelta delle imprese per le gare in materia di opere pubbliche, alla scelta dei professionisti cui affidare incarichi tecnici, all'affidamento di servizi legali.

E' da mantenere, ed eventualmente da migliorare, il programma che tiene monitorate le diverse fasi di realizzazione delle opere pubbliche in corso.

Si intende, poi, confermare l'obiettivo di utilizzare al meglio e valorizzare lo sportello SUAP (Sportello unico attività produttive), incentivandolo con spiegazioni delle procedure agli utenti interessati attraverso il front-office, posto che lo sportello informatico all'attualità è utilizzato quasi esclusivamente dai commercialisti. Ciò consente un risparmio di risorse e di tempo alle imprese.

Sono in corso, inoltre, valutazioni in merito al miglior utilizzo della struttura ai Piani: si ipotizza di confermare l'obiettivo (già previsto nel 2018, ma rinviato) posto in carico all'Ufficio Attività sociali e promozionali di definire e predisporre un progetto mediante il quale, confermando contestualmente l'iniziativa dell'attivazione della colonia estiva da tenersi nella località, si intenderebbe organizzarla in modalità diverse, mediante predisposizione di un bando di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 14 della L.P. 27/7/2007 n. 13 e del DPCM 30 marzo 2001, finalizzato a stipulare con un soggetto idoneo un accordo procedimentale di collaborazione con oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi o attività complesse, da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nel sociale.

### **Digitalizzazione e procedure elettroniche.**

- Dal 1 gennaio 2015 l'obbligo di ricorrere alla firma elettronica sui contratti previsti dal Codice degli appalti è stata estesa anche alle scritture private. Ciò in ottemperanza al D.L. n. 145/2013, che ha stabilito nuovi termini di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221. Il nuovo Codice dei contratti, approvato con D.lgs. n. 50/2016, ha chiarito nell'articolo 32, comma 14, tali modalità di stipula. L'amministrazione comunale aveva comunque, sin dal 2013, scelto di adottare tali modalità per tutti i contratti, approvando specifici criteri e modalità organizzative con deliberazione di Giunta n. 27 del 11 febbraio 2013, con riferimento a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale, approvato con D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni (in particolare, introdotte con il D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235) nonché dalla Legge notarile (legge 16 febbraio 1913 n. 89 e successive modifiche). Tutti i contratti rientranti nella disciplina del Codice, dunque, sono stipulati in modalità elettronica: l'obiettivo è quello di estendere tale forma anche ad altri contratti, nel limite del possibile, richiedendo ai contraenti non persone fisiche (anche inserendo tale clausola nelle clausole contrattuali) di dotarsi di firma digitale. Negli altri casi, comunque, viene fatto firmare il contratto analogico con firma autografa e, successivamente, viene digitalizzato (scansionato) e firmato digitalmente dal soggetto che rappresenta il Comune.

- Dal 1 gennaio 2017 anche le deliberazioni e le determinazioni sono sottoscritte digitalmente, con i relativi pareri. L'articolo 42 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n. 82/2005 e ss. mm.) disciplina, infatti, la dematerializzazione dei documenti amministrativi, vale a dire il processo attraverso il quale i documenti cartacei vengono informatizzati e resi disponibili su supporti informatici. il termine per adempiere, inizialmente previsto per il mese di agosto 2015, è stato ora

prorogato, in attesa di un decreto attuativo. L'Amministrazione, prevedendo la firma digitale su determinazioni e delibere, ha dato seguito a quanto sopra, approvando anche conseguenti modifiche al Regolamento in materia di organizzazione e procedimenti, adeguando i tempi e le modalità di pubblicazione delle determinazioni alle esigenze emerse dalla procedura per l'apposizione della firma digitale su tali atti e su quelli ad essi connessi (istruttoria, pareri).

- **Dal 18 ottobre 2018**, è entrato in vigore quanto disposto dall'articolo 40 del Codice dei contratti pubblici, approvato con D.lgs. n. 50/2016 (e ripreso nell'ordinamento provinciale dall'articolo 9 della L.p. 9 marzo 2016 n. 2 - "**Impiego dei mezzi elettronici per la registrazione delle fasi di gara e per le comunicazioni**") secondo cui "*tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonchè dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82*", fatte salve le specifiche deroghe previste nella norma medesima.

Il quadro normativo, in materia, si completa con l'articolo 58 del Codice dei contratti ("*Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione*"), con l'articolo 44 ("*Digitalizzazione delle procedure*"), che rinvia ad un D.M. concernente, appunto, le modalità di digitalizzazione delle procedure, la cui adozione non risulta ancora avvenuta, e con l'articolo 52 del Codice medesimo ("*Regole applicabili alle comunicazioni*").

Dato il quadro normativo richiamato, alquanto incerto e frammentato, l'Amministrazione è impegnata a fare chiarezza, nel limite del possibile, sulle procedure da adottare, riferite alle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e per l'affidamento di lavori. Certamente, tali obblighi di comunicazione informatica possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento. Si rinvia alle circolari in materia già emanate dal Segretario generale, finalizzate comunque a garantire il rispetto dei suddetti principi di trasparenza e integrità dei dati.

Si segnala anche: che:

- è stato creato nel protocollo informatico (PITRE) anche il repertorio informatico degli atti pubblici e atti privati;
- sono in costante verifica le modalità di conservazione degli atti digitali;
- il codice dell'Amministrazione digitale è stato ampiamente integrato e modificato con il D.lgs. n. 179/2016. Il nuovo codice è entrato in vigore il 14 settembre 2016 e con i principi generali, con le collegate regole tecniche in esso previste, rappresenta l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile la transizione alla modalità operativa digitale;
- per garantire il rispetto delle suddette regole tecniche e l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione è prevista la nomina di un responsabile, individuato nella figura del Segretario generale, a ciò nominato con decreto del Sindaco dd. 11 dicembre 2017 (prot. 12289).

### **Anticorruzione.**

Il Comune di Mezzolombardo ha adottato le misure di prevenzione richieste dalla legge n. 190/2012 inserendole nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, approvato inizialmente con deliberazione della Giunta comunale n. 14 dd. 28/01/2014. Il Piano, ora denominato **Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza**, è stato successivamente aggiornato, negli anni successivi: per il triennio 2017 - 2019, con deliberazione di Giunta n. 13 del 24 gennaio 2017, per il triennio 2018-2020 con delibera n. 21 del 30 gennaio 2018 e per il triennio 2019-2021 con delibera di Giunta n. 15 del 29 gennaio 2019.

Nel piano sono individuate le azioni preventive e i controlli sui processi ritenuti a rischi ed è stato individuato, per ogni azione prevista, un soggetto responsabile della sua attuazione. Tali azioni concernono in particolar modo: il comportamento dei dipendenti (a tal fine è stato approvato il nuovo Codice di comportamento, inviato a tutti i dipendenti, nel quale è previsto tra l'altro l'obbligo di astenersi dal prendere decisioni e svolgere attività nel caso in cui si ravvisino situazioni di conflitto

di interessi anche non patrimoniali), l'inconferibilità di incarichi ritenuti incompatibili (sono state riviste le norme obsolete contenute nei vari Regolamenti); gli interventi sull'organizzazione dei vari Servizi e Uffici attraverso un rafforzamento del principio della trasparenza, della documentabilità dell'attività svolta per cui in ogni processo le operazioni devono essere verificabili in termini di coerenza e congruità. A decorrere dall'anno 2017 il Piano è stato integrato con una sezione dedicata alla trasparenza, per la quale si rinvia al punto successivo.

Ci si propone di continuare annualmente l'azione di sensibilizzazione sul tema, attraverso la partecipazione a sedute formative aventi ad oggetto i contenuti e gli obiettivi della Legge 190/2012. Il 31 dicembre 2014 è stata emanata la Circolare prot. n. 75247645 rivolta a tutti i dipendenti, ove sono state illustrate le principali disposizioni contenute nel Codice di comportamento e fornite a tutti i dipendenti le indicazioni utili al ricorso, con tutela della segretezza, alla procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità commessi da altri dipendenti pubblici (Whistleblower). La citata circolare è stata aggiornata e, in alcune parti, ripetuta in data 28 gennaio 2019 (ID 229605905) a firma del Segretario generale, responsabile anticorruzione.

Nel corso di ogni esercizio il responsabile anticorruzione organizza corsi di aggiornamento e formativi per il personale.

Alla data di elaborazione del presente documento (dicembre 2019) sono attivi i corsi di aggiornamento per tutto il personale comunale relativi al 2019.

### **Trasparenza.**

Anche in materia di trasparenza, il Comune ha dato piena attuazione alle previsioni normative, in particolare previste nel D.lgs.14/3/2013 n. 33 (ora integrato e modificato dal D.lgs. 25/5/2016 n. 97) e dalla L.R. 29 ottobre 2014 n. 10. In particolare si segnalano: l'avvenuto inserimento, nel sito web dell'Amministrazione, della sezione dedicata all'Amministrazione trasparente e la pubblicazione nella medesima di quanto indicato dal suddetto D.lgs. 33/2013 come recepito dalla L.R. 10/2014 (pubblicazione dei bilanci preventivi e consuntivi del Comune, degli atti di programmazione della gestione, dei piani urbanistici e loro varianti; i curriculum e le attribuzioni economiche del Segretario generale e dei Capiservizio dotati di Posizione organizzativa; i curricula e le indennità degli Amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali, ecc.).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 15 dd. 11/02/2014, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 7 della L.R. 8/2012, sono stati individuati i dati da pubblicare sul sito internet del Comune riguardanti la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a enti pubblici e privati. Il Segretario generale, responsabile della trasparenza, ha organizzato alcune riunioni per chiarire ed illustrare le modalità di pubblicazione nella sezione trasparenza del sito web delle diverse tipologie di atti.

E' stata anche, a tal fine, emanata una circolare fin dal 2016 (dd. 22 febbraio 2016, id. n. 105988152) su tali problematiche, poi aggiornata in data 30 giugno 2017 (id. 156249998), contenente una tabella illustrativa e ricognitiva delle fattispecie, aggiornata alla luce dell'entrata in vigore della L.R. 15 dicembre 2016 n. 16, che ha modificato la L.R. 29 ottobre 2014 n. 10, recependo alcuni contenuti del D.lgs. 25 maggio 2016 n. 9. In particolare sono state definite le competenze in materia di pubblicazione dei dati richiesti, vale a dire individuati i soggetti responsabili, in ogni ufficio, di tali adempimenti e contiene anche specifiche tabelle riassuntive degli adempimenti e degli oneri di pubblicità concernenti tutti i provvedimenti oggetto del D.lgs. n. 33/2013 (e/o della L.R. n. 10/2014).

E' in corso di predisposizione una circolare ricognitiva e di aggiornamento di quella citata.

E' previsto, in materia, il costante aggiornamento della sezione trasparenza del sito web, la pubblicazione di tutte le determinazioni assunte e la massima chiarezza nei testi dei provvedimenti e relativi allegati, al fine di consentire a tutti una agevole lettura.

## **Paragrafo 3. INDIRIZZI STRATEGICI IN PARTICOLARI SETTORI**

Seguono, come già avvertito, gli indirizzi strategici dell'Amministrazione in alcuni particolari settori:

- A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA
- B) OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI
- C) GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
- D) SERVIZI ALLA PERSONA
- E) PARTECIPAZIONI.

#### A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE - FINANZIARIA

##### Principi e quadro generale della situazione finanziaria del Comune.

Dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto nel resto d'Italia a partire dal 1° gennaio 2015. In Provincia di Trento il D.lgs. 118/2011 è stato recepito con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, che ha previsto l'introduzione degli schemi contabili armonizzati in forma conoscitiva dall'1/1/2016 e, a regime, dall'1/1/2017.

L'applicazione del **principio della c.d. "competenza potenziata"**, introdotto con il D.lgs. 118/2011, è avvenuto con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 123 dd. 29/06/2016. Il predetto riaccertamento ha adeguato lo stock dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2015 alla nuova configurazione del suddetto principio generale della competenza potenziata reimputando agli esercizi di rispettiva scadenza, distintamente per la parte capitale e per la parte corrente, quelli cui non corrispondeva un'obbligazione esigibile alla data del 31/12/2015. Contestualmente è stato determinato il fondo pluriennale vincolato (anch'esso distinto per la parte capitale e per la parte corrente) per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati.

Ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva che il **Fondo pluriennale vincolato (FPV)** è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, sopra indicato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



Si ricorda, inoltre, che l'esercizio finanziario 2016 è stato caratterizzato da un'altra importante novità, riguardante **l'abolizione della disciplina del cosiddetto "Patto di stabilità"** di competenza mista e l'introduzione del "pareggio di bilancio" da conseguire con le modalità fissate dalla legge nazionale di stabilità 2016 articolo 1, commi da 707 a 734 che richiedeva di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza, includendo fra le entrate finali quelle ascrivibili ai Titoli I, II, III, IV e V dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e tra le spese finali quelle ascrivibili al Titolo I, II e III del medesimo schema. La legge di stabilità del 2017 (L. 232/2016) all'art. 1 comma 466 ha previsto che fino al 2019 tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non rinveniente dal ricorso all'indebitamento e che dal 2020 tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato da entrate finali. L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]"*.

**La Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018)** ha sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017).

Il suddetto vincolo di finanza pubblica, come sopra descritto, considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerava altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche.

La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che l'avanzo di amministrazione deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo).

In seguito alle sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011.

Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

Per quanto riguarda la politica fiscale e il quadro dei trasferimenti provinciali, la manovra finanziaria del 2019 ha confermato sostanzialmente il quadro normativo posto in essere nel 2018 che ha comportato, in particolare:

- nessuna riduzione dei trasferimenti sul fondo perequativo per l'esercizio 2019;
- la conferma degli stanziamenti riguardanti il Fondo specifici servizi comunali ed in particolare, con riguardo al Comune di Mezzolombardo, i trasferimenti per il servizio di custodia forestale, per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, per la polizia locale ed i relativi oneri contrattuali;
- la conferma del trasferimento provinciale sul Fondo perequativo a sostegno del servizio interbibliotecario comunale;
- l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali.

Nel Protocollo del 2020 pur confermando la politica fiscale degli esercizi precedenti, si evidenziano alcune novità e auspicabili semplificazioni che dovranno essere definite nella legge di stabilità provinciale e nelle intese tra Consiglio delle Autonomie locali e Provincia. Si segnalano in particolare:

- l'entrata in vigore di un nuovo sistema di riqualificazione della spesa corrente e il superamento del Piano di miglioramento;
- la revisione del modello di riparto del fondo perequativo.

Infine, la legge di stabilità provinciale 2018 (L.P. 18/2017), limitatamente ai periodi di imposta 2018 e 2019, ha modificato abbassandole, le aliquote applicabili alle seguenti fattispecie:

- ai fabbricati appartenenti alla categoria D1 con rendita uguale o minore di Euro 75.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati appartenenti alle categorie D7 e D8 con rendita uguale o minore di Euro 50.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati concessi in comodato in uso gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro di promozione sociale: aliquota 0%;
- fabbricati di cui all'art. 5, comma 2, lettera f bis) della L.P. 14/2014, con rendita catastale inferiore a Euro 25.000,00.=: l'aliquota 0%
- fabbricati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381: aliquota 0%.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di adeguarsi alla politica provinciale confermando, sostanzialmente, anche per il 2019 la politica fiscale adottata negli anni precedenti, peraltro, con la modifica del comma 2 bis) art. 5 del Regolamento IM.I.S., introdotta con deliberazione di C.C. n° 7 di data 12.02.2019, ha esteso l'agevolazione dell'aliquota ai fabbricati concessi in comodato ai parenti in linea retta di secondo grado, inizialmente prevista soltanto per i parenti in linea retta di primo grado. Dunque, pur intendendo adeguarsi alla politica provinciale e confermare le aliquote IM.I.S. adottate per l'anno 2018, la suddetta modifica regolamentare ha reso necessaria l'adozione di uno specifico provvedimento per l'anno 2019, in quanto proprio per quanto riguarda la disposizione di cui al comma 2 bis) dell'art. 5 del Regolamento IM.I.S., la misura dell'aliquota (3 per mille) deve essere stabilita alla fattispecie secondo la nuova formulazione della norma regolamentare.

In attesa che il protocollo d'intesa e la legge di stabilità provinciale per l'esercizio 2020 intervengano in merito alle disposizioni introdotte dalla L.P. 18/2017 valide fino al 2019, si ritiene di confermare la politica fiscale provinciale posta in essere nel 2019 e di mantenere invariate nel bilancio 2020-2022 le previsioni in entrata dei

trasferimenti compensativi e dell'IM.I.S., considerato, peraltro, che non sono previste introduzioni di altre norme regolamentari che possono incidere sul gettito dell'imposta.

La **politica in materia di investimenti per il 2017** è stata caratterizzata dalla stipula delle intese tra Comunità e Comuni per la gestione del Fondo Strategico Territoriale istituito presso le Comunità ed alimentato dalle risorse provinciali e dalle quote dell'avanzo di amministrazione comunali. L'accordo stipulato nel dicembre 2016 dalla Conferenza dei Sindaci della Comunità di Valle Rotaliana Konigsberg ha reso disponibili ai Comuni per il finanziamento delle proprie opere risorse per un ammontare complessivo pari ad Euro 6.776.171,59.= di cui Euro 3.239.940,00.= a favore del Comune di Mezzolombardo. Tale importo riguarda due opere: la realizzazione della nuova biblioteca (Euro 1.650.000,00) e la Riqualificazione di piazza Vittoria, con parcheggio interrato (Euro 1.589.984,00). Il finanziamento su tali opere è stato attivato, provvedendo a conferire gli incarichi di progettazione (e di D.L. relativamente alla nuova biblioteca). I progetti definitivi sono in corso di approvazione e le opere inserire nelle schede allegate al Programma triennale delle opere pubbliche (Scheda 2 - Opere con finanziamenti, con relativo cronoprogramma).

La politica di investimenti è stata inoltre caratterizzata dalla stipula dell'accordo di programma relativo al Fondo Strategico Territoriale - quota B. Tale accordo stipulato tra la P.A.T., la Comunità Rotaliana-Konigsberg e tutti i Comuni della comunità, a fine anno 2017, ha visto il finanziamento per il Comune di Mezzolombardo dell'opera di realizzazione del percorso/ferrata in val del Rì. La quota spettante al Comune di Mezzolombardo è pari ad euro 684.605,00.=

### **Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.**

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce -nel 1999 - dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%). L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della Pubblica Amministrazione, predisposto dall'ISTAT. Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali). Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

### **Indebitamento.**

Come noto, nel corso dell'esercizio 2015 è stata attivata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui al comma 413 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 190/2014 e della Legge finanziaria provinciale n. 14/2014 art. 22, operazione che ha consentito di liberare le entrate correnti originariamente destinate alla copertura

della quota capitale e, in parte, quelle destinate alle quote interessi delle rate di ammortamento. Si prevede che tali risorse siano prioritariamente essere utilizzate (attraverso l'avanzo economico) per la realizzazione di interventi contabilizzati nella parte straordinaria del bilancio, fermo restando l'obiettivo di contenere il più possibile l'utilizzo in parte corrente della quota ex Fondo Investimenti Minori. Ciò al fine di contenere la dinamica della spesa corrente e favorire il raggiungimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità. Per il Comune di Mezzolombardo l'operazione di estinzione anticipata ha liberato risorse di parte corrente originariamente destinate alla copertura delle rate di ammortamento per Euro 134.720,25=.

L'operazione di estinzione anticipata comporta, peraltro una decurtazione sul Fondo perequativo a decorrere dal 2016 pari al 50% della minore quota interessi generata dall'estinzione medesima. La minore spesa per la quota capitale della rata di ammortamento dei mutui estinti anticipatamente con risorse della Provincia verrà recuperata a partire dall'esercizio corrente 2018, a valere sulla quota ex Fondo investimenti minori, rateizzando il relativo importo in dieci anni con rate annue pari ad euro 39.877,40.

Di seguito si riporta la tabella indicante l'andamento dei mutui nel periodo 2013/2022 con la dimostrazione del risparmio conseguito:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Debito iniziale	3.228.781	2.840.404	2.448.638	1.707.791	1.495.310	1.397.260	1.295.579	1.190.092	1.080.615	966.957
Nuovi prestiti										
Rimborso quote	386.806	385.048	329.947	194.675	98.050	101.681	105.487	109.477	113.658	118.041
Estinzioni anticipate			398.774							
Variazioni	1.572	6.718	12.126	17.806						
Debito di fine esercizio	2.840.404	2.448.638	1.707.791	1.495.310	1.397.260	1.295.579	1.190.092	1.080.615	966.957	848.916

#### **Analisi e valutazioni delle risorse e delle spese. Indirizzi e considerazioni.**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO** di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per gli approfondimenti di ordine finanziario relativi agli esercizi 2020 - 2022.

Per quanto concerne la SPESA, già in sede di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017-2019, si era auspicata la necessità di disporre di un margine più ampio di sostituzione del personale cessato dal servizio, sostenendo quindi i costi connessi alle assunzioni sui prossimi esercizi pur in un quadro di

attenta valutazione e quantificazione delle risorse complessivamente necessarie, anche in ragione della dinamica reale e contrattuale della spesa. E' necessario, inoltre, valutare le esigenze collegate al mantenimento in efficienza del patrimonio comunale, le dinamiche connesse ad affidamenti di servizi in scadenza nel prossimo triennio ed i vincoli derivanti dal rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile. Si rinvia, sul punto, ai contenuti del Programma triennale del fabbisogno di personale, contenuto nella Parte seconda della Sezione operativa del presente documento (Paragrafo 2).

**Con specifico riferimento alle SPESE IN CONTO CAPITALE, si rinvia alla Scheda 3 allegata alla Sezione Operativa del presente documento.**

In particolare occorre confermare che l'azione sul versante delle entrate sia tale da rispettare l'impegno a non ricorrere, per quanto possibile, alla leva tributaria o tariffaria, privilegiando il principio di equità e progressività e modulando la pressione fiscale in funzione delle effettive condizioni di bisogno.

Relativamente alle **SPESE CORRENTI**:

- si richiamano anzitutto le considerazioni di cui nel precedente **Paragrafo 2 (Piano di miglioramento)**.  
- si ricorda che il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi di tali spese (correnti), quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente medesima, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Anche nel corso dell'esercizio 2020, l'Amministrazione intende adottare una politica di contenimento delle spese correnti, anche attraverso razionalizzazioni mirate in un quadro di decisione selettiva sugli interventi da privilegiare, pur considerando come prioritari (e assolutamente da confermare) gli interventi a sostegno dell'occupazione ed a favore delle famiglie. In particolare, dunque, le voci sulle quali appare possibile intervenire per almeno mantenere i livelli di spesa precedenti (senza aumenti) sono le spesa per acquisto di beni e servizi, in merito alle quali è richiesto ogni sforzo per valutare soluzioni e proposte di ottimizzazione della spesa senza incidere sulla qualità dei servizi. Relativamente alla spesa per il personale, si richiamano le valutazioni sopra richiamate e i contenuti del Programma triennale delle assunzioni.

Di seguito si riporta la **situazione degli impegni di parte corrente** assunti negli esercizi precedenti:

nell'esercizio 2014 Euro 7.402.462,68;

nell'esercizio 2015 Euro 6.645.849,71;

nell'esercizio 2016 Euro 6.548.246,61.

nell'esercizio 2017 Euro 6.753.598,01.

nell'esercizio 2018 Euro 6.546.785,43

La spesa corrente risultante dal preconsuntivo 2019 ammonta a complessivi Euro 6.792.170,00. a fronte di una spesa risultante dal rendiconto 2018 pari ad Euro 6.546.785,43.= con un aumento dello 3,62%. Per la lettura del dato e per le valutazioni sull'andamento della spesa corrente **si rinvia - come avvertito - al Paragrafo 2, dedicato al Piano di Miglioramento.**

## **B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI.**

Ricordato che nel Programma di mandato del Sindaco, sopra riportato, le principali opere pubbliche programmate riguardavano la sistemazione di via Degasperì, la realizzazione di un parcheggio a servizio del centro storico, la messa in sicurezza della scuola materna, la messa in sicurezza dell'area nord e la realizzazione della nuova biblioteca, di seguito si aggiungono alcune considerazioni relative alle **opere pubbliche programmate**.

Con l'approvazione del presente documento, pertanto, è autorizzata - in relazione alle specifiche opere programmate e descritte - l'attivazione delle necessarie procedure per acquisire i progetti delle opere (eventualmente mediante affidamento di incarichi esterni, nei limiti di legge) e affidare le medesime.

### **Riqualificazione Piazza Vittoria, con parcheggio interrato.**

L'altro intervento altrettanto importante è la realizzazione del **parcheggio interrato** a servizio del centro storico sotto Piazza Vittoria, che non rappresenta soltanto la possibilità di risolvere finalmente a Mezzolombardo l'annoso problema dei parcheggi, ma anche l'opportunità di riqualificare il nostro centro storico. La zona compresa tra via Garibaldi, la strada statale 43 e corso del Popolo sarà oggetto di un intervento radicale, che prevedrà la realizzazione di un ampio parcheggio pubblico interrato (circa 35 posti auto) e la demolizione degli immobili più recenti che ospitavano il Corpo di Polizia Locale (verrà, invece, conservato l'immobile "storico" Ex Martini). Potrà così essere realizzato un ampio spazio pedonale, che collegherà Piazza Erbe, Piazza della Vittoria, Via Garibaldi e Corso del Popolo. Sarà un'occasione importante anche per il settore commerciale, per rilanciare il centro storico, renderlo luogo d'incontro e punto di riferimento per tutto il territorio. Inoltre l'intervento in oggetto permetterà una riqualificazione urbanistica e paesaggistica dell'intera area, che diverrà, oltre che luogo di aggregazione, il nuovo accesso principale al nostro centro storico ed alle preziose realtà commerciali della zona. Verranno riqualificati anche gli immobili che la circondano, a partire dall'ex cinema Enal che daranno, anche sotto il profilo architettonico, lustro a quella che sarà a tutti gli effetti una nuova Piazza del paese. Il primo lotto dei lavori sarà appaltato proprio nel mese di dicembre 2019 così potranno partire i lavori.

### **Vallo di protezione a nord.**

Dopo aver già approvato il progetto preliminare si sta ora procedendo al progetto definitivo ed esecutivo, in sinergia con il Servizio geologico e prevenzione rischi della PAT relativo. Il progetto approvato consente di ritornare all'ipotesi prevista nel programma elettorale, che consiste nella realizzazione delle opere a monte, perdendo solamente una minima parte del vecchio campo sportivo e salvando l'intera area dei campi da tennis, bocciodromo e parco. L'opera che Mezzolombardo attendeva da 25 anni è stata ammessa a finanziamento della Pat e si trova in questo momento in cima alla graduatoria provinciale. Si prevede il finanziamento nel 2020, che si auspica possa coincidere con la fine della progettazione, così da poter procedere immediatamente con l'appalto dei lavori.

### **Ferrata In Val del Ri**

L'opera è stata finanziata mediante il Fondo strategico messo a disposizione dalla PAT alla Comunità di Valle ed è già stata oggetto di un accordo di programma approvato dalla Comunità e dalla Provincia.

L'Amministrazione si è avvalsa della consulenza di alcuni esperti del settore e delle associazioni della borgata (SAT e GRP) per verificare come sviluppare e progettare l'opera, al fine di valutare tutte le possibilità e le ricadute, anche commerciali, che tale opera può offrire. Proprio grazie al confronto il progetto è stato notevolmente migliorato. E' stato introdotto nel progetto anche un percorso da far a piedi, di sicuro effetto, che prevede anche un ponte sospeso panoramico lungo cento trenta metri. Sarà tra i più lunghi di questo genere. Siamo in attesa degli ultimi nulla osta provinciali per proceder con l'appalto dei lavori che potranno iniziare presumibilmente con la primavera 2020.

### **Barriere paramassi a protezione dell'abitato**

Dopo numerosi incontri e sopralluoghi effettuati con la Provincia, Servizio Prevenzione Rischi, è stato redatto e presentato il progetto definitivo che prevede la realizzazione di nuove opere di protezione, da inserire a monte delle esistenti. L'intervento risulta determinante per garantire la sicurezza della parte più antica della borgata. Si tenga presente che le barriere esistenti sono state realizzate nei primi anni '90 e quindi appare importante, sotto il profilo della sicurezza, intervenire. L'opera è stata in parte già realizzata con i lavori di somma urgenza nella parte nord dell'abitato. Siamo in attesa del finanziamento della restante parte.

### **Ciclabili**

In accordo con il Comune di Mezzocorona siamo riusciti ad ottenere il finanziamento per il completamento della pista ciclabile che collega Mezzolombardo e Mezzocorona (Rotalcenter – Galletta, fino alla stazione dei treni) e nella primavera 2020 inizieranno i lavori.

Sono in corso le progettazioni per la realizzazione di una pista ciclabile che permetta di collegare l'abitato con la zona industriale Rupe, sostanzialmente lungo via Trento, per permettere a chi lì si dirige, di farlo in sicurezza. La progettazione di tale opera è prevista nel corso del 2020.

### **Interramento Ferrovia Trento Malè**

L'Amministrazione comunale si impegna a ribadire all'Amministrazione provinciale la necessità di prevedere tale opera prima che in intervenga su altri tratti ferroviari. Dopo anni in cui le nostre note formali sono rimaste del tutto inascoltate, nel corso del 2020 la Giunta Provinciale ha deciso di aprire un tavolo per discutere la nostra annosa problematica. Sono state fatte numerose riunioni con la Giunta provinciale e con i Servizi competenti per valutare alcune soluzioni tecniche. I Servizi stanno elaborando alcune proposte progettuali.

### **Accesso zona industriale**

L'Amministrazione comunale ha intenzione di confrontarsi con la PAT per verificare la possibilità di realizzare una rotatoria in località Rupe per l'accesso alla zona industriale.

### **Altri opere minori.**

Sono anche previste:

- opere di messa in sicurezza della parete rocciosa soprastante il portale nord della galleria di Mezzolombardo (costo circa 42.000 Euro).
  - lavori di sistemazione idraulica da fenomeni di debris flow in località Calcare. Il progetto preliminare prevede una spesa di circa 850.000 Euro.
  - marciapiede nel tratto iniziale compreso tra il bivio per Fai della Paganella e il sentiero di collegamento per la località ai Piani (costo di circa 50.000 euro).
- I primi due interventi hanno una loro ragione contingente, per mettere in sicurezza le rispettive aree dove sono previsti. L'altro intervento è già stato progettato e appaltato ed i lavori sono in corso di ultimazione.

#### **Altre opere erano programmate negli scorsi esercizi e lo stato di esse è in fase avanzata:**

##### **- Lavori sistemazione marciapiedi via Degasperì e Nuova biblioteca (presso ex Equipe 5).**

Il primo intervento è stato appaltato nell'autunno 2018. I lavori si stanno concludendo in queste settimane. Il risultato ci rende orgogliosi, finalmente un viale alberato che garantisce la sicurezza di chi lo percorre.

L'Amministrazione comunale s'impegnerà a migliorare la visibilità degli attraversamenti pedonali nelle ore notturne.

Anche i lavori per la realizzazione della **nuova biblioteca** sono stati già appaltati: la procedura di gara si è conclusa nel mese di novembre 2018, il contratto è stato recentemente stipulato e il cantiere inizierà nel mese di marzo. Sono previsti 300 giorni per la loro ultimazione.

La nuova biblioteca è sempre stata per l'Amministrazione una necessità ed una priorità. Gli spazi dell'attuale immobile, infatti, non sono più sufficienti e non rispondono più né ai requisiti previsti dalla normativa in materia, né alle esigenze della nostra comunità. Al piano terra dell'ex Equipe 5 ci saranno ampi spazi, una biblioteca moderna, collocata in una struttura che, con le sue arcate, pilastrate, soppalchi, darà lustro a quella che diventerà per Mezzolombardo "la casa della cultura", luogo di incontro, di studio, di approfondimento, ma anche di primo approccio alla lettura per i più piccoli, con un'ampia sala bimbi.

A fianco vi sarà una sala polifunzionale, importantissima per la nostra borgata, che potrà essere utilizzata per mostre, convegni, manifestazioni promozionali, corsi, eventi. Una sala che oggi a Mezzolombardo manca. Al piano interrato la cantina storica che potrà costituire anche in questo caso un'occasione per Mezzolombardo, magari per promuovere le sue eccellenze. Sostanzialmente, questo intervento permetterà di realizzare tre opere in una, un intervento ambizioso, come è giusto che sia ambiziosa una cittadina come la nostra che deve recuperare quel ruolo centrale all'interno della Piana Rotaliana. Considerato che sarà possibile usufruire anche dello stupendo giardino esterno, saranno davvero molteplici le risorse per tale immobile.

Nel corso dell'esercizio saranno attivate le prime procedure per dotare la struttura dei necessari arredi, per i quali sarà redatto un idoneo preliminare progetto (si valuterà per lotti o meno).

#### **Altre annotazioni.**

Si rileva che il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL che prevede: "*In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti*". In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei crono programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.



Relativamente alle modalità di finanziamento, si rinvia alle allegate **SCHEDE DESCRITTIVE**, che individuano anche le risorse previste per la copertura della spesa. Sono state effettuate, inoltre, le necessarie valutazioni, che saranno approfondite e specificate in sede di approvazione dei singoli progetti, con riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti medesimi. In sede di formazione del bilancio, si è tenuto presente il quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

La riforma della contabilità, infatti, introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, è previsto di predisporre un programma mediante il quale si potrà avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse.

Pertanto, come già evidenziato nelle premesse, si evidenzia che per questa sezione è redatta una **scheda riassuntiva (SCHEDA 1) - ALLEGATA -** relativa agli investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche di cui sopra, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, **formata da due parti**:

- nella prima parte, sono riportate le **opere previste nel programma di mandato del Sindaco** ed il loro stato di attuazione;
- nella parte seconda sono indicati gli **investimenti e le opere pubbliche non ancora conclusi** (con riferimento a tutte le opere ed investimenti in corso, anche non compresi nel programma di mandato).

**Inoltre, per analisi più specifiche si rinvia alla SEZIONE OPERATIVA, PARTE PRIMA, Punto 1 (PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE e relative allegate SCHEDE (Scheda 2 e Scheda 3).**

## **C) INDIRIZZI IN ORDINE AL GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE**

Con deliberazione consiliare n. 34 del 27 luglio 2017 è stata definitivamente adottata la variante urbanistica, di valenza generale. La Provincia Autonoma di Trento l'ha approvata in sede propria con delibera di Giunta n. 22 del 18 gennaio 2018, pubblicata sul B.U.R. n. 4 del 25 gennaio 2018, ed è dunque in vigore dal giorno 26 gennaio 2018.

Le finalità della Variante sono state definite nell'avviso preliminare all'avvio del procedimento, come previsto dall'art. 37 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15:

- aggiornamento cartografico degli elaborati del PRG finalizzato ad ottemperare alle nuove disposizioni in materia di "Uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio" previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2029 di data 22 agosto 2008, e aggiornamento della base catastale;
- verifica puntuale delle previsioni contenute nel PRG vigente in materia di vincoli espropriativi, al fine di adeguare il piano alle disposizioni contenute all'art 48 della LP n. 15/2015 in materia di efficacia e durata dei vincoli preordinati all'esproprio;
- verifica del grado di attuazione dei piani attuativi previsti nel PRG in funzione dei limiti di efficacia e dalle modalità di formazione stabiliti dalla LP n. 15/2015;
- aggiornamento del dimensionamento residenziale (art. 30 del PUP) per il decennio 2016 - 2026 e la conseguente determinazione del fabbisogno abitativo per la

quantificazione delle aree residenziali;

- introduzione nel PRG degli strumenti della perequazione e della compensazione urbanistica nella redazione per favorire un'equa ripartizione tra i proprietari degli immobili dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione;
- valorizzazione degli strumenti di partenariato tra soggetti pubblici e privati, quali l'accordo previsto all'art 25 della LP n. 15/2015, per l'acquisizione di aree da destinare ai servizi e alle attrezzature pubbliche;
- verifica del grado di attuazione delle previsioni urbanistiche relative alle aree produttive di interesse locale, al fine di ampliarne la possibilità di utilizzo (ammettendo anche l'insediamento di nuove funzioni), e di individuare nuove modalità di intervento per la riqualificazione paesaggistica ed ambientale delle aree produttive dismesse;
- individuazione degli edifici dei centri storici per i quali non è ammessa la sopraelevazione ai sensi dell'art. 105 della LP n. 15/2015 e revisione della schedatura degli edifici storici.

Con l'approvazione di tale strumento urbanistico, l'Amministrazione ritiene di aver predisposto un importante e valido strumento, che consente di raggiungere gli obiettivi fissati nel programma elettorale.

E' stato adottato il criterio di mantenere su tutte le aree divenute bianche, perché non lottizzate secondo i tempi previsti dalla normativa, quindi che hanno perso ogni destinazione urbanistica, la destinazione precedente a meno che non vi fossero esigenze diverse dei privati.

Viene affrontata, poi, la questione della reiterazione dei vincoli. Sono stati eliminati alcuni vincoli su lotti che non hanno più ragione di avere una destinazione pubblica, evitando così il decorrere delle scadenze per eventuali indennizzi.

Con la Variante inoltre:

- si sono prese in considerazione alcune aree pubbliche che non avevano ragione di esistere, in particolare la seconda area destinata a centro natatorio;
- si conferisce grande rilievo all'importanza del terreno agricolo, alla vocazione agricola del territorio, recuperando a verde circa 32.000 mq di aree prima soggette a vincoli espropriativi, altri 23.000 mq di aree che da edificabili tornano verdi, per un totale di circa 55.000 di aree recuperate a verde;
- si introduce la possibilità di realizzare depositi destinati all'attività agricola anche nelle zone residenziali;
- si introduce il principio perequativo per i nuovi terreni edificabili, anche se questa norma è molto ridimensionata nella realtà urbanistica in quanto la nuova normativa urbanistica (L.P. 15/2015) l'hanno resa molto limitata;
- sul solco della nuova legge urbanistica provinciale, che rende praticamente impossibile l'individuazione di nuove aree edificabili, con la variante in oggetto si è mirato al recupero dell'esistente ed inserisce numerose agevolazioni per farlo.

Si intende, inoltre, approvando un accordo di programma, con la società proprietaria dell'area, risolvere problemi nella zona Braide: parcheggi e viabilità. La società, a cui viene riconosciuto un leggero incremento volumetrico, dovrà costruire a proprie spese e con tempi certi un parcheggio (circa 40 posti auto) a servizio della zona e la viabilità restante, che permetterà di percorrere ad anello l'intero lotto oggetto di lottizzazione, con notevoli benefici sulla viabilità. Inoltre il privato dovrà

costruire il marciapiede ad ovest del Passet, allargando la strada pubblica e rendendo più sicuro quindi l'asse viario della zona.

La variante costituisce anche una importante indicazione politica per lo sviluppo futuro della borgata:

- non c'è l'intenzione di aprire a sud del paese bensì, completare l'edificazione delle aree già inserite in un contesto urbano che godono già dei servizi pubblici, viabilità, urbanizzazioni;
- in futuro, quindi, secondo le esigenze della borgata si intende sviluppare la zona residenziale e non a sud. Si permetteranno piccoli ampliamenti degli immobili commerciali al piano terra al fine di favorire lo sviluppo delle attività stesse;
- relativamente alla zona sud, a destinazione commerciale, si è inteso mantenere la destinazione precedente alla scadenza della lottizzazione; ragionando con i privati è emersa la volontà, visto il momento di stallo economico, di rimettere a destinazione agricola i terreni rinunciando alla destinazione commerciale.

Necessita ora dare seguito a quanto previsto dalla normativa provinciale in materia. Segnatamente l'art. 104, comma 2 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 15/2015, approvato con DPP 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg, prevede i Comuni impostino il proprio strumento di pianificazione e i regolamenti uniformandosi agli obiettivi ed ai contenuti del regolamento medesimo. Il termine è stabilito per il 31 marzo 2019 (termine peraltro ordinario e già prorogato) e l'Amministrazione comunale ha già provveduto al riguardo conferendo l'incarico per l'adeguamento del PRG succitato.

Da ultimo con deliberazione del consiglio comunale n. 34, di data 30 ottobre 2019, è stata adottata in via preliminare la Variante 2019 al PRG con i seguenti contenuti:

- adeguamento dello strumento di pianificazione agli obiettivi ed ai contenuti del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale ai sensi dell'art.104 dello stesso.
- introduzione della multifunzionalità ai fini commerciali nell'ambito delle aree produttive locali, a seguito dell'avvenuto adeguamento del PRG al Piano stralcio degli insediamenti produttivi e delle zone agricole della Comunità di valle Rotaliana –Konigsberg;
- introduzione di una modifica puntuale di destinazione d'uso del territorio, per la localizzazione di una nuova area per servizi pubblici destinata all'insediamento di un magazzino comunale;
- modifica ed integrazioni di schede riferite a otto edifici siti nel centro storico ed a sei edifici storici sparsi per dare risposta alle istanze pervenute finalizzate alla risoluzione di specifiche problematiche generalmente legate al miglioramento dell'uso abitativo degli spazi o alla modalità di intervento previsto sull'organismo edilizio;
- eliminazione di alcune imprecisioni normative e cartografiche emerse nella gestione del PRG anche accogliendo segnalazioni pervenute;
- nell'ambito dell'aggiornamento del PRG il progettista ha inoltre verificato il rispetto del principio di non duplicazione della disciplina contenuta nella legge 15/2015, nel Regolamento urbanistico-edilizio provinciale o in altri strumenti di pianificazione sovraordinati, se non nei limiti in cui ciò è necessario per la comprensione della disciplina pianificatoria e comunque solo attraverso rinvii espressi, come stabilito dall'art.17 comma 6 della L.P. n. 15/2015.

## D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA

In materia, si evidenzia preliminarmente che il programma del Sindaco prevedeva grande attenzione alle politiche sociali. L'orientamento generale dell'azione amministrativa, nel corso del mandato, tiene conto di alcuni criteri e azioni coerenti con lo spirito del programma politico del mandato quinquennale.

In primis, il rispetto del **principio di sussidiarietà**. Un principio che ispira tutta l'azione amministrativa comunale e che trova una particolare applicazione nell'ambito sociale e culturale dove il Comune è chiamato a misurarsi con l'iniziativa degli altri enti locali territoriali (Comunità di Valle che esercita per conto del Comune le competenze delegate dalla Provincia in materia di politiche sociali, Comuni limitrofi, articolazioni dei servizi sociali territoriali ecc...) e delle numerosissime associazioni sociali e culturali della borgata. La declinazione del principio porterà a privilegiare quelle modalità di organizzazione dei servizi e dei progetti che valorizzeranno l'iniziativa di chi è più prossimo al cittadino e per questo più efficace ed efficiente nel rispondere al suo bisogno. In questo senso il Comune assume un ruolo sussidiario cioè di collaborazione, sostegno o al massimo di supplenza. Il Comune è perciò chiamato a programmare la propria azione sociale e culturale riconoscendosi al fianco, non al di sopra, di tutti i soggetti ed enti attivi nella nostra comunità.

### **Politiche sociali.**

Un secondo criterio di azione sarà quello di favorire quelle iniziative che permettono il contemporaneo perseguimento di finalità culturali e sociali. L'evidente connessione tra la dimensione sociale e culturale consente di cogliere e realizzare la potenziale complementarità delle varie iniziative nei due campi. Complementarità che potrà essere massimizzata grazie anche alla decisione di aver **centralizzato la funzione culturale e quella sociale in un unico assessorato**. In questo senso saranno promossi e sostenuti degli interventi squisitamente sociali (ad esempio progetti di inserimento occupazionale per persone invalide o svantaggiate o interventi di sostegno economico o sociale di carattere emergenziale), ma si avrà cura di realizzarli in modo da favorire la maturazione e la diffusione di una cultura della coesione sociale e della solidarietà comunitaria, e quindi il riconoscimento dell'importanza del principio della compartecipazione o della restituzione solidale del beneficio goduto.

Questo medesimo obiettivo strategico motiva la conferma, già prevista nei precedenti esercizi, di mantenere il dimezzamento degli oneri di locazione e di utilizzo delle strutture comunali da parte di tutte le associazioni locali. A fronte dell'impossibilità di aumentare significativamente i contributi loro concessi per evidenti ragioni di riduzione della disponibilità di risorse pubbliche, questa conferma della riduzione dei loro costi consentirà di accrescere la capacità d'iniziativa dell'associazionismo locale e, quindi, grazie anche al riconosciuto effetto moltiplicativo proprio delle risorse impiegate dal volontariato, contribuire a migliorare l'obiettivo citato cioè il livello di coesione e di benessere sociale della nostra comunità.

Un ulteriore obiettivo strategico è rappresentato dal rafforzamento delle **politiche familiari**. Questo obiettivo permetterà di prevenire situazioni di disagio e quindi interviene direttamente sul benessere sociale.

Nell'ambito delle politiche familiari l'Amministrazione comunale continuerà l'attività del **nido sovracomunale**, in base alla convenzione stipulata con la Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg. Il sostegno proseguirà anche per il servizio di nido familiare Tagesmutter erogato sul territorio di Mezzolombardo. Un'altra importante iniziativa che sarà sostenuta anche nel 2020 è l'Angolo Morbido, affidato alla sperimentata collaborazione con l'associazione Abibò, la Scuola Musicale Guido Gallo e la Biblioteca comunale. La formula sperimentata nel 2017 e confermata nel 2018 e nel 2019 si è dimostrata capace superare le difficoltà che si erano registrate nei precedenti esercizi. L'Angolo Morbido è vocato a incontrare le specifiche esigenze dei genitori e dei loro figli nei primissimi mesi/anni di vita. Non è semplice riuscire a registrare e a rispondere a queste esigenze. La capacità di prossimità e di ascolto dell'Associazione di genitori Abibò ha permesso di registrare le attese e i bisogni incontrati e quindi organizzare con maggior successo le numerose iniziative realizzate in questi ultimi anni.

Anche per questo anno l'Amministrazione comunale assicurerà l'organizzazione della colonia estiva a beneficio dei bambini e dei ragazzi della borgata. In questi ultimi anni l'attrattiva della nostra struttura in località Piani, ma anche la nuova modalità di progettazione dell'attività attraverso la consistente partecipazione delle associazioni locali, hanno fatto registrare un continuo e significativo incremento delle iscrizioni. Un indubbio fattore di successo deriva anche dall'arricchimento dell'offerta di attività sportiva e culturale che si è riusciti a prevedere. Nel 2020 si proseguirà in questa direzione con una proposta che cercherà di coprire il più possibile tutto il periodo estivo da metà giugno ai primissimi di settembre.

La spesa prevista per l'anno 2020 si manterrà sui livelli raggiunti nel 2019 e ammonterà a circa euro 35.000,00 al netto delle entrate derivanti dalle tariffe e dai contributi garantiti dalla P.A.T.

Per quanto riguarda gli **alloggi comunali**, la relativa Commissione ha valutato, nel mese di gennaio 2019, le domande di alloggi pervenute nel secondo semestre 2018 e nel mese di agosto le domande pervenute nel primo semestre 2019. Subito dopo la Giunta comunale ha approvato l'aggiornamento delle graduatorie, come previsto dal regolamento in materia.

Le richieste di alloggio continuano ad essere numerose e il ritmo di messa a disposizione degli alloggi che nel corso dell'anno si rendono disponibili non riesce a soddisfare tutti i richiedenti in attesa. Inoltre, se il notevole patrimonio immobiliare comunale – perlopiù consistente in piccoli appartamenti con una sola camera da letto - e la fisiologica dismissione degli appartamenti da parte degli inquilini ricoverati in altra struttura o deceduti, consentono una risposta abbastanza in linea con le richieste di singoli o coppie, non riesce invece a soddisfare le richieste sempre più numerose di nuclei familiari con figli.

Per questo è importante che si cerchino nuove vie per reperire opportunità di locazione a canoni contenuti da offrire a chi è in condizione di necessità. In questa direzione il 2020 vedrà l'Amministrazione impegnata a dialogare con le associazioni locali per progettare degli strumenti che aiutino a risolvere il disagio abitativo in un mercato locale degli alloggi obiettivamente inaccessibile per molti cittadini e le loro famiglie.

Infine sono in ultimazione i lavori di ristrutturazione dell'alloggio di via Filos n. 6 che potrà rispondere alla domanda di un nucleo familiare.

Per sostenere le famiglie in difficoltà, l'Amministrazione comunale continuerà a sostenere l'importante attività del **Tavolo di Solidarietà** che aiuta in modo concreto diverse famiglie della borgata, attraverso l'erogazione di pacchi viveri, l'aiuto a pagare qualche fattura di utenze domestiche o rate di spese condominiali. Il perdurare degli effetti economici negativi dell'epocale cambiamento del sistema economico-sociale globalizzato, infatti, ha aumentato in modo esponenziale il numero delle persone che si rivolgono all'ufficio attività sociali per trovare risposte alla mancanza di reddito o di abitazione a costi sostenibili. Per questo l'Amministrazione perseguirà l'obiettivo di rafforzare l'alleanza con tutti gli attori locali che possono contribuire a offrire risposte a

questo crescente disagio sociale. Tra questi attori una menzione particolare è dovuta, appunto, al **Tavolo della Solidarietà** che si è rivelato rappresentare una formula efficace di coordinamento dei vari enti impegnati sul fronte sociale (Parrocchia, Comune, Acli, servizi sociali territoriali, associazioni locali ecc...) e per questo un modello da imitare per altre comunità del territorio.

Il Tavolo, inoltre, svolge un importante ruolo nella realizzazione del progetto 20, che coinvolge alcuni volontari e beneficiari del Tavolo, in piccole attività di aiuto alla Comunità.

Il Tavolo lavora in modo sinergico sia con l'ufficio attività sociali che con l'ufficio LL.PP., oltre ad essere di supporto anche per altre iniziative del Comune e delle associazioni che vi operano.

Anche il **progetto di Rete**, iniziativa promossa dal Comune di Mezzolombardo in collaborazione con l'APSP San Giovanni di Mezzolombardo, la Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige e il Tavolo di Solidarietà, ha raggiunto un notevole livello di maturazione e strutturazione. I dati dei numerosissimi interventi a favore degli anziani della comunità lo certificano. Per assicurare un ulteriore sviluppo al Progetto, si sta attivando proprio in questi giorni la procedura per mettere a disposizione un nuovo automezzo per gli accompagnamenti degli anziani che si aggiungerà a quello assicurato dalla Casa di Riposo San Giovanni. Inoltre nei primi mesi del 2019 si è perfezionato un accordo con le ACLI che ha permesso di ospitare il punto di segreteria del Progetto presso la nuova sede di via Degasperi.

### **Colonia estiva.**

Nel 2013 l'Amministrazione ha effettuato un confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di colonia estiva, fino ad allora affidato direttamente ad una Cooperativa sociale. Con gara è stato anche conferito l'incarico per il servizio di trasporto dei bambini con pullmino presso i luoghi ove si svolge la colonia. Nel corso del 2015 la gara è stata estesa al servizio di ristorazione a favore dei bambini partecipanti alla colonia. L'Amministrazione entrante ha ritenuto di confermare in ogni esercizio l'intervento finanziario del Comune ad abbattimento delle tariffe. Al netto, pertanto, del contributo assicurato dalla PAT e dell'introito derivante dalle tariffe corrisposte dagli utenti, la spesa sostenuta per tale servizio nel 2014 è stata di circa **27.700 Euro**, nell'esercizio 2015 la spesa netta a carico del Comune è venuta ad ammontare a circa **25.120 Euro** a dimostrazione dell'impegno dell'Amministrazione inteso per un verso a migliorare e potenziare il servizio e, per altro verso, a monitorare la spesa prevista, adottando gli opportuni accorgimenti e misure per il contenimento della stessa. Nel corso dell'esercizio 2016 anche nell'esercizio 2016 sostanzialmente non si è discostata di molto dai suddetti importi, attestandosi in circa **26.800 Euro**, pur avendo introdotto, in via sperimentale, modifiche ai contenuti del servizio, coinvolgendo anche alcune associazioni, che si sono affiancate al soggetto gestore dell'iniziativa (una cooperativa sociale), in pratica adottando un progetto di cogestione. La spesa sostenuta, sempre al netto delle entrate derivanti dalle tariffe e dai contributi garantiti dalla Provincia e dalla Comunità di valle, si è comunque giustificata essendosi verificato un certo aumento delle ore di servizio offerto (da n. 290 settimane a n. 363, pari al 25% in più).

**Nel 2017** è stata ripetuta l'esperienza, effettuato un confronto concorrenziale per il conferimento dell'incarico di gestione della colonia estiva e il servizio è ulteriormente aumentato - segno della validità dell'apprezzamento per l'iniziativa - erogando 414 settimane di servizio (pari al 14% in più), con 106 bambini iscritti. La spesa sostenuta per il servizio nell'esercizio 2017 è venuta ad ammontare a circa **29.200 Euro** (con un limitato aumento del 8,8% circa), dovuto anche alla diminuzione del contributo assicurato dalla P.A.T..

Nel 2018 con le stesse modalità organizzative si sono erogate 419 settimane di servizio con 108 Bambini iscritti. La spesa sostenuta è stata di complessivi euro 34.882,44 al netto delle entrate derivanti dalle tariffe e dal contributo garantito dalla Comunità Rotaliana Koenigsberg. L'aumento di spesa è dovuta ad un leggero aumento delle settimane di servizio erogate e soprattutto dall'assenza del contributo della Provincia Autonoma di Trento che dal 2018 non è ammissibile se si gode di altro finanziamento (Comunità di Valle Rotaliana K.)

**Nel 2019** si è proceduto ad attivare il confronto concorrenziale per la gestione del servizio che è stato affidato alla Cooperativa Kaleidoscopio. La spesa sostenuta dal Comune al netto delle entrate relative alle quote di iscrizione pagate dai genitori, ammonta ad euro **34.436,40** (n. 346 settimane per n. 90 bambini). Come già evidenziato siamo in attesa della definizione del contributo da parte della PAT.

## **Cultura**

Sul fronte delle proposte culturali, si conferma quanto già evidenziato nel documento programmatico relativo al triennio 2017-2019: l'Amministrazione è impegnata ad approfondire quei temi che rappresentano le fondamenta teoretiche e valoriali del nostro sistema di welfare e, più in generale, del nostro tradizionale stile di vita comunitario. Riscoprire i principi fondamentali delle nostre istituzioni democratiche, delle forme di regolazione dei rapporti sociali ereditate dal nostro passato e, più in generale, della stessa vita associata è l'obiettivo strategico di diverse iniziative culturali che saranno proposte nel corso del 2020. Un vero e proprio percorso culturale chiaramente orientato strategicamente a sostenere lo sviluppo della nostra comunità e della nostra capacità di affronto delle sfide sociali che ci attendono.

Un ulteriore obiettivo strategico dell'amministrazione è quello della Biblioteca. Come ampiamente evidenziato nella sezione relative alle opere pubbliche, è stato avviato l'iter per la sua realizzazione, concepita come perno di un più articolato polo di servizio culturale in grado di assicurare alla comunità di Mezzolombardo un servizio bibliotecario adeguato alle sue esigenze e con esso un luogo di studio, di ricerca e di realizzazione degli eventi culturali della borgata.

## **Politiche sportive**

Nel settore sportivo si intende confermare i trasferimenti alle associazioni sportive del paese, a titolo di contributo ordinario, anche per l'esercizio 2020.

Lo stop alle riduzioni dei contributi attuato già nel corso del 2016, unitamente al dimezzamento dei corrispettivi che le associazioni stesse sono tenute a riconoscere al Comune, in seno all'utilizzo delle strutture sportive di proprietà o in gestione alla pubblica amministrazione, hanno determinato un incremento delle attività svolte. In taluni casi questa politica ha permesso di programmare e realizzare eventi significativi per un ulteriore sviluppo delle discipline sportive oltre che di richiamo per il territorio della borgata.

Si intende confermare l'impegno nella pratica dell'attività fisica all'interno del programma scolastico dell'istituto Comprensivo "C. Darwin" sostenendo gli impegni di spesa relativi a ore pratiche di attività motoria coordinate da professionisti (laureati ISEF), nonché l'apporto per l'avvicinamento a discipline sportive fornito da alcune associazioni sportive del paese.

Inerente, nel contesto, la diffusione delle pratiche sportive nonché la diffusione del benessere psicofisico e per favorire la conoscenza delle attività svolte dalle locali associazioni sportive, si conferma l'appuntamento annuale con la "Festa dello Sport" riservata agli alunni delle scuole elementari in collaborazione con le realtà sportive del paese.

Di più ampio respiro, ricalcando l'impronta delle precedenti edizioni, si intende proporre la quarta edizione del Co.Ro.Ko. SportFestival: appuntamento che ha favorito la conoscenza delle discipline sportive praticate non solo a Mezzolombardo ma in tutta la Comunità Rotaliana Koenigsberg. L'intero territorio della Rotaliana, anche quest'anno, sarà invitato a Mezzolombardo per mettere in mostra le attività sportive che è possibile praticare grazie all'operato dei tantissimi volontari appassionati. Saranno organizzati eventi sportivi di rilievo e sarà confermata la presenza di atleti di fama nazionale per appuntamenti conoscitivi, di approfondimento, di sensibilizzazione verso uno sport pulito, fonte di crescita fisica e mentale, interpretando lo sport come veicolo di esperienze, di crescita umana. Sarà poi riservata particolare attenzione alla promozione di eventi sportivi che potenzialmente possano determinare ricadute significative sul territorio.

## **E) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Le disposizioni normative in materia di finanza pubblica e "spending review" hanno imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni pubbliche. In particolare, il comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali avrebbero dovuto avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione, o una razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" suddetto:

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Simili disposizioni sono dettate, per le società partecipate, dal recente D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), il quale - in particolare - prevede (prevedeva) l'obbligo per le medesime di adeguare i loro statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni del decreto.

Si fa rilevare che nel corso degli anni, il Comune di Mezzolombardo ha assunto alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività, diverse dall'erogazione di servizio pubblico, ma d'interesse per la collettività amministrata. Obiettivo dell'Amministrazione locale era, e rimane, quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione non ha fatto venir meno la domanda di intervento pubblico da parte degli utenti, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In quest'ottica, anche il Comune di Mezzolombardo ha provveduto ad esternalizzare o confermare l'esternalizzazione di alcuni servizi a carattere imprenditoriale: più esattamente, ha confermato le modalità di gestione di alcuni servizi pubblici - assumendo i necessari atti resi necessari dalle norme nel frattempo entrate in vigore sulla materia - provvedendo ad adeguare il quadro giuridico ed organizzativo: in particolare, con riguardo ai servizi a rete, di distribuzione del gas metano, dell'acqua, delle fognature, della pubblica illuminazione, tramite l'Azienda Intercomunale Rotaliana (A.I.R. SpA), e con riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Azienda di Igiene Ambientale (ASIA).



L'evoluzione delle società di gestione dei servizi pubblici partecipate ha visto in questi anni un adeguamento delle dimensioni di fatturato e una politica di alleanze sul territorio in modo da reggere la sfida del mercato realizzando economie di scala, maggiori capacità contrattuali e una gestione più economica ed efficiente dei servizi. Negli anni scorsi, in particolare, è stata trasformata in società per azioni l'Azienda Intercomunale Rotaliana (A.I.R.), partecipata dai Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige (più recentemente anche dal Comune di Tuenno) e da altri Comuni della piana Rotaliana solo per il servizio del ciclo idrico integrato. ASIA, invece, è rimasta con la connotazione giuridica di Azienda (consortile) e non è stata trasformata in società per azioni. In altri settori (quali il settore sportivo ed i parcheggi), la gestione è effettuata in economia oppure il servizio non è previsto (trasporti pubblici, farmacie).

Inoltre, per completezza del quadro, si rileva che il Comune detiene, inoltre, alcune ulteriori, seppur minime, partecipazioni in altri enti (società di sistema):

- Trentino Riscossioni (con una quota dello 0,06%), che ha per oggetto sociale l'accertamento e la riscossione delle entrate della Provincia e di altri enti e soggetti, indicati nell'articolo 34 della L.P. n. 3/2006;
- Trentino Trasporti spa (0,00977%), partecipazione che deriva da quella all'interno della Ferrovia Trento – Malè spa, con oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano);
- Informatica Trentina SpA (0,0567%), con oggetto la gestione del Sistema Informatico Elettronico provinciale.

Alle sopra citate partecipazioni va aggiunta quella in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. cooperativa (con una quota dello 0,51%), che ha come oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Con **deliberazione consiliare n. 54 del 28 dicembre 2010** il Comune ha provveduto a verificare le proprie partecipazioni, confermando quelle risultanti dall'elenco allegato allo stesso. L'Amministrazione ha inteso mantenere la situazione delineata con tale provvedimento, ritenendo di essere in linea con il rispetto dei principi sanciti dal comma 611 della legge n. 190/2014 e che non sussistevano particolari motivazioni per modificare il quadro delle partecipazioni.

Successivamente, con **deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 24 marzo 2015**, l'Amministrazione ha approvato il **Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate**, come richiesto dalla citata normativa in materia.

Con **deliberazione consiliare n. 43 del 28 settembre 2017** è stata effettuata una verifica e ricognizione straordinaria delle partecipazioni, come previsto dall'articolo 7 della L.P. 29/12/2016 n. 19, in attuazione dell'articolo 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, confermando quanto in precedenza deliberato, vale a dire confermando - motivatamente - le medesime.

Con **deliberazione consiliare n. 42 del 19 dicembre 2018** è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017 dal Comune di Mezzolombardo, direttamente ed indirettamente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, dell'art. 18, comma 3 bis, della L.P. 1/2005 e dell'art. 24, comma 4, della L.P. 19/2016. Nel provvedimento si dà atto che nulla cambia rispetto al programma di razionalizzazione societaria, confermando il contenuto della deliberazione consiliare n. 43/2017, con la quale il Consiglio si era espresso in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni.

Si ricorda, anche, che il Comune con **deliberazione di Giunta n. 89 del 21/05/2013**, ha adottato alcuni criteri e direttive per il controllo di A.I.R. SpA, di cui è socio di maggioranza, mentre il Comune di Lavis ha fatto altrettanto con riguardo ad A.S.I.A., azienda speciale intercomunale che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le direttive che i comuni sono tenuti ad individuare nei confronti delle società controllate riguardano, in particolare, il contenimento e la razionalizzazione della spesa relativa alle consulenze, agli incarichi di studio ricerca e alle spese discrezionali, riguardanti relazioni pubbliche, convegni, mostre e manifestazioni. E' prevista l'imposizione di norme che limitano le assunzioni di personale e l'individuazione di tetti massimi ai livelli retributivi degli incarichi dirigenziali, alle spese per il lavoro straordinario, di viaggio e di missione. Altri criteri riguardano limitazioni di spesa per corresponsione dei compensi spettanti ai membri del C.d.A. L'ente ha sempre ottemperato in ordine agli adempimenti richiesti: agli atti risulta la corrispondenza tra Comune ed AIR relativamente alla richiesta e trasmissione dei dati di cui sopra.

**Di seguito si riportano gli indirizzi cui AIR deve attenersi:**

1. Il controllo sulla gestione da parte del Comune è finalizzato al conseguimento degli obiettivi programmati e all'analisi degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari di AIR affinché siano perseguiti gli obiettivi di bilancio della medesima.

2. Fermo restando quant'altro previsto nell'eventuale Patto parasociale di governance - AIR è tenuta a trasmettere al Comune capofila:

a) entro il 1 marzo di ogni anno:

- elenco incarichi conferiti (articolo 3, comma 4);

- relazione su lavoro straordinario e contenimento spese (articolo 5, comma 5);

b) entro il 31 maggio di ogni anno (o entro 30 giorni dall'approvazione dell'Assemblea dei Soci):

- Bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea;

- Piano programma triennale investimenti;

c) entro il 31 ottobre di ogni anno:

- Bilancio preconsuntivo dell'esercizio in corso;

- Documentazione relativa alla determinazione delle tariffe idriche anno successivo.

3. Se la gestione del servizio idrico presentasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale, AIR deve sollecitare la convocazione della Conferenza tra enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della Conferenza medesima.

Inoltre, con particolare riferimento all'assunzione del personale:

1. relativamente **all'assunzione di personale**: AIR è tenuta a chiedere ai Comuni soci, per il tramite del Comune capofila di Mezzolombardo, la relativa autorizzazione per il personale a tempo indeterminato.

2. Sono comunque consentite le seguenti tipologie di assunzione, fermo restando che deve essere acquisita la preventiva autorizzazione:

- quelle strettamente finalizzate a garantire i livelli di servizio ai cittadini imposti dagli enti titolari del servizio pubblico e/o dalle autorità di regolazione di settore;

- quelle finalizzate a garantire eventuali obblighi normativi;
- quelle conseguenti ad incrementi di attività o nuovi investimenti produttivi purché gli stessi siano stati ammessi dagli enti controllanti.

3. Le assunzioni devono avvenire con modalità pubblicistiche secondo principi di concorsualità e selettività.

4. In relazione agli incarichi dirigenziali attribuiti, rinnovati o rideterminati nel trattamento economico successivamente alla sottoscrizione del Protocollo del 20 settembre 2012 non potrà essere superato il limite massimo disposto dalla Provincia Autonoma di Trento per le società dalla medesima controllate (pari attualmente ad euro 155.000,00) e quindi, fatti salvi i livelli retributivi fissati dai contratti collettivi applicati, AIR è tenuta a non corrispondere fino al 31 dicembre 2013 al personale dirigenziale una retribuzione complessiva superiore a quella in godimento alla data di sottoscrizione del Protocollo, fatto salvo quanto già previsto nei contratti individuali di lavoro alla medesima data.

5. AIR adotta una disciplina interna finalizzata al contenimento dei costi per lavoro straordinario e per viaggi di missione, che non dovranno essere superiori ai costi sostenuti a tale titolo nell'esercizio 2011. Il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune capofila. Entro il 1 marzo di ciascun anno, AIR dovrà presentare al Comune una sintetica relazione indicante il numero delle ore straordinarie lavorate nell'anno precedente rapportate a quelle dell'esercizio di riferimento (ad esempio le spese 2013 rispetto a quelle sostenute nel 2012) e contenente le eventuali misure previste per il contenimento della spesa per lavoro straordinario se superiore al limite fissato.

In materia di acquisizione di **beni e servizi**, fatte salve le esclusioni previste dalla legge e fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici), AIR procederà all'acquisizione di forniture e servizi nel pieno rispetto della disciplina fissata dalla normativa provinciale in materia contrattuale L.P.23/90.

### Obblighi di informazione

1. AIR è tenuta a depositare il proprio bilancio presso la Camera di Commercio ed a fornire informazione preventiva a tutti i soci in relazione ad operazioni finanziarie di investimento e/o acquisizioni/dismissioni di quote di partecipazione corredata da una relazione illustrativa e relativo piano finanziario da inviarsi almeno trenta giorni prima dell'assunzione di provvedimenti da parte dei propri organi sociali.

I bilanci degli organismi sopracitati sono pubblicati sui siti istituzionali degli enti citati.

**Nella seguente tabella si indicano gli enti nei quali il Comune è partecipe o socio e le relative quote:**

Partita IVA cod. fisc.	ragione sociale	data inizio attività	data fine attività	% di partecip.	Finalità
80001130220	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO ADIGE	29/12/1955		0,78%	Favorire e promuovere il progresso economico e sociale della popolazione dei Comuni consorziati.

01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	09/07/1996	31/12/2050	0,51%	Produzione di servizi ai soci-supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali (quota associativa)
01807370224	TRENTINO TRASPORTI S.P.A	27/11/2002	31/12/2040	0,00977%	Gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico
01579450220	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	27/10/1997	31/12/2050	48,924%	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A	19/03/2008	31/12/2050	0,06%	Riscossione e gestione delle entrate Tributarie e Patrimoniali
00990320228	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	18/05/2010	31/12/2050	0,0567%	Fornitura di servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi e reti telematiche (TELPAT) per la pubblica amministrazione
01389620228	AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA)	27/10/1995	31/12/2025	10,862%	Gestione del servizio di igiene ambientale

# SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE PRIMA

## PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

La sezione operativa del DUP è suddivisa in due parti:

- **PARTE PRIMA:** relativa alla programmazione triennale (in materia di lavori pubblici, patrimonio e personale);
- **PARTE SECONDA:** più specifica, che descrive gli obiettivi suddivisi per missioni e programmi.

La Parte 1, dunque, della presente Sezione operativa comprende la programmazione in materia di:

- **LAVORI PUBBLICI**
- **PERSONALE**
- **PATRIMONIO.**

### 1. PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI (PIANO TRIENNALE)

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel programma degli investimenti previsto per il 2020, gli interventi più significativi sono:

- **la realizzazione di una parcheggio a servizio del centro storico e la valorizzazione di Piazza Vittoria;**
- **la realizzazione della nuova biblioteca;**

- l'acquisizione di parcheggi zona piazza San Giovanni;
- la realizzazione della ferrata in Val del Rì e la messa in sicurezza dell'area Toresela

Altre interventi minori si sono aggiunti, come specificato nelle allegate schede, cui si rinvia:

- la **SCHEDA 2 (ALLEGATA)** relativa al quadro complessivo delle disponibilità finanziarie;
- la **SCHEDA 3 (ALLEGATA)**, suddivisa in due parti, l'una relativa alle opere inserite in bilancio, in quanto già finanziate; l'altra relativa alle opere senza finanziamenti, previste e descritte, pertanto, in un'area di inseribilità.

A tal proposito, si evidenzia che la riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate.

## 2. PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

### Premesse e quadro giuridico di riferimento.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

In base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

In materia, i vincoli che limitavano l'assunzione di personale nei Comuni sono stati allentati a partire dal 2018, essendo specificatamente previsto dal protocollo d'intesa 2018 di "rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017".

I Comuni, pertanto, "potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100% di cui: 50% del budget, a disposizione dei Comuni per assunzioni tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL); e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata, previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

In particolare, hanno disciplinato la materia l'articolo 7 della L.p. 29 dicembre 2017 n. 18 e l'articolo 11, comma 6, della L.P. 3.8.2018 n. 15, che consentono di procedere alle assunzioni sostituendo il personale cessato anche nell'esercizio 2018.

Inoltre, l'articolo 8, comma 3, lettera a), della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18, ha previsto che: *"I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni"*.

L'Amministrazione comunale, dunque, alla luce delle normative in materia sopra richiamate, **ha approvato il citato Programma triennale del fabbisogno di personale**, a seguito del quale il Comune ha potuto autonomamente assumere i necessari provvedimenti per dar seguito a quanto contenuto nel programma stesso e procedere alle previste assunzioni di personale, **calcolando singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale ed essendo autorizzati, senza alcun passaggio dal Consiglio delle Autonomie locali (CAL), a sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017 e nel 2018**, fermi restando i vincoli derivanti dal Piano di miglioramento.

Con **delibera di Giunta n. 72 del 27 marzo 2018** è stato approvato il Programma del fabbisogno suddetto, successivamente aggiornato:

- con **delibera n. 104 del 8 maggio 2018** (per l'assunzione in ruolo della Vicesegretaria generale),
- con **delibera n. 307 del 31 dicembre 2018**, che ha effettuato una ricognizione sui risparmi di spesa, alla luce degli ultimi collocamenti in quiescenza e delle dimissioni di personale nel frattempo verificatesi (che saranno illustrate specificatamente nel proseguo del presente paragrafo) e programmato l'assunzione di un ulteriore Assistente amministrativo presso l'Ufficio Anagrafe;
- con **delibera n. 54 del 26 marzo 2019** con la quale è stata aggiornata la ricognizione sui risparmi di spesa e verificata la possibilità di assunzione delle figure di Funzionario contabile D base presso il Servizio programmazione e finanze e di Assistente amministrativo cat. C base presso l'Ufficio Anagrafe e Stato civile;
- con **delibera n. 153 del 27 giugno 2019** con la quale è stata aggiornata la ricognizione sui risparmi di spesa e autorizzata l'attivazione della copertura per l'assunzione di un Coadiutore amministrativo – Messo Cat. B evoluto – a tempo parziale di 24 ore settimanali.

Nel DUP del Comune di Mezzolombardo 2020-2022, approvato con delibera consiliare n. 24 del 30 luglio 2019, sono inseriti (Sezione strategica, Parte Seconda, Paragrafo 2) alcuni indirizzi relativi a tale fabbisogno, rinviando a successivo atto di dettaglio della Giunta per la loro attuazione.

Con il presente documento vengono aggiornati detti indirizzi alla luce delle novità introdotte dal Protocollo d'intesa 2020.

Quanto previsto nel DUP sarà attuato sviluppando il medesimo in considerazione di eventuali fatti nuovi che si potrebbero verificare dopo la sua approvazione.

**Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto il giorno 8 novembre 2019**, ha inteso modificare e semplificare le regole per l'assunzione di personale nei comuni. In particolare esso prevede che:

*a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con **spesa riferita alla Missione 1** (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

*Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, **in via transitoria**, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

*b) Per i posti la cui **spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale** è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. **In via transitoria**, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.*

*Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:*

*a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;*

*b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).*

#### **Attuale assetto organizzativo.**

L'attuale modello organizzativo che il Comune si è dato, approvando la pianta organica (cfr. delibera di Giunta n. 41 di data 20 marzo 2019), è strutturato su sei



Servizi:

- Servizio Affari generali (con l'Ufficio segreteria e contratti, Ufficio attività economiche, e l'Ufficio anagrafe/stato civile ed elettorale);
- Servizio Programmazione e finanze (con l'Ufficio ragioneria e l'Ufficio entrate e personale);
- Servizio Lavori pubblici (con un unico ufficio - Ufficio Lavori pubblici e patrimonio);
- Servizio Urbanistica e ambiente (con un unico ufficio - Ufficio edilizia e urbanistica);
- Servizio Attività sociali e culturali (con l'Ufficio attività culturali/biblioteca e l'Ufficio attività sociali, sport e promozione);
- Servizio Polizia locale.

Tale organizzazione è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo. Ulteriori finalità e obiettivi del modello organizzativo:

- previsione di cinque figure di coordinamento e responsabilità, cui conferire la P.O. poste a capo di ogni Servizio (Programmazione e finanze, Polizia locale, Urbanistica e ambiente, Lavori pubblici, Attività sociali e culturali, mentre il Segretario generale è posto a capo del Servizio Affari generali);
- realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale;
- valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;
- potenziamento del servizio informatica e controllo di gestione interno all'ente.

Pertanto, in adeguamento al disegno organizzativo sopra descritto, la programmazione del fabbisogno del personale **per il triennio 2020 – 2022** dovrà tenere conto della necessità di assunzioni per il completamento dell'organico corrispondente alle necessità di riorganizzazione: comprenderà, oltre alla spesa per la sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto, la spesa per la copertura di alcuni posti che si renderanno vacanti nel corso 2020 e la copertura di posti attualmente scoperti nel rispetto del Protocollo d'intesa per il 2020, della legge di stabilità provinciale, degli obiettivi di miglioramento e della compatibilità della spesa che saranno fissati dalla Giunta provinciale in base a quanto stabilito dal Protocollo citato.

Per quanto riguarda il percorso che ha portato all'attuale assetto organizzativo di seguito se ne ricordano le principali tappe.

Nel corso dell'esercizio 2017, stante il tempo trascorso dall'ultima riorganizzazione della struttura comunale e la necessità di adeguare l'organico alle nuove esigenze, anche con riferimento alle innovazioni che hanno interessato la Pubblica Amministrazione negli ultimi tempi, sono state effettuate le necessarie valutazioni per definire un assetto organizzativo più efficiente e preciso. Si è voluto, pertanto, incrementare la capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, inserendo - in particolare - una figura apicale nel Servizio che più si occupa dei servizi alla persona, capace di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini. Allo stesso tempo con tale indicazione si è inteso dare risposta alla valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente.

Si segnala, in materia, la **delibera di Giunta n. 215 del 17 ottobre 2017**, con la quale sono state apportate modifiche alla pianta organica, in particolare attivando il nuovo Servizio denominato "**Servizio Attività economiche, sociali e promozionali**"), costituito dall'Ufficio Commercio, Sport e promozione" - così rinominato - e

dall'Ufficio Attività sociali"), a capo del quale è stata disposta poi la nomina del responsabile (prima era retto ad interim dal Segretario generale).

Con la medesima delibera si è inteso anche assegnare le competenze in materia cimiteriale all'Ufficio anagrafe, mettendo a disposizione del medesimo ulteriori risorse, segnatamente, un Assistente amministrativo a tempo pieno anziché a tempo parziale.

Nell'Ufficio di Segreteria, è stato previsto - anche per ragioni contingenti connesse a cessazione di personale, ma anche per ragioni connesse alle sempre maggiori competenze di carattere generale che fanno capo alla Segreteria (trasparenza, anticorruzione, archiviazione atti, contrattualistica, gestioni associate e rapporti con altri enti) - l'inserimento di un secondo Assistente amministrativo in luogo della figura di livello inferiore (Coadiutore amministrativo), figura già coperta mediante trasferimento interno, a seguito delle dimissioni del coadiutore.

Con **delibera di Giunta n. 99 del 3 maggio 2018** si è provveduto a riqualificare il posto corrispondente al responsabile dell'Ufficio ragioneria, da Collaboratore contabile (Cat. C livello evoluto) a Funzionario contabile (di categoria D livello base). Il concorso pubblico per la copertura del posto si è concluso, con la conseguente assunzione del vincitore (in servizio dal mese di marzo 2019).

Con **delibera di Consiglio n. 9 del 12 febbraio 2019** sono state approvate alcune modifiche alla dotazione organica, al fine di consentire di modificare - conseguentemente - la pianta organica del personale, intervenendo sull'organizzazione di alcuni uffici, che si vengono ad illustrare.

**a) Personale di categoria D, livello base:** è stata aumentata la dotazione organica da 3 a 5 posti, in quanto:

- è stato reinserito in pianta 1 posto di Funzionario amministrativo (D base, appunto), che era previsto ad esaurimento. Ciò per assicurare (mantenere) al settore specifico - contrattualistica e segreteria - un funzionario di un certo livello di professionalità, alla luce dei sempre maggiori adempimenti in materia e della complessità degli stessi;
- è stato anche reinserito un posto di Cat D livello base nel Servizio di Polizia locale: si tratta praticamente di una presa d'atto della situazione venutasi a creare all'interno del Corpo, senza alcun movimento concreto, in quanto il posto di categoria superiore (D evoluto) era stato inserito in vista della copertura del posto di Comandante del Corpo, ora coperto dal Comune di Lavis. Dunque, nella pianta organica del Comune di Mezzolombardo è reinserito un posto di cat. D livello base - eliminando, appunto, il posto di categoria superiore - che potrebbe essere coperto in futuro da un funzionario facente funzioni di Vicecomandante del Corpo. Non è prevista attualmente, comunque, alcuna copertura.

**b) Personale di categoria C, livello evoluto:** è stata disposta la diminuzione da 9 a 8 posti, in quanto:

- è stato previsto un posto in meno di coordinatore presso il Servizio Polizia locale. Non si prevede dunque la sostituzione dell'ispettore recentemente collocato in quiescenza, ma si ipotizza una progressione interna per il posto rimanente, attualmente scoperto, cui saranno ammessi gli agenti (che sono inquadrati in Cat. C livello base). Si evidenzia che i due ispettori (cat. C evoluto) attualmente operanti nel Corpo non sono dipendenti del Comune di Mezzolombardo. In luogo del posto eliminato, si è inteso inserire in pianta organica un posto in più di agente, eliminando il posto di assistente amministrativo, posto di pari categoria e livello;
- è stato inserito in pianta un posto in più di tale categoria, per dotare di un responsabile (Capoufficio) il **nuovo Ufficio Attività economiche**, provvedendo a riqualificare il posto, da C base a C evoluto, compensato da un posto in meno nell'Ufficio Segreteria e contratti (posto eliminato e riqualificato in cat. D livello base, come evidenziato al punto a).

c) Personale di categoria C, livello base: è stata aumentata la dotazione organica da 24 a 25 posti, in quanto:

- è stato previsto l'inserimento di un posto in più nell'Ufficio Anagrafe, riqualificando un posto di Cat. B livello evoluto, date le ulteriori competenze assegnate alla struttura, in particolare in materia cimiteriale;
- a seguito della riqualificazione del posto nell'Ufficio Attività economiche - di cui al punto b) - tale posto, di cat. C livello base, eliminato e rimasto scoperto, è comunque utilizzato per inserire un posto in più di stessa categoria e livello nell'Ufficio Segreteria e contratti, per le esigenze di potenziamento della professionalità e della struttura, come sopra evidenziato: il posto in più previsto nell'Ufficio Segreteria e contratti è compensato, pertanto, dal posto in meno presso l'Ufficio Attività economiche, di pari categoria e livello.

d) Personale di categoria B, livello evoluto: è stata diminuita la dotazione organica da 12 a 11 posti, in quanto:

- è stata prevista l'eliminazione di un posto di questa categoria e livello nell'Ufficio Anagrafe, dato l'inserimento nell'ufficio di un posto riqualificato nella categoria superiore (C base), come evidenziato al punto c);
- è stato inserito nell'Ufficio Ragioneria un ulteriore coadiutore amministrativo, confermando l'assegnazione provvisoria in corso; tale posto è compensato con l'eliminazione di un corrispondente coadiutore (posto peraltro mai coperto) nell'Ufficio Segreteria e Contratti.

A seguito delle modifiche sopra specificate, la dotazione organica autorizzata risulta la seguente:

A) n. 1 posto di Segretario generale (36 ore);

B) n. 2 posti di Categoria "D" evoluto (72 ore);

C) n. 5 posti di Categoria "D" base (180 ore);

D) n. 8 posti di Categoria "C" evoluto (288 ore);

E) n. 25 posti di Categoria "C" base (900 ore);

F) n. 11 posti di Categoria "B" evoluto (396 ore);

G) n. 3 posti di Categoria "B" base (108 ore).

Complessivamente n. 55 posti e 1980 ore autorizzate (invariate rispetto alla situazione precedente). In pianta organica le ore utilizzate sono 1.948.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 41 di data 20 marzo 2019 sono state apportate ulteriori modifiche alla pianta organica con la finalità di ricollocare l'Ufficio attività economiche all'interno del Servizio Affari generali e l'istituzione del Servizio Attività sociali e culturali dotato di due uffici: l'Ufficio attività culturali/biblioteca e l'Ufficio attività sociali, sport e promozione.

La successiva tabella riassume l'attuale situazione della pianta organica, come definita a seguito delle modifiche sopra illustrate.

PERSONALE AL 30.11.2019 (escluso personale di polizia locale e custodi forestali)							
Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO (T.INDETERMINATO)			POSTI VACANTI
	Tempo pieno	Part Time	Totale	Tempo Pieno	Part Time	Totale	Totale
A	/		/	/		/	
B base	3		3	2		2	1
B evoluto	6	7	13	4	7	11	2
C base	15	2	17(*)	10	6	16	1
C evoluto	8		8(*)	5	1	6	2 (°)
D base	4		4	2	1	3	1 (^)
D evoluto	2		2	2		2	
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>9</b>	<b>47</b>	<b>25</b>	<b>15</b>	<b>40</b>	<b>7</b> di cui 1 in progressione verticale

- (\*) *In categoria C base sono calcolati in servizio due dipendenti (Assistente amm. e Assistente tecnico) i cui posti sono previsti ad esaurimento (in quanto in pianta sono previsti due posti di livello superiore, C evoluto).  
In categoria C evoluto è calcolato in servizio un dipendente (Collaboratore amministrativo) il cui posto è previsto ad esaurimento (in quanto in pianta è previsto un posto di livello superiore, D base).*
- (°) *In categoria C evoluto risultano vacanti i due posti di cui alla precedente nota (presso il Servizio Urbanistica e ambiente e presso l'Ufficio attività economiche).*
- (^) *In categoria D base risulta vacante un posto presso il Servizio Attività sociali e culturali come da nota (\*).*

## **POSTI VACANTI.**

Attualmente i posti vacanti sono i seguenti:

1. un posto di Funzionario amministrativo presso il Servizio Attività sociali e culturali (Cat. D livello base) – Missione 12
2. un posto di Collaboratore tecnico presso il Servizio Urbanistica e ambiente (Cat. C livello evoluto) – Missione 1
3. un posto di Collaboratore amministrativo presso l'Ufficio Attività economiche (Cat. C livello evoluto) – Missione 14

Ai tre posti vacanti corrisponde la previsione di tre posti ad esaurimento. La copertura di detti posti è subordinata alla vacanza dei posti di categoria o livello inferiore ad esaurimento. Per il posto individuato al n. 3 è stata conclusa la concertazione (verbale 14 marzo 2019) con previsione di copertura mediante progressione verticale.

Inoltre:

- |  |  |
|--|--|
| 4. un posto di Assistente amministrativo/contabile presso l'Ufficio Tributi e personale        | (Cat. C livello base) – Missione 1     |
| 5. un posto di Coadiutore amministrativo presso l'Ufficio Attività sociali, sport e promozione | (Cat. B livello evoluto) – Missione 12 |
| 6. un posto di Operaio specializzato   | (Cat. B livello evoluto) – Missione 8  |
| 7. un posto di Operaio qualificato   | (Cat. B livello base) – Missione 9     |
| 8. un posto di agente di Polizia locale  | (Cat. C livello base) – Missione 3     |
| 9. un posto di Ispettore del Corpo di Polizia locale   | (Cat. C livello evoluto) – Missione 3  |
| 10. un posto di Comandante funzionario di Polizia locale                                       | (Cat. D base) – Missione 3             |

Si ribadisce che le assunzioni di nuovo personale sui posti ad oggi vacanti e sopra indicati, sarà possibile solo nel rispetto delle regole che saranno stabilite con disposizioni provinciali sulla base dei principi definiti dal Protocollo d'intesa 2020. In assenza di dette disposizioni non è attualmente possibile delineare una sicura strategia di programmazione.

In ogni caso si conferma quanto indicato nel Programma triennale del fabbisogno 2019 – 2021 in relazione alla PRIORITA' di coprire il posto vacante **relativamente al posto sub 4 (Assistente contabile, Cat. C base) destinato all'Ufficio Tributi**, dove attualmente opera personale assunto a tempo determinato.

A tale riguardo è in corso di valutazione l'eventuale possibilità di ricorrere alla stabilizzazione di cui all'articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15.

Relativamente al **posto sub 5 (Coadiutore amministrativo, Cat. B evoluto)**:

considerato che sono in fase di verifica le competenze di alcuni servizi al fine di una loro eventuale redistribuzione, si valuterà la sussistenza dell'esigenza di copertura di detto posto in esito a tale verifica.

Con riferimento ai posti **sub 6 e 7** si evidenzia che l'inserimento di almeno **un Operaio** nella squadra appare necessario, si valuterà la fattibilità di procedere con l'assunzione sulla base delle condizioni finanziarie dell'ente e delle regole in materia di assunzioni.

Con riferimento al posto **sub 8 (Agente di Polizia locale, Cat C livello base)**, si rileva che esso deriva dalla recente richiamata modifica alla pianta organica, che ha previsto la sostituzione di un posto di Assistente amministrativo previsto nella segreteria del Corpo (posto che era coperto da personale trasferito nel 2018 presso la segreteria comunale) con un posto di Agente (stessa categoria e livello), che potrà operare sia sul territorio sia nel settore amministrativo.

Il posto vacante, risulta attualmente coperto con personale a tempo determinato. La decisione per la copertura definitiva è rinviata alla Conferenza dei Sindaci e all'esercizio 2020, accertate le risorse disponibili e sentito il parere del nuovo Comandante.

Con riferimento al posto **sub 9 (Ispettore di PL)**, si evidenzia che il posto è scoperto a seguito del collocamento in quiescenza dell'Ispettore in servizio fino al 17 dicembre 2018: per questo posto è prevista l'attivazione della procedura per la progressione verticale, come consentito all'interno della stessa categoria (da C base C evoluto) e come previsto nel verbale di concertazione del 14 marzo 2019 sopra richiamato.

Con riferimento, infine, al posto **sub 10 (Comandante Funzionario di PL)**, si evidenzia che questo posto è stato occupato fino al 31 dicembre 2018 dal Vicecomandante del Corpo (facente funzioni superiori). Con delibera di Giunta n. 271 del 4 dicembre 2018, il dipendente è stato definitivamente trasferito presso la Regione Trentino Alto Adige, tramite mobilità, dal 1 gennaio 2019. Non è in programma la sua sostituzione in quanto, nell'ambito della gestione associata del servizio, il Comune di Lavis ha provveduto a coprire il posto di Comandante del Corpo a decorrere dal 1 luglio 2019.

#### **CESSAZIONI DAL SERVIZIO E ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL PERIODO 2017 - 2019.**

Nel periodo 2017 – 2019 risultano essere stati collocati in quiescenza:

**a) un Operaio il 13 febbraio 2017 (Cat. B livello base);**

- b) un Agente di Polizia locale dal 1 giugno 2017 (Cat. C livello base);
- c) un Collaboratore amministrativo dal 22 gennaio 2018 (Cat. C livello evoluto);
- d) un Ispettore di Polizia locale dal 17 dicembre 2018 (Cat. C livello evoluto).
- e) un Funzionario di Polizia locale dal 1 gennaio 2019 (Cat. D livello base)
- f) un Coadiutore amministrativo dal 13 aprile 2019 (Cat. B evoluto)
- g) un Segretario generale dal 1 luglio 2019.

Inoltre, nel medesimo periodo, hanno rassegnato le dimissioni:

- h) dal 6 marzo 2018, un Collaboratore contabile (Cat. C livello evoluto);
- i) dal 1 aprile 2018, un Coadiutore amministrativo (Cat. B livello evoluto);
- l) dal 31 maggio 2018, un Vicesegretario generale (Cat. D evoluto).

A fronte dei risparmi di spesa derivanti dalle varie cessazioni, l'Amministrazione sulla base del Programma triennale del fabbisogno e sue successive modifiche e nel rispetto dei vincoli finanziari così come dettagliato nel DUP relativo all'anno 2019 e nei vari provvedimenti attuativi, ha proceduto ad assumere le seguenti figure professionali:

- a) un Vicesegretario generale (Cat. D evoluto) assunto il 29 ottobre 2018
- b) un Agente di Polizia locale (Cat. C base) assunto il 1 gennaio 2019
- c) un Agente di Polizia locale (Cat. C base) assunto il 1 marzo 2019
- d) un Funzionario contabile (Cat. D base) assunto il 1 marzo 2019
- e) un Assistente amministrativo (Cat. C base) assunto il 16 settembre 2019
- f) un Segretario generale assunto il 18 novembre 2019
- g) un Coadiutore amministrativo – Messo (Cat. B evoluto) che prenderà servizio in gennaio 2020

#### **CESSAZIONI DAL SERVIZIO E CORRISPONDENTI ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2020.**

Nel 2020 sono previste le seguenti cessazioni dal servizio per collocamento in quiescenza:

- 1) n. 1 Funzionario tecnico D base che svolge le funzioni di Responsabile del Servizio Urbanistica e ambiente – Missione 1
- 2) n. 1 Custode forestale C base – Missione 9.

Il Protocollo d'intesa 2020 più volte citato prevede che, in attesa della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa da parte della Provincia per quanto riguarda la Missione 1 e dell'intesa relativa allo standard di personale per le altre Missioni, **in via transitoria** è consentita la sostituzione del personale cessato nel

limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

**Pertanto il personale di cui ai punti 1) e 2) potrà essere sostituito.**

La Giunta comunale, comunque, provvederà con propria delibera, tenuti presenti i suddetti indirizzi, ad approvare il nuovo Programma triennale del fabbisogno di personale, aggiornando l'esistente, nel quale saranno più specificatamente illustrate le ragioni delle scelte, i tempi e le procedure.



### 3. GESTIONE DEL PATRIMONIO (piano alienazioni e valorizzazioni patrimoniali)

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'articolo 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.

Sullo **stato del patrimonio e in merito agli interventi programmati** sullo stesso si rileva:

1. Un immobile strategico di proprietà comunale è senza dubbio l'ex Equipe 5, ubicato nel cuore del centro storico della borgata. Il Comune possiede il piano terra per intero, compreso il giardino esterno, e l'interrato. I piani superiori sono di proprietà della Regione T.A.A. che vi ha posto gli Uffici di Catasto e Libro Fondiario.  
Vista la prevalente destinazione pubblica dell'immobile, l'Amministrazione ha pensato ad un'opera che ne racchiude in realtà tre assieme: vi troveranno collocazione infatti, una nuova moderna biblioteca, con archivio e sala studio, una sala polifunzionale da circa 300 posti e la cantina storica, inizialmente a servizio della biblioteca e delle sue attività con i ragazzi, ma che potrà costituire in futuro un'importante vetrina di promozione per il territorio ed i suoi prodotti tipici, quali il Principe dei vini, il Teroldego. L'opera ha già completato in questi anni la fase progettuale, è stata appaltata a fine dell'anno 2018 e i lavori, consegnati nel marzo 2019, saranno ultimati nel maggio 2020.
2. Relativamente ai due appartamenti di via Filos: uno è stato assegnato, per l'altro è stata sospesa l'alienazione ed è in corso la ristrutturazione; l'ultimazione dei lavori è prevista nel mese di novembre 2019.
3. Sono in corso valutazioni sulla vendita dell'appartamento di via Milano - ultimo e unico rimasto nel condominio, dopo la alienazione delle altre proprietà comunali effettuate negli esercizi scorsi - per valutarne la convenienza e risparmi di spesa per oneri condominiali.
4. Ex Scuole medie: la destinazione di tale struttura non è stata ancora decisa. E' in corso l'utilizzo della stessa da parte dell'Istituto M.Martini, dal settembre 2019.
5. Ex sede del Corpo di Polizia locale, Piazza Vittoria. Un'altra opera strategica, come la biblioteca, per rilanciare il centro storico della borgata. Qui, finalmente, troveranno spazio una quarantina di posti auto interrati, a servizio proprio del centro storico, che si andranno ad aggiungere ai trenta che il Comune già possiede sotto Piazza Erbe, Quindi il risultato saranno una settantina di posti auto per chi vorrà usufruire comodamente del centro storico, degli esercizi commerciali in esso ubicati. Ma questa è solo una parte dell'opera; in superficie infatti, grazie alla demolizione degli immobili dove un tempo era collocato il Corpo di Polizia Locale sorgeranno nuovi spazi, con una riqualificazione architettonica di sicuro effetto anche degli immobili rimasti. Una nuova piazza a tutti gli effetti, tanto invocata in passato, che costituirà il biglietto da visita del centro storico della nostra borgata. Il progetto esecutivo dell'intervento (lotto A e B), è stato approvato nell'ottobre 2019 ed ora si sta avviando la procedura per l'affidamento dei lavori, prioritariamente per lotto A, gestito direttamente dal Comune e successivamente per il lotto B, gestito da A.P.A.C..
6. Il Comune ha redatto uno studio propedeutico al P.E.C. (Piano energetico comunale) dd. febbraio 2011, con il quale è stata eseguita una ricognizione sulla situazione energetica per alcuni dei più importanti immobili comunali e dal quale emergono degli interventi migliorativi da attuare. Tra gli interventi realizzati (anno 2016) vi è quello di riqualificazione energetica e sostituzione delle macchine trattamento aria presso la palestra comunale di via. C.Udine. Nell'anno 2014 è stata sostituita la caldaia a servizio della sede del Comando di Polizia locale e nella prima metà dell'anno 2015 sono stati effettuati diversi interventi di riqualificazione energetica presso casa ex Veronesi (sostituzione caldaia, sostituzione di tutti i serramenti esterni, rifacimento del tetto con isolamento termica). Nell'esercizio 2017 sono stati appaltati i lavori per l'efficientamento energetico della Scuola materna (sostituzione serramenti, coibentazione edificio, rifacimento centrale termica), al fine di rendere l'edificio in classe energetica B. Nel 2018 si è proceduto a trasformare a LED numerose vie della borgata e tale trasformazione è proseguita anche nel 2019 (vedi via A. Degasperi, via IV Novembre). Inoltre sono stati conclusi i lavori di sostituzione della caldaia delle scuole elementari che efficienteranno l'immobile e del Centro di Protezione civile. Entrambi gli interventi comprendono la termoregolazione dei locali.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune ha individuato, **redigendo apposito elenco, i singoli immobili** di proprietà. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di

dismissione. Di seguito si riporta la tabella contenente i dati sugli edifici ed impianti di proprietà del Comune, con relative annotazioni per le finalità suddette, ottemperando dunque a quanto prevedono le norme vigenti in ordine all'obbligo di predisporre un Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

N	UBICAZIONE		VALORE DELL'IMMOBILE costruzione a nuovo	VALORE DEL CONTENUTO rimpiazzo a nuovo	Note e programmi
1	CASA TUPINI (N. 2 ALLOGGI)	VIA FILOS, 6	300.000,00	-	È stata effettuata la ristrutturazione completa di un appartamento a piano terra per metterlo a disposizione dei censiti che hanno i requisiti.
2	EX EQUIPE 5 P.ED. 286/3	VIA MAZZINI	2.000.000,00	-	E' in corso la realizzazione della nuova biblioteca al piano terreno dell'edificio.
3	EX CASA MARDEN (N. 2 ALLOGGI)	VIA BERTAGNOLI, 46	200.000,00	-	
4	EDIFICIO AI PIANI	LOCALITA' PIANI	210.000,00	-	E' attualmente la sede della colonia estiva, che con successo occupa i locali con i bambini della zona nel periodo estivo. Sono in corso valutazioni per un maggior utilizzo della struttura.
5	CASA EX PERLI (N. 1 ALLOGGIO)	VIA SANT'ANNA, 17	73.000,00	-	
6	NUOVO CENTRO SPORTIVO	VIA C. DI UDINE	2.012.500,00	120.000,00	
7	ALLOGGI COMUNALI (N. 11 +10 ALLOGGI)	VIA MANZONI, 8 - VIA CARDUCCI, 7	1.900.000,00	-	
8	CONDOMINIO POSTE PIANO TERRA	VIA MANZONI	135.000,00		
9	CONDOMINIO VIA MILANO (ALLOGGIO AL 2° PIANO)	VIA MILANO	90.000,00		
10	AMBULATORI MEDICI 1° PIANO	VIA MANZONI	210.000,00	-	Gli spazi sono stati parzialmente liberati dopo l'apertura del Presidio Sanitario.
11	PALAZZINA TENNIS E RELATIVE PERTINENZE	VIA C. DI UDINE, 10	54.000,00	-	Attualmente sede degli spogliatoi, bar e sede del Circolo Tennis. Necessita di ristrutturazione da programmare nei prossimi anni, una volta messa in sicurezza l'area sportiva.
12	BOCCIODROMO E RELATIVE PERTINENZE	VIA C. DI UDINE, 12	350.000,00	-	Attualmente sede della locale associazione bocce.
13	PALAZZINA CAMPO TAMBURELLO	VIA MILANO	200.000,00	-	Immobile che ospita il campo da gioco, spogliatoi, sede, bar dell'Associazione.
14	CENTRO RACCOLTA MATERIALI	VIA TRENTO, 84	915.000,00	150.000,00	
15	PALESTRA COMUNALE - sede Associazioni	VIA C. DI UDINE	2.300.000,00	70.000,00	Attualmente, nell'interrato, sede del Circolo anziani e di diverse associazioni. Si sta procedendo ai lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico.
16	SCUOLE MEDIE	VIA F. FILZI	2.000.000,00		Attualmente in concessione alla Provincia Autonoma di Trento per l'utilizzo da parte dell'Istituto M.Martini di Mezzolombardo.

17	BIBLIOTECA	VIA FILOS, 2	280.000,00	100.000,00	Immobile attualmente occupato dalla biblioteca. Al primo piano, dove erano collocati gli Uffici di Catasto e Tavolare della Regione (ora trasferiti all'ex Equipe 5) è stato trasferito il Servizio Urbanistica e Ambiente del Comune.
18	BAITA DEI CANAI	LUNGO S.P. 64 DI FAI	30.500,00	-	Attualmente in concessione all'Associazione cacciatori, che ha fatto dell'immobile la propria sede
19	BAITA CACCIATORI FAUSIOR	LOC PRA' GRANT	37.000,00	-	In concessione
20	BAITA p.ed. 1178 (ZORZI)	LOC PRA' GRANT	70.000,00	-	Da poco completata la demolizione con ricostruzione, completamente in legno, nell'ambito del progetto di riqualificazione del Monte Fausior.
21	BAITA p.ed. 1179 (SCALACCE)	LOC PRA' GRANT	50.000,00	-	Da poco completata la demolizione con ricostruzione, completamente in legno, nell'ambito del progetto di riqualificazione del Monte Fausior.
22	BAITA CAMPEDEL	SPORMAGGIORE	36.000,00	-	In concessione alla sezione locale SAT
23	CASERMA CARABINIERI	VIA FILOS	550.000,00	-	Immobile dove è collocata la Caserma dei Carabinieri
24	CASERMA EX GUARDIA DI FINANZA	PIAZZA PIO XII	550.000,00	-	Nuova sede del Corpo di polizia locale. I locali al 2° piano sono messi a disposizione del Commissariato del Governo per i Carabinieri.
25	PISTA DI PATTINAGGIO	VIA MILANO	0,00	130.000,00	Ultimato nel 2018 l'importante intervento per il rifacimento della centrale termica per il ghiaccio.
26	EX IST. TECNICO COMMERCIALE	P.ZZA VITTORIA, 3	4.100.000,00	70.000,00	Prevista la demolizione di parte degli immobili esistenti (ex sede polizia locale e pesa pubblica) nell'ambito del progetto di riqualificazione di Piazza Vittoria.
27	CENTRO PROTEZIONE CIVILE	VIA TRENTO	2.500.000,00	-	E' stato recentemente finanziato dalla PAT un intervento di miglioramento energetico dell'edificio.
28	MAGAZZINO CIMITERO	VIA S. PIETRO	300.000,00	50.000,00	
29	MAGAZZINO	LOC. TORESELA	36.000,00		
30	IMMOBILI INTERNI AL VECCHIO CAMPO SPORTIVO		30.000,00		Da poco iniziati i lavori di demolizione delle tribune. Prevista la realizzazione del vallo-tomo
31	IMMOBILI INTERNI AL CIMITERO		100.000,00		
32	NUOVA SCUOLA MEDIA	Via degli Alpini, 17	7.000.000,00	500.000,00	
33	n. 30+4 posti auto ex cantina (parcheggio su 3 livelli)	piazza Erbe, 36	850.000,00		Posti auto che si andranno ad aggiungere a quelli che saranno realizzati sotto Piazza Vittoria.
34	magazzino p.ed. 1533 P.M. 3 Centro commerciale "Braide"	località Braide	462.990,00		L'immobile è stato parzialmente alienato. La parte rimasta sarà adibita a depositi per Comune ed Associazioni.
35	CASA EX VERONESI (N. 12 ALLOGGI)	VIA C. DI UDINE, 19	830.000,00	-	
36	ALLOGGIO CUSTODE CIMITERO	VIA SAN PIETRO, 5	184.000,00	-	
37	EDIFICIO PARCO DALLABRIDA	VIA FIORINI	405.000,00	-	
38	MUNICIPIO	C.SO DEL POPOLO, 17	2.000.000,00	400.000,00	

39	SCUOLE ELEMENTARI	VIA FILOS	6.000.000,00	200.000,00	
40	Toresela	LOC. TORESELA	155.000,00	-	
41	Centro Culturale per giovani (ex macello)	via Damiano Chiesa	2.200.000,00		
42	ex cantina - sala spaur	piazza Erbe, 36	1.000.000,00		



## SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE SECONDA

### PIANIFICAZIONE OPERATIVA

#### Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i **Programmi di bilancio, elencati per singola Missione**, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare, le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'ente.

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

#### **MISSIONI E DEI PROGRAMMI.**

**Le missioni sono le seguenti, comprensive di diversi programmi. Nella successiva parte descrittiva, sono ovviamente riportate solo le missioni ed i programmi che trovano rispondenza nel bilancio.**

#### **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Suddivisa in 10 Programmi.

#### **Missione 2 - Giustizia**

E' previsto 1 solo Programma.

#### **Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**

Suddivisa in 2 Programmi.

**Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**

Suddivisa in 3 Programmi.

**Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Suddivisa in 2 Programmi.

**Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Suddivisa in 2 Programmi.

**Missione 7 - Turismo**

E' previsto 1 solo Programma.

**Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

E' previsto 1 solo Programma.

**Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Suddivisa in 5 Programmi.

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

E' previsto 1 solo Programma.

**Missione 11 - Soccorso civile**

E' previsto 1 solo Programma.

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Suddivisa in 9 Programmi

**Missione 13 – Tutela della salute**

E' previsto 1 solo Programma.

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Suddivisa in 2 Programmi



Per ogni programma, di seguito si indicano - **nelle relative schede** - le finalità che si vogliono raggiungere e gli specifici obiettivi operativi, collegati al responsabile politico e gestionale nonché le risorse destinate al programma.

**Gli obiettivi e le finalità indicati nelle schede di cui sopra saranno comunque meglio dettagliati nel PEG.**

## **MISSIONE N° 1**

### **Servizi istituzionali e generali e di gestione**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

### **PROGRAMMA 01: Organi istituzionali**

RESPONSABILE POLITICO: Giunta comunale

Responsabile tecnico: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale e dott.ssa Elisabetta Brighenti Vicesegretaria generale

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Salvaguardia e valorizzazione dell'autonomia comunale, finalizzata all'offerta di servizi efficienti ed efficaci con obiettivo di perseguire ottimali livelli di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dell'ente nonché continuare il miglioramento dello svolgimento dell'azione comunale.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Assicurare l'efficienza gestionale delle strutture comunali e il miglior funzionamento dell'Ente, sia interno che relativamente ai servizi offerti ai cittadini.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono relative principalmente alle indennità degli amministratori e consiglieri, alle spese di rappresentanza e per il notiziario comunale.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.600,00	6.78%	10.600,00	6.62%	10.600,00	6.62%
Acquisto di beni e servizi	137.460,00	87.92%	141.460,00	88.38%	141.460,00	88.38%
Altre spese correnti	8.280,04	5.3%	8.000,00	5%	8.000,00	5%
TOTALE PROGRAMMA	156.340,04		160.060,00		160.060,00	

## **PROGRAMMA 02: Segreteria generale**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale e dott.ssa Elisabetta Brighenti Vicesegretaria generale.

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

La Segreteria generale opera con funzioni di staff, svolgendo attività di organizzazione, supporto e coordinamento tra tutti i settori dell'Amministrazione, di assistenza agli organi istituzionale dell'Ente (Consiglio, Sindaco, Giunta) per quanto riguarda l'attività istituzionale: istruttoria delle pratiche da esaminare nelle sedute consiliari e giuntali, convocazione e assistenza alle sedute, completamento e controllo di tutti gli atti adottati, attività di rappresentanza, comunicazione e informazione e quant'altro. L'Ufficio si occupa, inoltre, in via generale della razionalizzazione delle informazioni e dei dati nonché delle comunicazioni fra gli uffici, per conseguire snellezza e omogeneità di interventi/azioni e garantire il coordinamento e la comunicazione tra i diversi settori operativi dell'ente.

Cura, inoltre, la pianificazione e la gestione degli obiettivi gestionali ed ha il compito di favorire la massima integrazione e cooperazione tra le strutture dell'ente. Il Servizio cura, altresì, l'eventuale attivazione di nuovi rapporti con altre municipalità italiane od estere ed il miglioramento dei rapporti anche per individuare forme sinergiche collaborative nei vari campi.

Al Segretario generale fanno capo le procedure di appalto – tranne gli specifici casi delle procedure in economia gestite direttamente dal Servizio Lavori pubblici - mentre la stipula dei contratti (e convenzioni) è di competenza di uno specifico Settore, che comprende in buona sostanza l'attività di stipula di tutti gli atti negoziali nonché l'attività di provveditorato, pertanto anch'esso con funzioni di staff in quanto confluiscono nel settore tutti contratti, anche se riferiti ad altri Servizi, tranne il Servizio Lavori pubblici.

Il Servizio Affari generali (in particolare la Segreteria comunale) provvede al rilascio degli atti nell'ambito del diritto d'accesso, avendo cura anche degli accorgimenti e degli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy (D.lgs. 30/6/2003 n. 196"). Il Segretario generale, nominato quale responsabile anticorruzione e responsabile della trasparenza segue tutti gli adempimenti in materia, previsti in particolare dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 si occupa, pertanto, di tutte le comunicazioni, verifiche e altri adempimenti, quali la formazione del personale e l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione, l'ultimo approvato con deliberazione di Giunta n. 15 del 29 gennaio 2019.

In materia di trasparenza, ai sensi del citato D.lgs. n. 33/2013 e della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10, il Servizio (in particolare il Segretario generale) ha predisposto note di chiarimento e schemi in merito alle indicazioni, ed ai richiami alle norme di legge, da inserire nei provvedimenti. E' costante la vigilanza sugli obblighi di

pubblicazione previsti dalla normativa stessa: la mancata pubblicazione, per alcune fattispecie di atti, comporta infatti l'inefficacia dei medesimi. Comprende anche la redazione degli schemi contrattuali, la loro registrazione e archiviazione, sia redatti in forma di atto pubblico che di scrittura privata, curando in particolare gli adempimenti di natura fiscale connessi. Fornisce ai diversi Servizi dell'Amministrazione, con particolare riguardo ai Servizi tecnici, la necessaria consulenza attinente alla materia contrattuale, nella fase della gestione del contratto. Rientrano nel programma anche le attività di protocollo, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'archivio e dell'albo pretorio.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il Programma, in particolare attraverso la funzione di staff assegnata all'Ufficio Segreteria, ha la finalità essenziale di assicurare l'efficienza gestionale delle strutture comunali e il miglior funzionamento dell'Ente, sia interno che relativamente ai servizi offerti ai cittadini. In particolare, ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare la massima efficienza, tempestività e controllo delle procedure e degli atti, al fine di migliorare i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'Ente, attraverso una appropriata azione di supporto e servizio nei confronti delle altre strutture interne. Il programma ha inoltre la finalità di soddisfare il bisogno di costante informazione, di trasparenza dell'attività amministrativa, di partecipazione, di facilità dell'accesso del cittadino ai servizi e alla gestione della cosa pubblica,

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono presenti nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche. Dal 18.11.2019 ha preso servizio il Segretario Generale dott. Valerio Bazzanella, a seguito del collocamento in quiescenza del dott. Luciano Ferrari.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	303.177,95	83.15%	306.139,98	83.64%	304.602,95	83.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	31.300,00	8.58%	31.300,00	8.55%	31.300,00	8.59%
Acquisto di beni e servizi	5.560,00	1.52%	5.550,00	1.52%	5.550,00	1.52%
Trasferimenti correnti	1.500,00	0.41%	1.500,00	0.41%	1.500,00	0.41%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	0.05%	200,00	0.05%	200,00	0.05%
Altre spese correnti	22.869,98	6.27%	21.332,95	5.83%	21.332,95	5.85%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>364.607,93</b>		<b>366.022,93</b>		<b>364.485,90</b>	

**PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Sara Martinatti

Responsabile del Servizio: dott.ssa Elisabetta Brighenti Vicesegretaria generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Possono essere riassunte nella salvaguardia e valorizzazione dell'autonomia comunale, finalizzata all'offerta di servizi efficienti con obiettivo di perseguire ottimali livelli di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dell'ente nonché continuare il miglioramento dello svolgimento dell'azione comunale, sia quella rivolta all'interno che quello esterno con attenzione alla speditezza dell'attività.

Obiettivo principale è presidiare il mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese.

Il perseguimento di politiche di monitoraggio del patrimonio comunale consentirà all'Amministrazione di ridurre il patrimonio improduttivo e di impiegare le risorse ricavate in nuovi investimenti in grado di soddisfare i bisogni della collettività.

Nel programma rientrano le Spese per il Servizio di Tesoreria. Il Servizio è stato aggiudicato nell'anno 2017 e per una durata di 5 anni a Unicredit S.p.a.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il Programma ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali, la gestione contabile e il supporto ai Responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Il Programma assicura il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa – che non è mera verifica di capienza degli stanziamenti di bilancio, ma valutazione in relazione all'obbligo di mantenimento degli equilibri di bilancio - e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi.

Tra le finalità principali del Servizio finanziario rientra il rispetto dell'obbligo dell'equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza e di cassa.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono relative principalmente al personale dipendente.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

L'attuazione del programma è in carico alla dott. Elisabetta Brighenti.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	206.005,28	60.68%	202.663,69	60.36%	202.090,00	60.29%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.800,00	4.07%	13.800,00	4.11%	13.800,00	4.12%
Acquisto di beni e servizi	23.830,00	7.02%	24.030,00	7.16%	24.030,00	7.17%
Interessi passivi	50,00	0.01%	50,00	0.01%	50,00	0.01%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	380,00	0.11%	380,00	0.11%	380,00	0.11%
Altre spese correnti	95.403,69	28.1%	94.830,00	28.24%	94.830,00	28.29%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>339.468,97</b>		<b>335.753,69</b>		<b>335.180,00</b>	

**PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Sara Martinatti

Responsabile del Servizio: dott.ssa Elisabetta Brighenti Vicesegretaria generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Al Servizio compete l'elaborazione di proposte per le scelte relative alla politica delle entrate, la gestione e riscossione dei tributi/imposte comunali e di sanzioni amministrative.

L'attività di verifica ed accertamento dell'Imposta IMIS, dal 01.01.2017 viene effettuata direttamente dal Servizio.

Per quanto all'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni il servizio di riscossione ed accertamento è affidato fino al 31.12.2019 alla società I.C.A. S.R.L. E' in fase di espletamento la gara per l'affidamento del servizio per gli anni 2020-2021.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Garantire un sistema fiscale equo e trasparente;
- Assicurare al Comune le risorse finanziarie necessarie all'attività dell'Ente nell'ambito del rispetto delle norme e dei principi di contabilità pubblica;
- Svolgere l'attività di verifica e recupero delle entrate comunali;
- Provvedere con efficienza alla verifica e restituzione dei maggiori tributi versati dai cittadini.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono presenti nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Previste nello schema beni strumentali per il programma

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	100.986,76	62.67%	101.686,26	63.01%	101.240,00	62.91%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.850,00	4.25%	6.850,00	4.24%	6.850,00	4.26%
Acquisto di beni e servizi	23.650,00	14.68%	23.650,00	14.65%	23.650,00	14.69%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	13.03%	21.000,00	13.01%	21.000,00	13.05%
Altre spese correnti	8.646,26	5.37%	8.200,00	5.08%	8.200,00	5.1%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>161.133,02</b>		<b>161.386,26</b>		<b>160.940,00</b>	



## **PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile dell'ufficio: p.i. Enzo Nardon

### 3.4.1 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza e sicurezza gli immobili patrimoniali e demaniali;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- razionalizzazione e miglior utilizzo del patrimonio comunale;
- gestione efficiente dei servizi;
- manutenzione degli immobili e delle strutture comunali.

Non sono previste alienazioni di beni immobili patrimoniali e demaniali.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le uscite previste si riferiscono esclusivamente a spese condominiali, spese di vigilanza ed incarichi per servizi tecnici.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	55.500,00	100%	55.500,00	100%	55.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	55.500,00		55.500,00		55.500,00	

#### **PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico**

RESPONSABILE POLITICO: Vicesindaco Michele Dalfovo – Consigliere Matteo Pellegatti

Responsabile del Servizio: geom. Franco Devigili

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con le indicazioni della nuova Legge Urbanistica provinciale, del Piano Regolatore Generale e dei Regolamenti comunali;
- Progettazione opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale.

##### 3.4.3.1 – Investimento:

Le risorse di parte straordinaria sono destinate alla manutenzione straordinaria del municipio ed altri immobili istituzionali, all'acquisizione di arredi ed attrezzature e all'affidamento di incarichi esterni.

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

##### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

##### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	425.494,36	65.28%	410.218,60	58.89%	409.700,00	61.79%
Imposte e tasse a carico dell'ente	27.150,00	4.17%	27.150,00	3.9%	27.150,00	4.09%
Acquisto di beni e servizi	88.550,00	13.59%	89.150,00	12.8%	89.150,00	13.45%
Altre spese correnti	34.168,60	5.24%	33.650,00	4.83%	33.650,00	5.08%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	76.440,00	11.73%	136.400,00	19.58%	103.400,00	15.59%
TOTALE PROGRAMMA	651.802,96		696.568,60		663.050,00	

**PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

- Anagrafe stato civile: Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.
- Rilascio documenti identità: garantire l'efficienza nella gestione del servizio stesso;
- Elettorale: Gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari. In occasione delle varie tornate elettorali dare priorità alla nomina di scrutatori a disoccupati e studenti non lavoratori.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono relative principalmente al personale dipendente.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	193.901,64	79.54%	189.861,02	81.86%	189.560,00	81.83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.950,00	5.31%	12.950,00	5.58%	12.950,00	5.59%
Acquisto di beni e servizi	21.110,00	8.66%	13.610,00	5.87%	13.610,00	5.88%
Trasferimenti correnti	1.800,00	0.74%	1.800,00	0.78%	1.800,00	0.78%
Altre spese correnti	14.021,02	5.75%	13.720,00	5.92%	13.720,00	5.92%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>243.782,66</b>		<b>231.941,02</b>		<b>231.640,00</b>	

## **PROGRAMMA 8: Statistica e sistemi informativi**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il programma comprende la diffusione ed estensione degli strumenti informatici all'interno dell'Amministrazione, al fine di migliorare la comunicazione interna (e rendere più celere ed efficiente quella con l'esterno), la diffusione e manutenzione degli strumenti informatici, l'aggiornamento del sito internet comunale, avvalendosi del funzionario addetto (assistente informatico). In particolare, un obiettivo da sempre perseguito è quello di studiare e verificare la possibilità di introduzione di strumenti elettronici, sia per la riduzione dei tempi dei procedimenti e per lo scambio di informazioni, sia per la messa a disposizione dei cittadini delle opportunità offerte dall'informatica.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Lo scopo è di permettere ad aziende, associazioni e cittadini/e di utilizzare e valorizzare i dati dell'Amministrazione, migliorando l'accessibilità delle informazioni e sviluppando nuove applicazioni a beneficio di tutta la comunità.

L'apertura delle banche dati pubbliche è uno dei modi per aumentare la trasparenza, l'innovazione e l'efficienza dell'amministrazione pubblica ed è un'opportunità per creare servizi a valore aggiunto per migliori e più differenziate prestazioni, e una più dinamica crescita economica.

3.4.3.1 – Investimento: Le spese destinate al programma sono relative al personale, l'acquisto di macchine d'ufficio e software, i canoni di assistenza e la

manutenzione delle attrezzature.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi oggetto del presente Programma saranno erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

L'attuazione del programma è in carico al Segretario Generale.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	41.613,00	55.14%	41.613,00	55.17%	41.530,00	57.25%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.670,00	3.54%	2.670,00	3.54%	2.670,00	3.68%
Acquisto di beni e servizi	15.320,00	20.3%	15.360,00	20.37%	12.560,00	17.31%
Altre spese correnti	2.863,00	3.79%	2.780,00	3.69%	2.780,00	3.83%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.000,00	17.23%	13.000,00	17.24%	13.000,00	17.92%
TOTALE PROGRAMMA	75.466,00		75.423,00		72.540,00	

### **PROGRAMMA 10: Risorse umane**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni

sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; coperture assicurative e altri servizi relativi al personale non direttamente imputabili agli specifici programmi.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

3.4.3.1 – Investimento: le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	22.000,00	36.85%	22.000,00	36.24%	22.000,00	36.36%
Acquisto di beni e servizi	15.500,00	25.96%	16.500,00	27.18%	16.300,00	26.94%
Altre spese correnti	22.200,00	37.19%	22.200,00	36.57%	22.200,00	36.69%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>59.700,00</b>		<b>60.700,00</b>		<b>60.500,00</b>	



## **PROGRAMMA 11: Altri servizi generali**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; coperture assicurative e altri servizi relativi al personale non direttamente imputabili agli specifici programmi.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.200,00	1.99%	1.200,00	1.99%	1.200,00	1.99%
Acquisto di beni e servizi	47.790,00	79.19%	47.840,00	79.21%	47.840,00	79.21%
Altre spese correnti	11.360,00	18.82%	11.360,00	18.81%	11.360,00	18.81%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>60.350,00</b>		<b>60.400,00</b>		<b>60.400,00</b>	

## **MISSIONE N° 2**

### **GIUSTIZIA**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

#### **PROGRAMMA 1: Uffici giudiziari**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

##### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

##### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'intervento del Comune si sostanzia nel mantenimento delle utenze degli uffici del Giudice di Pace, non rientrando altri interventi nella competenza comunale.

##### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Attività residuale finalizzata alla preparazione del rendiconto, con l'obiettivo di ottenere dagli organi competenti il rimborso delle spese già sostenute.

##### 3.4.3.1 – Investimento:

Risorse destinate alle utenze e spese condominiali.

##### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

##### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:  
Previste nello schema del programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	2.86%	300,00	2.86%	300,00	2.86%
Acquisto di beni e servizi	10.100,00	96.14%	10.100,00	96.14%	10.100,00	96.14%
Trasferimenti correnti	105,00	1%	105,00	1%	105,00	1%
TOTALE PROGRAMMA	10.505,00		10.505,00		10.505,00	

## **MISSIONE N° 3**

### **ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

#### **PROGRAMMA 1: Polizia locale e amministrativa**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: Comandante Polizia Locale dott. Mosele Nicola

##### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

##### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le funzioni della Polizia locale, sono strettamente legate all'impianto normativo che le regola, che se pur datato, e forse non più adeguato al mutamento della struttura sociale del territorio, è finalizzato in primo luogo all'individuazione, attraverso la conoscenza dei luoghi e delle persone, delle problematiche e delle situazioni particolari, sia dal punto di vista della sicurezza pubblica, che più genericamente dal punto di vista sociale, in particolare in relazione alle situazioni di

difficoltà in cui versano i residenti. Fine ultimo è quindi quello di poter esercitare direttamente o per tramite delle strutture preposte quelle attività finalizzate a ricreare le condizioni di miglior vivibilità del territorio (vigilanza urbanistica, controlli su esercizi pubblici, fiere e mercati, verifiche sulle corrette modalità di deposito dei rifiuti, contatti con le strutture di supporto alle situazioni di disagio, quali assistenti sociali e servizi sanitari ecc.).

La capacità di garantire un valido supporto per gestire al meglio tali attività risulta esse l'elemento fondante delle funzioni della Polizia Locale, garantendo un costante rapporto di interconnessione tra gli altri servizi comunali e sovra comunali (attività sociali e ufficio tecnico) nonché con le forze dell'ordine propriamente dette.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Garantire la sicurezza, risulta essere particolarmente problematico, atteso che tale attività è molto più ampia rispetto a quanto solitamente viene percepita, ed atteso che la stessa risulta essere connessa anche con problemi legati alla salute, all'ambiente, al traffico, all'urbanistica.

Obiettivo dell'Amministrazione è finalizzato a garantire un puntuale controllo del territorio cercando di incrementare l'efficacia e l'efficienza della Polizia locale, anche alla luce delle numerose difficoltà legate al continuo calo del personale dovuto ai vari interventi normativi che hanno ridotto le possibilità di assunzione. Tali attività sono finalizzate a garantire, negli ambiti di competenza della Polizia Locale, il diritto alla sicurezza e alla incolumità delle persone, cercando di mirare in modo puntuale ed efficace a quelle attività di controllo che possono risultare maggiormente propedeutiche a raggiungere tali risultati.

In relazione a quanto sopra indicato alla Polizia Locale vengono richiesti, specifici controlli finalizzati al rispetto delle norme del codice della strada e dei regolamenti comunali in genere, in particolare quelli mirati alla verifica e alla repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti solidi urbani, ai controlli in materia ambientale, edilizia e commerciale, nonché alle attività di polizia giudiziaria legate agli accertamenti verificati dai componenti del Corpo, nonché all'infortunistica stradale, ed all'attività di front-office nei confronti dei cittadini utenti. Tale attività comporta particolare sensibilità nel relazionarsi con i cittadini, finalizzata a comprendere i problemi delle persone con le quali si viene ad interagire quotidianamente, con lo scopo di attivare azioni mirate.

In relazione a quanto sopra si dovrà, in relazione alle proprie competenze fornire anche attività di supporto e consulenza, per la gestione dei sistemi di videosorveglianza posti in essere dalle amministrazioni.

Viene inoltre richiesto di mantenere un costante controllo del territorio per evitare la consumazione di reati contro la persona ed il patrimonio; in particolare si dovrà attivare una vigilanza specifica durante alcune ore della giornata per evitare il reiterarsi dei furti in abitazione.

Dal gennaio 2018 è entrata in funzione la nuova convenzione, che ha ridotto l'ambito dove opera il nostro Corpo agli 8 Comuni della Comunità di Valle più Giovo, questo al fine di agevolare l'attività del Corpo stesso. Crediamo che un ambito ridotto sia più controllabile e renda più efficiente l'azione da svolgere per i nostri Agenti.

Il 01.07.2019 è entrato in carica il nuovo comandante dott. Mosele Nicola, posto vacante da anni, figura che crediamo contribuirà ad un'organizzazione migliore ed a fornire l'assetto e gli obiettivi per prossimi anni.

##### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Il 01.07.2019 è entrato in carica il nuovo comandante.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	325.605,17	16.01%	331.931,00	16.32%	324.800,00	16.03%
Imposte e tasse a carico dell'ente	82.600,00	4.06%	82.600,00	4.06%	82.600,00	4.08%
Acquisto di beni e servizi	170.978,56	8.4%	170.148,31	8.37%	170.148,31	8.4%
Trasferimenti correnti	1.345.935,14	66.16%	1.345.935,14	66.18%	1.345.935,14	66.42%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	600,00	0.03%	600,00	0.03%	600,00	0.03%
Altre spese correnti	36.551,00	1.8%	29.420,00	1.45%	29.420,00	1.45%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	72.000,00	3.54%	73.000,00	3.59%	73.000,00	3.6%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>2.034.269,87</b>		<b>2.033.634,45</b>		<b>2.026.503,45</b>	

## **PROGRAMMA 2: Sistema integrato di sicurezza urbana**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi  
Responsabile del Servizio: Comandante Polizia Locale dott. Mosele Nicola

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Priorità è il potenziamento sistema di videosorveglianza su tutto il territorio cittadino, così come il coordinamento tra le diverse forze dell'ordine e pubbliche amministrazioni, per una vigilanza preventiva, accurata e capillare della città.

Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Potenziamento del servizio di vigilanza;
- Miglioramento della gestione del sistema di videosorveglianza;
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.



IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	14.680,67	42.33%	3.500,00	77.78%	3.500,00	77.78%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	57.67%	1.000,00	22.22%	1.000,00	22.22%
TOTALE PROGRAMMA	34.680,67		4.500,00		4.500,00	

### 3.4 - Descrizione delle finalità della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

In collaborazione con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale, con la Comunità di Valle e con le associazioni locali vocate all'attività educativa e formativa dei minori, il Comune è impegnato a contribuire alla piena realizzazione del Diritto allo studio dei propri cittadini.

In particolare s'impegna al mantenimento delle strutture scolastiche di sua proprietà, provvede alla realizzazione di interventi logistici e ausiliari necessari all'attività scolastica, collabora, nel limite delle sue competenze a incentivare il merito scolastico degli studenti.

#### **PROGRAMMA 2: Altri ordini di istruzione non universitaria**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: ing. Diego Poletti

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare le azioni necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.
- Provvede ad assicurare l'attrezzatura e il necessario arredo scolastico per l'attività didattica, amministrativa e ausiliaria.
- Provvede alla copertura dei costi per la fornitura dei materiali di consumo per l'igiene degli ambienti scolastici.
- Si preoccupa di gestire i contratti di manutenzione degli impianti scolastici.
- Collaborare con l'Istituto comprensivo di Mezzolombardo nel sostenere il merito scolastico.

### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

Completare l'acquisto di arredo e di attrezzatura necessaria all'attività scolastica segnalataci dal personale scolastico.

Erogare un contributo per alimentare le annuali borse di studio per il merito scolastico.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue e comprendono principalmente la sostituzione della caldaia della scuola elementare e lavori di manutenzione alla scuola media.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	5%	13.000,00	5.26%	13.000,00	5.35%
Acquisto di beni e servizi	155.850,00	59.98%	154.550,00	62.51%	154.550,00	63.64%
Interessi passivi	50.900,00	19.59%	45.600,00	18.44%	41.200,00	16.97%
Altre spese correnti	5.100,00	1.96%	5.100,00	2.06%	5.100,00	2.1%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	13.47%	29.000,00	11.73%	29.000,00	11.94%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>259.850,00</b>		<b>247.250,00</b>		<b>242.850,00</b>	

### **PROGRAMMA 6: Servizi ausiliari all'istruzione**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli  
Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

#### 3.4.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Favorire il controllo e l'accesso in sicurezza agli istituti scolastici.  
Sostenere le iniziative di aiuto allo studio e di supporto agli studenti con difficoltà di apprendimento.

#### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Organizzare il servizio di sorveglianza stradale per l'accesso in sicurezza alle strutture scolastiche.
- Confermare il supporto alle iniziative di aiuto allo studio promosse dalle associazioni locali con particolare riguardo a quelle rivolte agli studenti con difficoltà cognitive.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	16.500,00	100%	16.500,00	100%	16.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	16.500,00		16.500,00		16.500,00	

### **PROGRAMMA 7: Diritto allo studio**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Favorire uno sviluppo dei servizi locali destinati alla realizzazione del diritto allo studio.
- Contribuire al sostegno delle iniziative di valorizzazione del merito scolastico.

#### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Collaborare con l'Istituto Martino Martini alla soluzione dell'ospitalità residenziale degli studenti e degli insegnanti. In particolare avviare il processo di realizzazione di uno studentato concepito nell'ambito del più ampio progetto sovracomunale presentato alla Comunità di Valle Rotaliana-Koenigsberg in occasione della destinazione delle risorse del Fondo strategico territoriale.
- Collaborare con la Fondazione Tava per assicurare l'erogazione delle Borse di studio destinate agli studenti più meritevoli.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.600,00	100%	3.600,00	100%	3.600,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.600,00		3.600,00		3.600,00	

### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

L'obiettivo generale è riconducibile alla necessità di offrire alla cittadinanza occasioni di crescita culturale e artistica personale e comunitaria.

Inoltre l'Amministrazione persegue il dovere di conservare e valorizzare il patrimonio di beni di interesse storico e artistico presenti sul suo territorio.

Infine, attraverso l'attività culturale propria e degli altri soggetti operanti nella borgata, l'Amministrazione persegue la finalità generale di mantenere e arricchire la tradizione identitaria della comunità.

#### **PROGRAMMA 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

#### 3.4.1 - Descrizione del Programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Conservare, mantenere e valorizzare i beni artistici di pregio del nostro territorio.
- Diffondere la conoscenza e il valore del patrimonio artistico locale.

#### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Contribuire a realizzare ulteriori miglie e opere di conservazione della struttura interna ed esterna della Chiesa di San Pietro.

- Editare pubblicazioni sulla storia dei beni culturali della nostra borgata.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma si riferiscono al contributo per lavori di conservazione sulla Chiesa di San Pietro.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	7.500,00	20%	7.500,00	100%	7.500,00	100%
Contributi agli investimenti	30.000,00	80%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	37.500,00		7.500,00		7.500,00	

#### **PROGRAMMA 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la



trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Si favoriranno le iniziative culturali attraverso cui sarà possibile promuovere la maturazione e la diffusione di una cultura della coesione sociale e della solidarietà comunitaria.
- Si cercherà di migliorare la promozione dei servizi culturali e delle attività comunali e delle associazioni.
- Si rafforzerà l'attività e il ruolo fondamentale della Biblioteca comunale quale *“servizio rivolto a tutti i cittadini residenti ed ospiti nel territorio comunale, senza distinzioni di età - a partire dalla prima infanzia -, di livelli di istruzione e di professioni, condotta con criteri di imparzialità e pluralismo nei confronti delle varie opinioni, nel rispetto delle particolari esigenze degli utenti in età minore. Concorrendo all'educazione permanente e soddisfacendo ogni esigenza di lettura, informazione, aggiornamento e studio”*.

#### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Si riproporrà, in un nuovo formato, la rassegna di appuntamenti serali “Di storie e strade”, che quest'anno avrà il sottotitolo *Sapori che raccontano*, incentrandosi maggiormente sulla cultura enogastronomica delle regioni italiane. Sono previsti 5 appuntamenti mensili da ottobre a marzo 2020.
- Si riproporrà la “Stagione cinematografica”, le rassegne de “Il piacere del cinema”, e la “Stagione di prosa”, tutte in collaborazione con il Coordinamento teatrale trentino e il supporto del Circolo culturale '78.
- Si favorirà la conferma dell'organizzazione di una rassegna teatrale dialettale proposta e curata dalla locale filodrammatica “Le voci di dentro”.
- Per assicurare la promozione della conoscenza della storia e dell'identità della nostra borgata si proseguirà nella collaborazione con le diverse associazioni che si sono distinte su questi temi (Alteritas, Castelli del Trentino, Vigili del Fuoco ecc...).
- Si conferma il sostegno ai “Corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile”.
- Mantenere e migliorare i servizi della Biblioteca:
  - il servizio di prestito librario tradizionale ed e-reader;
  - l'accesso gratuito a Internet su PC;
  - la consultazione dei quotidiani online;

- la frequenza dei corsi interattivi proposti dalla piattaforma MLOL;
- la raccolta di film in DVD;
- proseguirà la collaborazione con le scuole del territorio. In particolare supporto didattico tramite reperimento di materiali informativi necessari per la formazione scolastica e la proposta a bambini e ragazzi di attività culturali che li incoraggino a diventare lettori autonomi;
- proseguirà la proposta alle famiglie di letture animate e laboratori ludici e teatrali;
- continuerà l'organizzazione di confronti tra autori e presentazioni di libri.
- proseguirà la consuetudine dell'omaggio del libro ai nuovi nati.
- il personale della Biblioteca assicurerà il supporto alle associazioni culturali per l'organizzazione e la promozione di iniziative di ambito culturale.
- la Biblioteca curerà la comunicazione tramite vari notiziari/bollettini cartacei, la pagina Facebook, la redazione e l'invio della newsletter periodica, il servizio informativo tramite il tabellone elettronico di Piazza Vittoria e il Calendario degli eventi sul sito del comune.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese di questo programma sono principalmente destinate alla realizzazione della nuova biblioteca comunale.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	108.543,50	11.92%	108.543,25	27.53%	108.880,00	27.58%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.140,00	1%	9.140,00	2.32%	9.140,00	2.32%
Acquisto di beni e servizi	191.490,00	21.03%	189.040,00	47.95%	189.240,00	47.94%
Trasferimenti correnti	70.000,00	7.69%	70.000,00	17.76%	70.000,00	17.73%
Altre spese correnti	10.163,25	1.12%	10.500,00	2.66%	10.500,00	2.66%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	521.022,80	57.23%	7.000,00	1.78%	7.000,00	1.77%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>910.359,55</b>		<b>394.223,25</b>		<b>394.760,00</b>	

## **MISSIONE N° 6**

### **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Accrescere le opportunità di iniziativa e di incidenza nel tessuto comunitario dei giovani cittadini di Mezzolombardo. Favorire il loro ruolo di protagonisti della vita comunitaria in forma individuale e associata.

#### **PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Merlo

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

##### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Sono ricomprese:

- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo della attività sportive in ambito montano;
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti;
- le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palestre, ecc.);
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

##### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

E' nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale destinare particolare attenzione allo sviluppo delle discipline sportive; ciò si ritiene possa portare benefici all'intera

comunità sotto molteplici aspetti:

- aggregazione tra i più giovani;
- benessere psicofisico che interessa tutte le fasce d'età;
- appuntamenti sportivi che possono creare occasioni di interesse anche per il mercato, per il commercio del paese;
- incremento dell'attrazione formativa del nostro istituto superiore Martino Martini.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

1. Mantenimento dei trasferimenti destinati alle Associazioni Sportive, confermando degli importi riconosciuti nella stagione 2018/2019;
2. Conferma del progetto che consente ore pratiche di attività motoria riservata agli alunni dell'Istituto Comprensivo. Incarico in parte affidato ad alcune Associazioni Sportive del paese ed in parte ad un giovane laureato ISEF del Comune di Mezzolombardo;
3. Mantenimento del progetto educativo e divulgativo dell'attività sportiva denominato "Festa dello Sport" e riservato agli alunni dell'Istituto comprensivo;
4. Conferma dell'evento "Festival dello Sport". Un momento di aggregazione, di esibizione e di divulgazione delle tante discipline sportive che nel comune di Mezzolombardo e più in generale nei comuni della Comunità di Valle, vengono praticate;
5. Restiling delle strutture sportive che maggiormente ne necessitano;
6. Intervento di ammodernamento ed efficientamento della palestra comunale;
7. Si conferma il progetto di collaborazione con l'Istituto Martino Martini, ed in particolare con le attività formative relative al nuovo indirizzo sportivo dello stesso Istituto, mettendo in disponibilità le strutture sportive di proprietà pubblica;
8. Avviare il progetto di realizzo del "vallo" che dovrà garantire una nuova e maggiore sicurezza, dal punto di vista geologico, della parte a nord del paese. Questa importante opera permetterà di riprogettare l'intera area del vecchio campo sportivo e di sistemare le strutture di servizio destinate al tennis ed al bocciodromo;
9. E' nelle intenzioni di proseguire lo studio di fattibilità per il riordino degli spazi esterni del nuovo Stadio "de Varda";
10. Realizzazione ferrata in Val del Rì;
11. Previsti i lavori di rifacimento della pista di atletica presso lo Stadio "de Varda" che dovrà risultare omologabile per le competizioni FIDAL (Federazione di Atletica Leggera);
12. Prevista la sostituzione della pavimentazione in erba con manto sintetico della zona sotto la tribuna, adiacente alla pista di atletica e destinata agli allenamenti presso lo Stadio "de Varda".

#### 3.4.3.1 – Investimento:

In parte corrente si confermano i contributi alle associazioni sportive.

In parte straordinaria si dispongono risorse per i lavori di rifacimento della pista di atletica e per la sostituzione del manto in erba dell'area destinata agli allenamenti presso lo Stadio "de Varda", per l'acquisto di attrezzature e per contributi ad associazioni.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	24.980,69	6.14%	24.980,69	7.78%	24.892,00	7.75%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.050,00	1%	4.050,00	1.26%	4.050,00	1.26%
Acquisto di beni e servizi	147.950,00	36.36%	165.900,00	51.65%	165.900,00	51.67%
Trasferimenti correnti	94.355,00	23.19%	95.755,00	29.81%	95.755,00	29.82%
Altre spese correnti	3.578,69	0.88%	3.490,00	1.09%	3.490,00	1.09%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	132.000,00	32.44%	27.000,00	8.41%	27.000,00	8.41%
TOTALE PROGRAMMA	406.914,38		321.175,69		321.087,00	

## **PROGRAMMA 02: Giovani**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Merlo

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e

diritto allo studio".

#### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Si favorirà lo sviluppo delle attività giovanili in forma associata, perché più di altre rappresentano la palestra ideale per la maturazione delle loro competenze personali e sociali.

Bisognerà assicurare la costruzione di opportunità d'impegno e di coinvolgimento dei giovani non solo a livello di borgata, ma anche a livello di territorio sovracomunale.

#### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

Si aderirà al programma di attività del Piano Giovani di Zona.

Si conferma dell'adesione di Mezzolombardo al progetto di animazione dei Centri di aggregazione giovanile organizzato a livello di Comunità di Valle.

Si favorirà la collaborazione con e tra l'associazionismo locale (The Middle, Oratorio ecc...) per la gestione degli spazi di aggregazione giovanile.

Sarà riproposto il momento di incontro con i neo maggiorenni finalizzato alla conoscenza dell'istituzione Comunale.

Nel più ampio contesto delle iniziative per la prevenzione delle diverse forme di dipendenza e di abuso, in collaborazione con alcune realtà associative locali, si promuoveranno azioni e progetti di informazione e di impegno sociale volti a offrire ai giovani validi stili di vita alternativi alla "cultura dello sballo".

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	22.98%	4.500,00	23.68%	4.500,00	23.68%
Trasferimenti correnti	15.078,00	77.02%	14.500,00	76.32%	14.500,00	76.32%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>19.578,00</b>		<b>19.000,00</b>		<b>19.000,00</b>	



## **MISSIONE N° 7**

### **TURISMO**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

#### **PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo**

RESPONSABILE POLITICO: Consigliere Francesco Devigili

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario generale

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Si confermano le consuete manifestazioni quali "Calici di Stelle", "Fine Estate a Mezombart", il Carnevale e San Nicolò, la cui organizzazione è affidata alla Pro Loco.

L'amministrazione intende proseguire, attraverso la formula di "Racconti di Vite", ora "Incontri Rotaliani, nel processo di sensibilizzazione culturale della borgata ispirandosi anche alle più grandi realtà enologiche ed enoturistiche a livello globale.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il Programma si propone di ricercare, coordinare e attivare iniziative e interventi del Comune ed in collaborazione con gli enti presenti sul territorio e dei comuni limitrofi per lo sviluppo e la promozione delle attività economiche. A Mezzolombardo ha sede il Consorzio Turistico Rotaliana/Konigsberg ed obiettivo dell'Amministrazione è una maggiore collaborazione con tale ente di recente istituzione, cercando di riportare Mezzolombardo nella sua connaturale posizione di riferimento.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Per quanto agli investimenti si segnalano le spese per le luminarie e le quote associative per la Strada del Vino e per i trasferimenti i contributi alla Pro Loco ed enti ed associazioni per iniziative in ambito promozionale.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	42.400,00	53.13%	42.400,00	53.13%	42.400,00	53.13%
Trasferimenti correnti	37.400,00	46.87%	37.400,00	46.87%	37.400,00	46.87%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	79.800,00		79.800,00		79.800,00	

## **MISSIONE N° 8**

### **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

#### **PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio**

RESPONSABILE POLITICO: Consigliere Matteo Pellegatti

Responsabile del Servizio: geom. Franco Devigili

##### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività.

Al Servizio Sviluppo e tutela del territorio sono assegnate le competenze relative alla gestione delle pratiche che seguono alle richieste o alle comunicazioni relative agli interventi edilizi che si intendono effettuare sul territorio (istruttoria pratiche per concessioni edilizie o verifiche di SCIA edilizie). Si occupa inoltre delle problematiche ambientali, secondo quanto si andrà brevemente ad illustrare, rinviando al Piano Esecutivo di Gestione maggiori precisazioni relative alle competenze.

Compete al Servizio sviluppo e tutela del territorio occuparsi, in primo luogo, delle questioni e delle procedure connesse agli strumenti urbanistici (piano regolatore, piani attuativi, convenzioni urbanistiche). Esercita, poi, i poteri di vigilanza edilizia, anche tramite il Corpo di polizia locale, ed assume i conseguenti provvedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di repressione dell'abusivismo edilizio, con la predisposizione dei relativi provvedimenti di sospensione lavori, rimessa in pristino e simili.

Si occupa, inoltre, delle problematiche relative alle questioni ambientali: tutela delle acque, del suolo, inquinamenti elettromagnetici, con predisposizione dei relativi atti (verbali, corrispondenza). Predisporre inoltre i provvedimenti e le eventuali ordinanze da proporre al Sindaco per l'irrogazione delle sanzioni in materia.

##### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza del patrimonio edilizio ed urbanistico;
- miglioramento della qualità ambientale;
- miglioramento degli spazi verdi.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite negli scorsi esercizi:

- razionalizzazione e miglior utilizzo del patrimonio comunale;
- gestione efficiente dei servizi.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le voci rilevanti di spesa corrente sono relative ai compensi per i componenti della commissione edilizia, nonché consulenze professionali in ambito urbanistico.

Per quanto agli investimenti di parte straordinaria si conferma la destinazione di Euro 5.000,00 per il contributo ai cittadini per il “piano colore”.

Si prosegue con il lavoro di “digitalizzazione” di parte dell’archivio dell’Ufficio tecnico.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema beni strumentali per il programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	21.150,00	16.5%	21.150,00	41.35%	21.150,00	41.35%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	87.000,00	67.89%	10.000,00	19.55%	10.000,00	19.55%
Contributi agli investimenti	5.000,00	3.9%	5.000,00	9.78%	5.000,00	9.78%
Altre spese in conto capitale	15.000,00	11.71%	15.000,00	29.33%	15.000,00	29.33%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>128.150,00</b>		<b>51.150,00</b>		<b>51.150,00</b>	

## **PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

- mantenimento in buona efficienza e sicurezza degli immobili comunali;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- manutenzione degli immobili e delle strutture comunali.

### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche. L'attuazione del programma è in carico all'Ufficio LL.PP.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	100%	5.000,00	100%	5.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.000,00		5.000,00		5.000,00	

## **MISSIONE N° 9**

### **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

#### **PROGRAMMA 01: Difesa del suolo**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: ing. Diego Poletti

##### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

##### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- razionalizzazione del patrimonio;
- miglioramento degli spazi verdi;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

- Realizzazione dell'opera finalizzata alla protezione dell'abitato Zona Nord, per una più completa descrizione si rimanda al programma delle opere;
- Operazioni di verifica per la sistemazione/manutenzione delle opere già esistenti a protezione dell'abitato.

### 3.4.3.1 – Investimento:

Nel Programma delle Opere Pubbliche previsti principalmente incarichi professionali per opere a protezione dell'abitato (vallo zona sportiva a Nord).

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Della realizzazione del programma è interessato l'Ufficio LL.PP.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	63.317,71	100%	51.291,41	100%	50.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	63.317,71		51.291,41		50.000,00	

### **PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli – Assessore Nicola Somadossi

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie



rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Mezzolombardo è una borgata immersa nel "verde agricolo" un volano molto importante dal punto di vista ambientale, economico, turistico e promozionale. Uno dei principi dell'agricoltura e quindi della viticoltura "sostenibile" è quello di cercare di ridurre la conflittualità fra agricoltori ed abitanti soprattutto nella vicinanza dei centri abitati. Un tema molto sentito e di grande attualità a livello provinciale dove sempre più l'interazione tra coloro che vivono "di agricoltura" e coloro che vivono a fianco "dell'agricoltura" è molto sentito vista la vicinanza soprattutto in certe aree perimetrali dei nostri paesi attigui ai vigenti e meleti specializzati.

L'Amministrazione si impegnerà per continuare a creare una agricoltura sostenibile, un termine-ombrello, accogliente ma dai confini definiti, sotto il quale c'è spazio scientifico per tutti gli approcci che promuovono un uso responsabile ed efficiente delle risorse naturali e dei mezzi di produzione. L'incremento ed il graduale rafforzamento del comparto agricolo "sostenibile" in trentino è stato ed è reso possibile dall'intraprendenza e dalla sensibilità di molte aziende leader del settore che sono state supportate in queste scelte dalle attività di consulenza tecnica e sperimentazione in particolare dalla FEM d San Michele all'Adige.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza e sicurezza di parchi;
- miglioramento degli spazi verdi;
- salvaguardia delle aree agricole con la consapevolezza della vocazione agricola primaria che hanno la nostra borgata ed il nostro territorio.
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- razionalizzazione e miglior utilizzo del patrimonio comunale;
- gestione efficiente dei servizi;
- salvaguardia delle aree agricole;
- manutenzione degli immobili e delle strutture comunali (parchi, strade, giardini, edifici, impianti);
- l'Amministrazione comunale si attiverà per istituire dei momenti di formazione per coloro che intendono utilizzare metodologie biologiche per la conduzione degli orti comunali.

### 3.4.3.1 – Investimento:

Nel Programma delle Opere Pubbliche prevista la manutenzione straordinaria del verde pubblico.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	35.293,00	21.31%	35.293,00	21.31%	35.300,00	21.31%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.535,00	1.53%	2.535,00	1.53%	2.535,00	1.53%
Acquisto di beni e servizi	121.700,00	73.48%	121.700,00	73.48%	121.700,00	73.47%
Altre spese correnti	1.093,00	0.66%	1.100,00	0.66%	1.100,00	0.66%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	3.02%	5.000,00	3.02%	5.000,00	3.02%
TOTALE PROGRAMMA	165.621,00		165.628,00		165.635,00	

## **PROGRAMMA 03: Rifiuti.**

RESPONSABILE POLITICO: Consigliere Matteo Pellegatti

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese

per i canoni del servizio di igiene ambientale.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

- assicurare un corretto, costante e efficiente servizio di raccolta dei rifiuti solido urbani presenti sul territorio comunale;
- migliorare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, sia da parte delle utenze domestiche, che non domestiche;
- stimolare, in campo ambientale, una sensibilità alla raccolta differenziata e alla pulizia del bene pubblico;
- mantenimento in buona efficienza e sicurezza il Centro di Raccolta Materiali sito in via Trento;
- promuovere, tra i cittadini, il frequente accesso al Centro di Raccolta Materiali;
- agevolare i cittadini che utilizzano tessili sanitari e famiglie con neonati.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Relativamente allo smaltimento dei rifiuti, particolare attenzione da parte dell'Amministrazione comunale è riservata al tema dell'igiene urbana. Ciò si concretizza in:

- frequenti e costanti contatti con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.);
- proposte e soluzioni per un valido miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio;
- reintroduzione e ampliamento di alcune isole ecologiche nelle zone di maggiore concentrazione delle utenze;
- monitoraggio da parte del servizio tecnico comunale e di A.S.I.A. delle eventuali necessità che emergono in corso d'anno;
- promozione finalizzata al conferimento dei rifiuti, da parte delle utenze domestiche e non domestiche, presso il Centro Raccolta Materiali di via Trento;
- confermato l'ampliamento dell'agevolazione per l'utilizzo di tessili sanitari;
- confermata l'agevolazione per l'acquisto del kit di pannolini lavabili;
- confermata fino al secondo anno di età del figlio l'agevolazione sulla quota variabile della tariffa a sostegno delle famiglie;
- confermata fino al terzo anno di età l'agevolazione sulla quota variabile della tariffa a sostegno delle famiglie con figli gemelli.

Un'importante questione che merita un cenno, è il nuovo sistema di raccolta rifiuti, che in accordo con l'ente gestore A.S.I.A., abbiamo iniziato a sperimentare nella borgata. Un sistema che garantirà maggiore decoro ed ordine, nonché favorirà una maggiore collaborazione da parte dei cittadini.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

In parte corrente le risorse sono destinate, principalmente, al personale dipendente, allo spazzamento strade, pulizia cestini ed alle agevolazioni tariffarie. In parte straordinaria le spese previste si riferiscono ai lavori di sistemazione e miglioramento del Centro di Raccolta Materiali di via Trento.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Della realizzazione del programma è interessato l'Ufficio LL.PP. Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	33.083,00	32.77%	33.183,00	33.17%	33.150,00	33.15%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.350,00	2.33%	2.350,00	2.35%	2.350,00	2.35%
Acquisto di beni e servizi	43.900,00	43.48%	43.900,00	43.89%	43.900,00	43.9%
Trasferimenti correnti	13.500,00	13.37%	13.500,00	13.5%	13.500,00	13.5%
Altre spese correnti	5.133,00	5.08%	5.100,00	5.1%	5.100,00	5.1%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	2.97%	2.000,00	2%	2.000,00	2%
TOTALE PROGRAMMA	100.966,00		100.033,00		100.000,00	

### **PROGRAMMA 04: Servizio idrico integrato.**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende

le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

La gestione dei servizi in rete (acquedotto, fognature, illuminazione) è di competenza della società in house, AIR spa, mentre il servizio di depurazione delle acque è affidato alla Provincia.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Risparmio idrico, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione rischio idraulico, supporto alla gestione delle acque superficiali per i vari usi concorrenti, monitoraggio e prevenzione dei rischi.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

In parte corrente, le risorse sono principalmente destinate al servizio di depurazione delle acque.

In parte straordinaria, le spese previste sono destinate al servizio idrico integrato, affidato ad A.I.R., ed alla manutenzione della rete idrica.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Della realizzazione del programma è interessato l'Ufficio LL.PP. Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	431.885,00	93.18%	431.885,00	92.19%	431.885,00	92.19%
Trasferimenti correnti	2.600,00	0.56%	2.600,00	0.55%	2.600,00	0.55%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.000,00	6.26%	34.000,00	7.26%	34.000,00	7.26%
TOTALE PROGRAMMA	463.485,00		468.485,00		468.485,00	

### **PROGRAMMA 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Somadossi

Responsabile del Servizio: geom. Franco Devigili

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza e sicurezza di parchi;
- miglioramento degli spazi verdi e tutela dell'ambiente;
- protezione naturalistica del territorio boschivo e forestazione delle aree;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- tutela del territorio agricolo;
- valorizzazione, conservazione e monitoraggio del patrimonio boschivo e forestale presente sul territorio comunale;
- interventi finalizzati al miglioramento delle zone boschive;
- gestione del servizio di custodia forestale e costante collegamento con la Stazione forestale provinciale;
- progettazione struttura ai Loc Piani agli "Orti".

- realizzazione progetto per la valorizzazione del castagneto in Loc Piani euro 40.000,00
- manutenzione degli immobili e delle strutture comunali (parchi, strade, giardini, edifici, impianti).
- incarico a ditta specializzata nel recupero legna (schianti) in posti non accessibili e conseguente distribuzione legname ai richiedenti.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

In parte corrente, le spese previste sono relative al personale assunto, al suo equipaggiamento ed alla progettazione di una nuova struttura in località Piani, zona “Orti”.

Risorse di parte capitale sono state destinate alle migliorie boschive, alla manutenzione del verde pubblico ed alla realizzazione di un progetto per la valorizzazione del castagneto in Loc Piani.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Come descritto nel paragrafo relativo al fabbisogno del personale, nel 2020 è previsto il collocamento in quiescenza di un custode.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	176.029,00	58.58%	92.229,00	64.69%	90.980,00	64.38%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.410,00	3.13%	6.510,00	4.57%	6.510,00	4.61%
Acquisto di beni e servizi	31.700,00	10.55%	11.700,00	8.21%	11.700,00	8.28%
Trasferimenti correnti	6.500,00	2.16%	6.500,00	4.56%	6.500,00	4.6%
Altre spese correnti	12.879,00	4.29%	11.630,00	8.16%	11.630,00	8.23%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	49.000,00	16.31%	9.000,00	6.31%	9.000,00	6.37%

Contributi agli investimenti	15.000,00	4.99%	5.000,00	3.51%	5.000,00	3.54%
TOTALE PROGRAMMA	300.518,00		142.569,00		141.320,00	

### **PROGRAMMA 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Somadossi

Responsabile del Servizio: geom. Franco Devigili

Responsabile dell'Ufficio: p.i. Enzo Nardon

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- tutela dell'ambiente;
- monitoraggio ed analisi risorse idriche.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire: non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- monitoraggio ed analisi delle risorse idriche.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Nella parte relativa agli investimenti, si registrano le risorse destinate al piano di monitoraggio ed analisi delle risorse idriche.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.



3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:  
Previste nello schema del programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P006

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	100%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	25.000,00					

## **MISSIONE N° 10**

### **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

#### PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile dell'ufficio: p.i. Enzo Nardon

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza dell'asse viario comunale;
- manutenzione e miglioramento della viabilità;
- miglioramento degli spazi verdi;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

L'Amministrazione, nello specifico settore dei lavori pubblici, intende dare priorità, ovviamente, alle opere pubbliche inserite nello strumento di programmazione pluriennale, attraverso un'azione di attenta sorveglianza e di attenzione alle procedure, sia in fase di affidamento dei lavori che in fase esecutiva. In particolare, la struttura – sia il Servizio tecnico competente che la Segreteria generale, per gli aspetti procedurali e giuridici – sono impegnati a verificare costantemente il devolversi della normativa di settore, ad approntare i più idonei strumenti procedurali per razionalizzazione i tempi e risparmiare sui costi, nonché a monitorare costantemente – anche mediante programmi informatici – le diverse fasi, gli adempimenti ed i pagamenti (mediante stretto coordinamento con l'Ufficio addetto ai pagamenti, oggetto di specifica disciplina in sede di PEG). Costante monitoraggio di riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di porre massima attenzione al trasporto individuale per le persone disabili.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Di seguito si elencano gli interventi in materia di Viabilità ed infrastrutture stradali previsti nel programma:

- 1) Manutenzione straordinaria viabilità;
- 2) Acquisizione parcheggi zona Piazza San Giovanni;
- 3) Riqualificazione Piazza Vittoria e realizzazione parcheggio;
- 4) Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 5) Realizzazione nuovi impianti di illuminazione pubblica con l'adozione di lampade al led al fine di conseguire un ulteriore risparmio nel lungo periodo dovuto al ridottissimo consumo e alla maggior durata.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	76.136,00	3.08%	79.536,00	8.05%	76.150,00	15.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.410,00	0.26%	6.410,00	0.65%	6.410,00	1.31%
Acquisto di beni e servizi	272.270,00	11.01%	271.570,00	27.47%	271.570,00	55.52%
Altre spese correnti	12.586,00	0.51%	9.200,00	0.93%	9.200,00	1.88%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.104.903,83	85.14%	621.790,07	62.9%	125.790,07	25.72%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>2.472.305,83</b>		<b>988.506,07</b>		<b>489.120,07</b>	

## **MISSIONE N° 11**

### **SOCCORSO CIVILE**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

#### **PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile.**

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco Christian Girardi

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

##### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

##### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'intervento del Comune si sostanzia nel mantenimento delle utenze della Caserma dei Vigili del Fuoco, non rientrando altri interventi nella competenza comunale. Nello stesso programma si rilevano i contributi al Corpo dei Vigili del fuoco volontari.

##### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Confermato l'ammontare del contributo di parte corrente al Corpo dei Vigili del fuoco volontari.  
Stanziate risorse per un contributo finalizzato all'acquisto ed allestimento di un mezzo.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Risorse destinate al contributo ed alle utenze.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	4.33%	3.000,00	4.17%	3.000,00	4.17%
Acquisto di beni e servizi	12.800,00	18.47%	12.500,00	17.36%	12.500,00	17.36%
Trasferimenti correnti	28.500,00	41.13%	28.500,00	39.58%	28.500,00	39.58%
Contributi agli investimenti	25.000,00	36.08%	28.000,00	38.89%	28.000,00	38.89%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>69.300,00</b>		<b>72.000,00</b>		<b>72.000,00</b>	

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo generale della Missione è contribuire a promuovere uno sviluppo della comunità comunale orientato alla persona. In particolare la Missione si concentra sulle dimensioni sociali e assistenziali comunemente ricondotte alle politiche di welfare o di coesione sociale.

Tale obiettivo non è responsabilità esclusiva dell'Amministrazione Comunale. È piuttosto un obiettivo che il Comune condivide con tutte le realtà generative la comunità stessa. Per questo il Comune è chiamato a programmare la propria azione sociale e culturale nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscendosi al fianco, non al di sopra, di tutti i soggetti ed enti attivi nella nostra comunità.

Per essere efficace l'azione sociale deve prendere a cuore la persona nella sua interezza. In particolare deve considerarla nel contesto delle relazioni che la costituiscono.

Innanzitutto la famiglia che in questi ultimi anni è cambiata molto e che sempre più, in un periodo di crisi non solo economica, ma di valori e mancanza di certezze, ha bisogno di riferimenti e servizi. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sul benessere sociale globale e ha lo scopo di prevenire situazioni di disagio rafforzando così la comunità locale.

Un altro contesto di relazioni significative per la persona è quello che si stabilisce nell'ambito della vita associativa della comunità locale. Questo giustifica l'importanza riservata alle politiche di sostegno dell'associazionismo riconosciuto come una delle realtà generative che condividono con il Comune l'obiettivo generale della Missione. Per questo l'associazionismo rappresenta una delle leve principali su cui agiscono le iniziative dell'Amministrazione nello sviluppo dei diversi Programmi. In questo senso ogni realtà associativa e il suo potenziamento sono considerati in ragione della promozione che questa assicura alle persone che vi appartengono.

## **PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Collaborare per arricchire l'offerta formativa ed educativa all'infanzia.
- Consolidare e rafforzare la rete di servizi per la conciliazione familiare.

### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Confermare il servizio di nido familiare tagesmutter;
- Confermare il servizio asilo nido sovracomunale;
- Organizzare il servizio di colonia estiva diurna mantenendo gli standard qualitativi raggiunti nel 2018 compreso il servizio di trasporto a disposizione delle famiglie con difficoltà di conciliazione;
- Confermare il sostegno all'attività di "Estate Insieme";
- Sostenere la riorganizzazione dell'attività formativa e di servizio del programma "Angolo Morbido" affidato al gruppo di associazioni locali che si sono rese disponibili ad assicurarne la realizzazione;
- Confermare l'attività estiva in lingua inglese richiesta dalle famiglie;
- Favorire progetti musicali, artistici e linguistici della Scuola Materna;
- Sostenere le iniziative teatrali, artistiche e ludiche proposte all'infanzia dalle associazioni locali;
- Ricerare aiuti per le famiglie che sono sottoposte a procedure di sfratto, utilizzando tutte le opportunità offerte dalla legge provinciale e/o statale e in particolare gli strumenti già a disposizione del Comune.



### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	50.481,00	57.88%	59.830,00	61.96%	59.830,00	61.96%
Trasferimenti correnti	36.650,00	42.02%	36.650,00	37.96%	36.650,00	37.96%
Altre spese correnti	80,00	0.09%	80,00	0.08%	80,00	0.08%
TOTALE PROGRAMMA	87.211,00		96.560,00		96.560,00	

## **PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita

sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Analogamente alle altre politiche sociali, anche gli interventi a beneficio della popolazione anziane sono assicurati per il tramite della Comunità di Valle. Il Comune perciò interviene direttamente con proprie attività integrando gli interventi comunitari in ambiti di specifico interesse della borgata o, più in generale, favorendo la trama di relazioni sociali idonee a prevenire le condizioni di decadimento psicofisico della popolazione anziana. In particolare il Programma si prefigge di sostenere la rete associativa e di volontariato attivo degli anziani di Mezzolombardo.

#### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Sviluppo e ampliamento del servizio di Rete per la mobilità e l'accompagnamento degli anziani in collaborazione con l'A.P.S.P. "San Giovanni" e il Tavolo della Solidarietà.
- Conferma del sostegno al programma di iniziative sociali e culturali promosse dall'A.P.S.P. San Giovanni di Mezzolombardo.
- Organizzazione di corsi di ginnastica dolce.
- Organizzazione del soggiorno al mare.
- Sostegno all'attività culturale e formativa dell'Università della Terza Età.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

#### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	112.492,90	90.87%	128.300,00	91.91%	121.307,10	91.48%
Trasferimenti correnti	9.800,00	7.92%	9.800,00	7.02%	9.800,00	7.39%
Altre spese correnti	1.500,00	1.21%	1.500,00	1.07%	1.500,00	1.13%
TOTALE PROGRAMMA	123.792,90		139.600,00		132.607,10	

**PROGRAMMA 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Rafforzare e sviluppare la possibilità di essere prossimi alle persone in condizioni di maggiore disagio economico e sociale direttamente o per il tramite dell'Associazione locale.

### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire

- Progettare l’Azione 19 in modo da offrire al maggior numero di persone in condizione di svantaggio sociale e lavorativo una opportunità di occupazione e di uscita dalla condizione di marginalità.
- Confermare anche per il 2020 l’attivazione dei progetti di inserimento occupazionale per persone invalide o svantaggiate (ex. 20.3) o altri progetti dell’Agenzia del Lavoro con analoghe finalità a favore di persone disoccupate.
- Condivisione degli interventi di sostegno economico o sociale di carattere emergenziale del Tavolo della Solidarietà.
- Confermare il supporto all’attività di sportello del Tavolo della solidarietà presso il Comune di Mezzolombardo e la sede ACLI locale.

### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	4.000,00	100%	4.000,00	100%	4.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	4.000,00		4.000,00		4.000,00	

### **PROGRAMMA 05: Interventi per la famiglia.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Questo programma è in realtà da considerare come una ulteriore articolazione degli altri Programmi (si veda in particolare il Programma 01). Ci si limiterà perciò ad evidenziare gli aspetti del tema Famiglia non riconducibili alle altre specifiche politiche sociali.
- Promuovere la famiglia e le politiche di tutela e di sostegno della genitorialità.
- Agevolare chi ancora oggi sceglie l'impegno di una vita familiare responsabile e l'esperienza genitoriale.

#### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Il Comune dovrà mantenere il Marchio "Comune amico della Famiglia" acquisito a partire dal 2012.
- Proseguire la diffusione della Card per la famiglia.
- Riproporre la Festa sportiva delle famiglie in cammino.
- Mantenere i parcheggi rosa.
- Organizzare incontri culturali sulla prevenzione del gioco d'azzardo, droghe, alcol e solitudine.
- Informare per favorire la diffusione dello strumento "Family Euregio" (ex Family card provinciale) che garantisce alle famiglie del Trentino-Alto Adige e Tirolo tutta una serie (vasta) di agevolazioni sui costi di trasporto, di pratica dello sport, per eventi culturali (con il voucher culturale per le famiglie) e sui costi di iscrizione a scuole musicali.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

#### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

#### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	22.000,00	51.89%	22.000,00	51.89%	21.000,00	50.72%
Trasferimenti correnti	20.000,00	47.17%	20.000,00	47.17%	20.000,00	48.31%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	400,00	0.94%	400,00	0.94%	400,00	0.97%
TOTALE PROGRAMMA	42.400,00		42.400,00		41.400,00	

## **PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Rispondere al crescente bisogno di soluzioni abitative per le persone e le famiglie residenti che non hanno la possibilità di sostenere le condizioni di mercato.

### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Provvedere all'assegnazione degli alloggi disponibili di proprietà comunale.
- Informare e supportare le persone in difficoltà nell'accesso ai servizi abitativi pubblici.

### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P006

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	500,00		500,00		500,00	

**PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Collaborare con la Comunità di Valle nella realizzazione dei progetti sociali sovracomunali.
- Informare e supportare gli utenti nell'accesso ai servizi sociali.

3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Confermare per il 2020 la riduzione dei costi di gestione delle sedi loro assegnate e quelli per l'utilizzo delle strutture comunali per le varie attività e manifestazioni.
- Conferma del sostegno economico alle realtà locali impegnate in progetti di volontariato internazionale.

3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.



### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	83.740,63	87.11%	84.254,12	89.12%	82.150,00	88.87%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.800,00	6.03%	5.800,00	6.13%	5.800,00	6.27%
Acquisto di beni e servizi	60,00	0.06%	60,00	0.06%	60,00	0.06%
Altre spese correnti	6.534,12	6.8%	4.430,00	4.69%	4.430,00	4.79%
TOTALE PROGRAMMA	96.134,75		94.544,12		92.440,00	

### **PROGRAMMA 08: Cooperazione e associazionismo.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

Tra i soggetti generativi presenti nella nostra comunità vanno innanzitutto considerate le associazioni e, in particolare, per i nostri fini, quelle culturali e sociali. Attraverso lo sviluppo dell'associazionismo si intende contribuire a migliorare il livello di coesione e di benessere sociale della nostra comunità. A loro viene assicurato il massimo supporto economico ed organizzativo.

### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

- Confermare per il 2020 la riduzione dei costi di gestione delle sedi loro assegnate e quelli per l'utilizzo delle strutture comunali per le varie attività e manifestazioni.
- Conferma del sostegno economico alle realtà locali impegnate in progetti di volontariato internazionale.

### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P008

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

## **PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile dell'ufficio: p.i. Enzo Nardon

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### 3.4.2 – Finalità e motivazione delle scelte:

- Manutenzione, mantenimento e organizzazione del Cimitero comunale;
- Supervisione e cura dell'aspetto organizzativo per le tumulazioni esternalizzate con apposito appalto;
- Assistenza agli utenti per i rinnovi, le assegnazioni e la revoca delle tombe di famiglia.

### 3.4.3 – Obiettivi da conseguire:

Mantenimento della possibilità d'intervento per la copertura delle spese funebri degli indigenti.

Provare ad individuare un luogo del Commiato da destinare allo svolgimento delle cerimonie funebri di carattere religioso o laico, che consenta la riunione di persone e lo svolgimento della cerimonia funebre nel rispetto della volontà del defunto e dei familiari.

### 3.4.3.1 – Investimento:

Gli stanziamenti comprendono la manutenzione straordinaria del cimitero e l'acquisto di attrezzatura.

### 3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi nel programma saranno erogati in base ai regolamenti e nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Resteranno invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema Beni strumentali per il Programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	31.720,00	77.57%	31.720,00	83.72%	31.720,00	83.72%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	50,00	0.12%	50,00	0.13%	50,00	0.13%
Altre spese correnti	120,00	0.29%	120,00	0.32%	120,00	0.32%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.000,00	22.01%	6.000,00	15.84%	6.000,00	15.84%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>40.890,00</b>		<b>37.890,00</b>		<b>37.890,00</b>	

## **MISSIONE N° 13**

### **TUTELA DELLA SALUTE**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

#### **PROGRAMMA 07: Ulteriori spese in materia sanitaria**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Francesco Betalli

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

##### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

##### 3.4.3.1 – Investimento:

A tal fine e per il conseguimento dell'obiettivo di cui sopra, nel bilancio 2020 è stato previsto lo stanziamento di euro 500,00.

##### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

. Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma

##### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M013P007

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	500,00		500,00		500,00	

## **MISSIONE N° 14**

### **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

#### 3.4 - Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

#### **PROGRAMMA 01: Industria, PMI e Artigianato.**

RESPONSABILE POLITICO: Vicesindaco Michele Dalfovo

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Recupero e valorizzazione del ruolo del comune nel contesto economico e produttivo del paese e di collegamento con le imprese in esso insediate.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Supporto alla creazione di nuove imprese ed allo sviluppo della piccola impresa in settori strategici per l'economia della zona, nonché rivitalizzazione economica di alcune aree del nostro territorio.

Favorire ed essere di supporto al collegamento tra le imprese artigiane ed industriali con la Provincia e Trentino Sviluppo.

Istituire un tavolo di lavoro permanente con le associazioni di categoria atto all'attività di monitoraggio e possibile sviluppo del territorio.

Opere mirate al mantenimento ed allo sviluppo del contesto urbanistico delle aree artigianali ed industriali.

Supporto nello sviluppo aziendale anche mediante l'utilizzo dello strumento della deroga urbanistica.

#### 3.4.3.1 – Investimento:

Le spese destinate al programma sono riepilogate nel prospetto che segue.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Della realizzazione del programma è interessato l'Ufficio Attività Economiche. Restano invariate le dotazioni organiche impiegate nell'attuazione del programma.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	100%	1.500,00	100%	1.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.500,00		1.500,00		1.500,00	



## **PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.**

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Nicola Merlo

Responsabile del Servizio: dott. Valerio Bazzanella Segretario Generale

### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

La linea programmatica è volta a dare un nuovo slancio all'economia, ricercando un nuovo modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, alta tecnologia ecocompatibile, commercio e turismo. Supportare questo nuovo modello con servizi in grado di riqualificare l'offerta commerciale nell'ambito territoriale attraverso la promozione della capacità produttiva locale.

### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Recupero e valorizzazione della capacità produttiva locale.

### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

Riqualificazione del commercio in sede fissa, del commercio ambulante ed in particolare, dell'annuale appuntamento con la Fiera di San Pietro.

Per la valorizzazione del centro storico, si monitorerà scrupolosamente l'istituzione del nuovo mercato periodico del mercoledì mattina che, alternandosi all'attuale mercato del sabato, va a completare l'offerta commerciale fornendo un servizio complementare, rivolto principalmente a soddisfare le esigenze dei soggetti più deboli che hanno la necessità di acquistare generi di prima necessità in luoghi raggiungibili a piedi.

In aggiunta, per il mercato del mercoledì, sarà indetto un bando per l'assegnazione di un nuovo posto/banco vendita.

Partendo dalla riqualificazione del centro storico, continuando a coinvolgere i vari soggetti del territorio, favorire la rivitalizzazione del centro, per promuovere tutto il territorio comunale con azioni coordinate verso una promozione del territorio a 360°.

### 3.4.3.1 – Investimento:

Per quanto alla parte corrente si rilevano le spese per il personale dipendente e per le iniziative previste per la riqualificazione del commercio in sede fissa ed ambulante.

### 3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Restano invariate le dotazioni organiche.

### 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Previste nello schema del programma.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	39.653,00	79.19%	39.653,00	79.32%	39.570,00	79.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.680,00	5.35%	2.680,00	5.36%	2.680,00	5.37%
Acquisto di beni e servizi	5.100,00	10.18%	5.100,00	10.2%	5.100,00	10.22%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	50,00	0.1%	50,00	0.1%	50,00	0.1%
Altre spese correnti	2.593,00	5.18%	2.510,00	5.02%	2.510,00	5.03%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>50.076,00</b>		<b>49.993,00</b>		<b>49.910,00</b>	

# Comune di Mezzolombardo

## Documento unico di programmazione 2020-2022

art. 151, c. 1 e art. 170 D.lgs. 18/08/2000 n. 267

### Sezione strategica - Parte II (Strategie di programmazione)

#### SCHEDA 1 - Parte prima - Opere/Investimenti previsti nel programma del Sindaco -

	INVESTIMENTI / OPERE PUBBLICHE	Importo complessivo della spesa	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione (1)
1	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi di via Alcide De Gasperi	810.000,00	Euro 473.303,50 contributo specifico PAT + Euro 310.984,75 risorse BIM Adige + altre risorse amministrazione	I lavori sono in fase di ultimazione.
2	Interventi di riqualificazione Piazza Vittoria (lato ovest) pp.ed. 340/1-340/4-340/7 (in parte) e p.f. 1997/1 in c.c. di Mezzolombardo	2.150.000,00	Euro 1.589.940,00 Fondo Strategico Territoriale (FST) + Euro 2.537,60 Avanzo di amministrazione + Euro 544.477,32 Budget	Il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 dd. 20/04/2017. Con deliberazione della Giunta comunale n. 144 dd. 11/07/2017 sono stati affidati gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere edili, strutturali e degli impianti. Il progetto definitivo dd. 16 gennaio 2018, una prima volta consegnato in data 16.01.2018, prot. 546, è stato modificato come richiesto e depositato in data 01.02.2018 prot. 1278 e 1279. Sul medesimo sono stati acquisiti i pareri di legge. Alla luce del parere sfavorevole rilasciato dalla Commissione Paesaggistica, la Giunta comunale ha disposto una modifica al progetto definitivo depositato, formalizzata con delibera n. 177 del 21.08.2018, al gruppo di progettazione. Per effetto delle modifiche introdotte, con il medesimo atto, veniva aggiornato il costo dell'intervento a complessivi euro 2.150.000,00.= di cui euro 1.580.000,00.= per lavori, confermando la suddivisione in due lotti, A e B. Il progetto definitivo (variante) è stato approvato in linea tecnica con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 dd. 20.03.2019. Con deliberazione giuntale n. 227 dd. 18.10.2019 è stato approvato il progetto esecutivo in linea tecnica (lotti A e B). Con deliberazione giuntale n. 246 dd. 06.11.2019 sono stati modificati e riapprovati i Capitolati speciali d'appalto redatti dall'arch. Alberto Cristofolini. nel mese di novembre 2019 detto progetto è stato modificato ed è stata disposta la modifica e la riapprovazione dei capitolati speciali d'appalto. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 241 dd. 14.11.2019 sono state determinate le modalità di esecuzione e di scelta del contraente, contestualmente all'approvazione della lettera di invito. Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 251 dd. 22.11.2019 è stato affidato l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione all'ing. Piero Mattioli di QSA S.r.l.. Con deliberazione giuntale n. 260 dd. 22.11.2019 è stato affidato l'incarico di Direttore dei Lavori del lotto A al Caposervizio LL.PP. ing. Diego Poletti.
3	Consolidamento statico - sismico e riqualificazione energetica della Scuola materna	1.350.000,00	Euro 1.147.500,00 contributo specifico PAT + Euro 67.000,00 avanzo di amministrazione su spazi finanziari+ risorse a disposizione dell'amministrazione	Il lavori sono ultimati in data 14.05.2018, consentendo pertanto la regolare ripresa dell'attività didattica a partire dal settembre 2018.

	INVESTIMENTI / OPERE PUBBLICHE	Importo complessivo della spesa	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione (1)
4	Realizzazione nuova biblioteca comunale presso immobile ex Equipe 5, p.ed. 286/3, p.m. 1 in c.c. di Mezzolombardo	1.975.000,00	Finanziato con Fondo Strategico Territoriale (FST) per Euro 1.650.000,00.= e per la restante somma con risorse a disposizione dell'amministrazione.	Il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 21/03/2017. per la redazione delle successive fasi progettuali, è stata attivato un confronto concorrenziale e l'incarico affidato in data 22/06/2017. Il progetto definitivo, di data dicembre 2017, è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 79 del 10.04.2018, per l'importo di euro 1.975.000,00.=, di cui euro 1.530.002,71 per lavori ed euro 444.871,32.= per somme a disposizione. Con il medesimo atto, per le motivazioni ivi indicate, è stato autorizzato l'aumento del costo dell'opera rispetto al progetto preliminare approvato. Con delibera di Giunta comunale di Mezzolombardo n. 182 del 06.09.2018 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo - datato maggio 2018 - e con determinazione n. 172 di data 10.09.2018 è stata impegnata la relativa spesa ed è stata incarica l'Agenzia provinciale per gli Appalti di espletare la procedura di gara, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della L.P. 9/2013 e ss.mm.. A seguito della gara telematica è risultato aggiudicataria l'Impresa MAK Costruzioni srl di Lavis (TN), con un ribasso del 9,535% sull'importo a base d'appalto, come da offerta del 05.11.2018. Con deliberazione giuntale n. 70 dd. 09.04.2019 è stato affidato l'incarico di collaudo statico all'ing. Ivano Webber; con deliberazione giuntale n. 148 dd. 18.06.2019 è stata approvato disposto l'incarico per la redazione della prima modifica contrattuale, successivamente approvata con deliberazione giuntale n. 191 dd. 03.09.2019. Con determinazione n. 186 dd. 13.09.2019 è stato affidato l'incarico per l'effettuazione del collaudo tecnico amministrativo all'arch. Ennio Dandrea. I lavori saranno ultimati nel mese di maggio 2020.
5	Lavori di realizzazione opere di difesa da crolli rocciosi dell'area sportiva p.ed. 1152-1153-1154-1155-1156 e p.f. 1998 e versante roccioso p.f. 1991/1 c.c. Mezzolombardo	1.990.311,78	Contributo PAT 85% in fase di concessione + risorse a disposizione dell'amministrazione	In data 26.06.2018 è stata avviata la progettazione definitiva dell'opera, affidata, a seguito di confronto concorrenziale e contratto rep. 1749/atti pubblici di data 26.06.2016, al RTP costituito da Studio Associato di Ingegneria Geoproject di Lavis (Capogruppo), Studio Geologico Associato Geoalp di Pergine Valsugana, Studio Consultec di Pergine Valsugana e Studio di Progettazione ing. Bergamin Rosalia di Trento (mandanti). Dalle prime verifiche sul progetto preliminare approvato (delibera di Consiglio comunale n. 53 di data 28.11.2017) è emerso uno scostamento consistente degli importi di intervento, risultante ora pari ad euro 1.990.312,00 di cui euro 1.250.706,00 per lavori. Con nota di data 16.07.2018 la Giunta comunale ha pertanto sospeso i termini di contratto per la redazione del progetto definitivo in attesa del pronunciamento da parte del preposto Servizio della PAT (vedi nota dd. 10.10.2018) in ordine all'aumento dei costi rispetto al progetto preliminare, dovuti ad un'errata valutazione di alcuni prezzi da parte del Progettista. Con deliberazione giuntale n. 203 dd. 17.09.2019 è stato aggiornato l'importo dell'intervento in Euro 1.990.311,78 di cui Euro 1.250.706,69 per lavori ed adeguato l'importo degli onorari tecnici (progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e studio geologico). Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 206 dd. 27.09.2019 è stato aggiornato l'onorario dell'incarico del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione.
6	Acquisto arredi biblioteca comunale	846.466,86	Contributo PAT in via di definizione + somme a disposizione dell'amministrazione	Nel mese di novembre 2019 è stato trasmesso alla Provincia autonoma di Trento il progetto di acquisto, approvato con deliberazione giuntale n. 251 dd. 12.11.2019, necessario per l'ottenimento del finanziamento della spesa.
7	Sistemazione idraulica da fenomeni franosi di debris-flow in località Le Calcare	850.000,00	Contributo PAT in via di definizione	Progetto preliminare consegnato in data 07.02.2019, prot. 1546 da parte dell'ing. Rudi Bertagnolli.
8	Interventi realizzazione percorso attrezzato/via ferrata in Val del Ri a Mezzolombardo, collegamento tra l'area del cimitero e la Toresela (Ponte Tibetano) e relativo parcheggio a servizio	880.000,00	Fondo Strategico Territoriale - Quota B + Risorse G.A.L. Trentino Centrale + risorse dell'amministrazione	Gli incarichi di progettazione esecutiva sono stati conferiti nel dicembre 2018 all'ing. Giorgio Cattani e alla dott.ssa geol. Giuseppina Zambotti. In data 11.01.2019. Con deliberazione della giunta comunale n. 121 dd. 27.05.2019 è stato approvato il progetto definitivo ai fini dell'ottenimento del finanziamento del G.A.L. Trentino Centrale.
	<b>Totale:</b>	<b>10.851.778,64</b>		

(1) descrivere lo stato di attuazione dell'investimento.

La presente scheda va inserita nel DUP, Sezione strategica, Parte seconda (Strategie di programmazione), in allegato alle considerazioni della Giunta sugli obiettivi da raggiungere ed alle risorse reperibili dal sistema finanziario provinciale, con particolare riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti (come richiesto dal Punto 8.1 dell'allegato 4.1 al D.lgs.n° 118/2011 - numero 2, lettera a).

Comune di Mezzolombardo

**Documento unico di programmazione 2020-2022**

art. 151, c. 1 e art. 170 D.lgs. 18/08/2000 n. 267

**Sezione strategica - Parte II (Strategie di programmazione)**

**SCHEDA 1 - Parte seconda  
- Opere/Investimenti in corso di esecuzione**

PROGETTO DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE	Importo iniziale		Modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e anni precedenti (2)	2020		2021		2022		
	Anno di avvio (1)	Importo			Importo	Totale speso nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa
ACQUISTO HARDWARE	2016			42.788,56	42.788,56	0,00		0,00			
ACQUISTO SOFTWARE	2016			17.527,86	17.527,86	0,00		0,00			
LAVORI MANUTENZIONE MUNICIPIO ED ALTRI IMMOBILI ISTITUZIONALI	2017			74.751,78	74.751,78	0,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A FINI CULTURALI	2016			8.234,79	8.234,79	945,50		0,00			
INSTALLAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	2016			93.623,61	93.623,61	0,00		0,00			
ACQUISIZIONE IMPIANTI VARI PER MUNICIPIO E IMMOBILI ISTITUZIONALI	2017			12.442,61	12.442,61	0,00		0,00			
ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE VARIE - MUNICIPIO E IMMOBILI ISTITUZIONALI	2016			75.981,51	75.981,51	24.400,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAITE E RIFUGI COMUNALI	2016			273.896,78	273.896,78	0,00		0,00			
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2016			33.259,58	33.259,58	0,00		0,00			
CONTRIBUTI STRAORDINARI MANUTENZIONE EDIFICI DI CULTO	2016			171.260,49	171.260,49	0,00		0,00			
ACQUISIZIONE AUTOMEZZI - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	2017			80.854,45	80.854,45	0,00		0,00			
ACQUISIZIONE BENI MOBILI E ARREDI - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	2016			7.426,05	7.426,05	0,00		0,00			
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	2017			47.440,92	47.440,92	0,00		0,00			
ACQUISIZIONE HARDWARE - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	2019			515,17	515,17	0,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SEDE POLIZIA LOCALE	2016			2.021,57	2.021,57	0,00		0,00			
LAVORI CONSOLIDAMENTO STRUTTURA SCUOLA MATERNA	2016	1.350.000,00	1.350.000,00	1.335.284,79	1.335.284,79	0,00		0,00			
CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA MATERNA	2017			44.463,00	44.463,00	0,00		0,00			
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SCUOLA ELEMENTARE	2017			21.907,52	21.907,52	0,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI SCUOLA ELEMENTARE	2016			146.928,92	146.928,92	3.040,93		0,00			

PROGETTO DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE	Importo iniziale		Modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e anni precedenti (2)	2020			2021		2022	
	Anno di avvio (1)	Importo	Importo		Totale speso nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2020 e precedenti
ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	2017			1.549,40	1.549,40	0,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	2016			19.232,29	19.232,29	0,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI SCUOLA MEDIA	2016			4.655,66	4.655,66	0,00		0,00			
ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI PER SCUOLE MEDIE	2016			11.263,19	11.263,19	0,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO SAN PIETRO	2017			10.251,33	10.251,33	0,00		0,00			
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE BIBLIOTECA COMUNALE	2017	1.975.000,00	1.975.000,00	1.553.140,49	1.553.140,49	435.022,80		0,00			
ACQUISIZIONE MOBILI BIBLIOTECA	2019			35.526,40	35.526,40	0,00		0,00			
ACQUISTO ATTREZZATURE PER TEATRO	2016			4.841,63	4.841,63	0,00		0,00			
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	2016			278.037,13	278.037,13	0,00		0,00			
REALIZZAZIONE PERCORSO FERRATO IN VAL DEL RI'	2018			67.949,53	67.949,53	0,00		0,00			
ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	2016			15.509,53	15.509,53	0,00		0,00			
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE	2016			241.800,00	241.800,00	0,00		0,00			
CONTRIBUTO PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ALTRO NEL SETTORE DELLO SPORT	2017			49.523,00	49.523,00	0,00		0,00			
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	2016			1.010.186,52	1.010.186,52	0,00		0,00			
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA TRENTO	2019			3.111,00	3.111,00	0,00		0,00			
LAVORI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA GARIBALDI	2018			259.400,91	259.400,91	0,00		0,00			
SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI VIA DEGASPERI	2018	760.000,00	810.000,00	838.318,68	838.318,68	0,00		0,00			
ACQUISIZIONE AREE PER INTERVENTI VIABILITA'	2017			17.150,00	17.150,00	189.750,00		0,00			
LAVORI COSTRUZIONE AUTORIMESSA INTERRATA E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIA	2017			139.711,06	139.711,06	437.129,88		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO COMUNALE	2018			6.627,53	6.627,53	0,00		0,00			
ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ATTREZZATURE PER MANUTENZIONE STRADALE	2016			54.261,64	54.261,64	0,00		0,00			
MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI E VARI PER VIABILITA'	2017			6.983,76	6.983,76	0,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2017			121.798,82	121.798,82	0,00		0,00			
REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2016			422.590,34	422.590,34	0,00		0,00			
RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO ED ALTRO	2016			41.086,26	41.086,26	0,00		0,00			
ACQUISTO ARREDO URBANO	2016			110.237,67	110.237,67	0,00		0,00			
INCARICHI PER VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE	2016			22.873,74	22.873,74	9.734,40		0,00			

PROGETTO DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE	Importo iniziale		Modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e anni precedenti (2)	2020			2021		2022	
	Anno di avvio (1)	Importo	Importo		Totale speso nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2020 e precedenti
INCARICHI PER DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO UFFICIO TECNICO	2019	72.590,00	75.950,00	72.650,00	72.650,00	0,00		0,00			
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A PRIVATI	2016			37.445,28	37.445,28	0,00		0,00			
CONTRIBUTI PER LAVORI RISANAMENTO FACCIATE (PIANO COLORE)	2018			7.199,81	7.199,81	0,00		0,00			
OPERE A PROTEZIONE DELL'ABITATO (TRA TORESELA E CASTELLO)	2018			149.452,42	149.452,42	0,00		0,00			
FENOMENI FRANOSI A SUD ABITATO - ZONA ARTIGIANALE	2018			232.041,71	232.041,71	0,00		0,00			
INTERVENTI DI DIFESA IDRAULICA IN LOCALITA' BERSAGLIO	2018			17.481,19	17.481,19	0,00		0,00			
INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	2018			296.107,18	296.107,18	6.454,79		0,00			
REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DA CROLLI ROCCIOSI DELL'AREA SPORTIVA E VERSANTE ROCCIOSO P.F. 1991/1 CC MEZZOLOMBARDO	2019			12.667,99	12.667,99	7.062,36		0,00			
INTEGRAZIONE BARRIERE PARAMASSI E VALLO EX CAMPO SPORTIVO	2017			87.155,82	87.155,82	49.800,56		1.291,41			
MESSA IN SICUREZZA PORTALE NORD GALLERIA DI MEZZOLOMBARDO	2019			41.511,26	41.511,26	0,00		0,00			
ACQUISTI ATTREZZATURE CASERMA VIGILI DEL FUOCO	2018			847,90	847,90	0,00		0,00			
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VIGILI DEL FUOCO	2018			140.881,36	140.881,36	0,00		0,00			
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURE E AUTOMEZZI VV.FF.	2016			42.050,00	42.050,00	0,00		0,00			
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CRM	2017			23.631,11	23.631,11	0,00		0,00			
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - TRASFERIMENTO AD AIR	2016			251.588,89	251.588,89	0,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO IDRICO	2016			3.050,00	3.050,00	0,00		0,00			
PIANO DI MONITORAGGIO RISORSE IDRICHE	2017			66.012,71	66.012,71	0,00		0,00			
ACQUISTO AUTOMEZZI - SERVIZIO FORESTALE	2019			23.528,98	23.528,98	0,00		0,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	2017			17.663,07	17.663,07	0,00		0,00			
ACQUISTO ARREDI BAITE E RIFUGI	2017			32.649,01	32.649,01	0,00		0,00			
LAVORI RIPRISTINO PRATIVO IN LOCALITA' PIANI	2017			105.008,01	105.008,01	0,00		0,00			
LAVORI SISTEMAZIONE AREE A BOSCO	2017			40.775,79	40.775,79	0,00		0,00			
ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE DI SOMME NON DOVUTE E/O INCASSATE IN ECCESSO	2018			9.869,21	9.869,21	0,00		0,00			
MIGLIORIE BOSCHIVE	2016			62.833,42	62.833,42	0,00		0,00			
TRASFERIMENTI IPAB IN C/CAPITALE	2016			55.000,00	55.000,00	0,00		0,00			
MANUTENZIONE ALLOGGI EDILIZIA PUBBLICA	2016			143.361,25	143.361,25	0,00		0,00			
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2016			7.952,83	7.952,83	0,00		0,00			

PROGETTO DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE	Importo iniziale		Modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e anni precedenti (2)	2020		2021		2022		
	Anno di avvio (1)	Importo	Importo		Totale speso nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2020 e precedenti
ACQUISTO ATTREZZATURE CIMITERO	2017			11.577,80	11.577,80	0,00		0,00			
<b>Totale:</b>		<b>4.157.590,00</b>	<b>4.210.950,00</b>	<b>13.501.621,47</b>	<b>13.501.621,47</b>	<b>1.163.341,22</b>	<b>0,00</b>	<b>1.291,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<sup>(1)</sup> Per l'avvio dell'opera inserire il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria, per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio dell procedura di gara).

<sup>(2)</sup> Per "importo imputato" si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero al momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)



Comune di Mezzolombardo

**Documento unico di programmazione 2020-2022**

art. 151, c. 1 e art. 170 D. lgs 18/08/2000 n.267

**Sezione strategica - Parte II (strategie di programmazione)**

**SCHEMA 2**

**Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche**

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
2	ALIENAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
3	EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	659.477,76	197.430,07	197.430,07	1.054.337,90
4	BUDGET - FONDO INVESTIMENTI EX ART. 11 L.P. N. 36/93	828.817,31	216.291,41	0,00	1.045.108,72
5	CANONI BIM ADIGE	138.000,00	138.000,00	138.000,00	414.000,00
6	ALTRE RISORSE BIM ADIGE	39.757,50	0,00	0,00	39.757,50
7	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI COMUNI	39.520,00	57.760,00	57.760,00	155.040,00
8	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE COMUNITA' ROTALIANA KOENIGSBERG	1.340.113,22	314.000,00	0,00	1.654.113,22
9	CONTRIBUTI GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
10	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	115.000,00	150.000,00	150.000,00	415.000,00
11	PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONE NORME URBANISTICHE	15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>3.315.685,79</b>	<b>1.083.481,48</b>	<b>553.190,07</b>	<b>4.952.357,34</b>

Comune di Mezzolombardo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA (PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE)

SCHEDA 3 - Parte prima  
- Opere con finanziamenti -

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE OPERA	ARCO DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			FONTI DI FINANZIAMENTO (2020)										
			IMPORTO TOTALE	2020	2021	2022	FPV	QUOTA EX FIM	BUDGET	CANONI AGGIUNTIVI E CANONI AMBIENTALI BIM	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI COMUNI	CONTRIBUTO CDV CANONE AMBIENTALE+PIANO ENERGETICO+PI	TRASFERIMENTO CDV SU FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CONTRIBUTO GSE	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	SANZIONI VIOLAZIONI NORME URBANISTICHE
				(esigibilità della spesa)	(esigibilità della spesa)	(esigibilità della spesa)										
1	8	ACQUISTO HARDWARE	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		3.000,00								
1	8	ACQUISTO SOFTWARE	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		10.000,00								
1	6	LAVORI MANUTENZIONE MUNICIPIO ED ALTRI IMMOBILI ISTITUZIONALI	187.000,00	20.000,00	100.000,00	67.000,00		20.000,00								
5	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI A FINI CULTURALI	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00								
3	2	INSTALLAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	22.000,00	20.000,00	1.000,00	1.000,00		20.000,00								
1	6	ACQUISIZIONE IMPIANTI VARI PER MUNICIPIO E IMMOBILI ISTITUZIONALI	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00								
1	6	ACQUISIZIONE MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE VARIE - MUNICIPIO E IMMOBILI ISTITUZIONALI	108.240,00	49.440,00	29.400,00	29.400,00		24.400,00	25.040,00							
9	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAITE E RIFUGI COMUNALI	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00								
1	6	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00								
5	1	CONTRIBUTI STRAORDINARI MANUTENZIONE EDIFICI DI CULTO	30.000,00	30.000,00	-	-		30.000,00								
3	1	ACQUISIZIONE AUTOMEZZI - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	112.000,00	24.000,00	44.000,00	44.000,00		-		24.000,00						
3	1	ACQUISIZIONE BENI MOBILI E ARREDI - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		-		1.000,00						
3	1	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE - SERVIZIO POLIZIA LOCALE	81.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00		12.480,00		14.520,00						
3	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SEDE POLIZIA LOCALE	22.000,00	20.000,00	1.000,00	1.000,00		20.000,00								
4	2	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SCUOLA ELEMENTARE	34.000,00	20.000,00	7.000,00	7.000,00		20.000,00								
4	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI SCUOLA ELEMENTARE	12.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00		3.040,93	959,07							
4	2	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00			3.000,00							
4	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	23.000,00	3.000,00	10.000,00	10.000,00			3.000,00							
4	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI SCUOLA MEDIA	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		3.000,00								
4	2	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI PER SCUOLE MEDIE	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00								
5	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO SAN PIETRO	8.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00		2.000,00								
5	2	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE BIBLIOTECA COMUNALE	515.022,80	515.022,80	-	-		238.163,29	86.422,80		190.436,71					
5	2	ACQUISTO ATTREZZATURE PER TEATRO	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00								
6	1	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI	80.000,00	30.000,00	25.000,00	25.000,00		5.549,53	24.450,47							
6	1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00								
6	1	LAVORI RIFACIMENTO PISTA DI ATLETICA	100.000,00	100.000,00	-	-		100.000,00								
10	5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	224.580,14	80.000,00	55.790,07	88.790,07		-						80.000,00		
10	5	ACQUISIZIONE AREE PER INTERVENTI VIABILITA'	449.750,00	449.750,00	-	-		189.750,00	206.106,63	53.893,37						
10	5	LAVORI COSTRUZIONE AUTORIMESSA INTERRATA E RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIA	2.008.153,83	1.479.153,83	529.000,00	-		329.477,32			1.149.676,51					
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO COMUNALE	6.000,00	6.000,00	-	-		6.000,00								
10	5	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ATTREZZATURE PER MANUTENZIONE STRADALE	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		10.000,00								
10	5	MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI E VARI PER VIABILITA'	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		-	5.000,00							
10	5	ACQUISTI PER IMPIANTI SEMAFORICI	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00								
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	63.000,00	23.000,00	20.000,00	20.000,00		23.000,00								
10	5	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00	50.000,00	-	-		35.400,54	14.599,46							
8	1	RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO ED ALTRO	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			5.000,00							
8	1	ACQUISTO ARREDO URBANO	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			5.000,00							
17	1	PAES - PIANO AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE	5.000,00	5.000,00	-	-			5.000,00							
8	1	INCARICHI PER VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE	24.000,00	24.000,00	-	-		9.734,40	14.265,60							
8	1	INCARICHI PER DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO UFFICIO TECNICO	53.000,00	53.000,00	-	-			3.242,50		39.757,50			10.000,00		
8	1	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A PRIVATI	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00								15.000,00		
8	1	CONTRIBUTI PER LAVORI RISANAMENTO FACCIATE (PIANO COLORE)	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00								5.000,00		
9	1	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	106.454,79	6.454,79	50.000,00	50.000,00	6.454,79									
9	1	REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DA CROLLI ROCCIOSI DELL'AREA SPORTIVA E VERSANTE ROCCIOSO F	7.062,36	7.062,36	-	-			7.062,36							
9	1	INTEGRAZIONE BARRIERE PARAMASSI E VALLO EX CAMPO SPORTIVO	51.091,97	49.800,56	1.291,41	-	22.543,76		27.256,80							
11	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURE E AUTOMEZZI VV.FF.	81.000,00	25.000,00	28.000,00	28.000,00								25.000,00		
9	3	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CRM	7.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00								3.000,00		
9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - TRASFERIMENTO AD AIR	72.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00								24.000,00		
9	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZIO IDRICO	25.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00								5.000,00		
9	6	PIANO DI MONITORAGGIO RISORSE IDRICHE	25.000,00	25.000,00	-	-								23.000,00	2.000,00	
9	5	ACQUISTO HARDWARE - SERVIZIO FORESTALE	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00								1.000,00		
9	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00										5.000,00
9	5	LAVORI RIPRISTINO PRATIVO IN LOCALITA' PIANI	40.000,00	40.000,00	-	-									32.000,00	8.000,00
9	5	LAVORI SISTEMAZIONE AREE A BOSCO	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00								3.000,00		
9	5	MIGLIORIE BOSCHIVE	25.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00								15.000,00		
8	2	MANUTENZIONE ALLOGGI EDILIZIA PUBBLICA	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00								5.000,00		
12	9	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	18.000,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00								8.000,00		
12	9	ACQUISTO ATTREZZATURE CIMITERO	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00								1.000,00		
			4.981.355,89	3.344.684,34	1.083.481,48	553.190,07	28.998,55	659.477,76	828.817,31	138.000,00	39.520,00	39.757,50	1.340.113,22	140.000,00	115.000,00	15.000,00

(1) In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio, per le quali è stato approvato almeno il progetto preliminare, fatta eccezione per le opere non progettualizzabili.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'accertata disponibilità dei finanziamenti e con le eventuali conseguenti variazioni di bilancio. Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche.

Comune di Mezzolombardo

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022**

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

**SCHEDA 3 - Parte seconda**

**- Opere in area di inseribilità, senza finanziamenti -**

	Missioni / Programmi di bilancio		Codifica per tipologia e categoria	Opera	Spesa Prevista	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			Annotazioni
							2020	2021	2022	
							Inseribilità (importo)	Inseribilità (importo)	Inseribilità (importo)	
1	9	1		Lavori di realizzazione opere di difesa da crolli rocciosi dell'area sportiva p.ed. 1152-1153-1154-1155-1156 e p.f. 1998 e versante roccioso p.f. 1991/1 c.c. Mezzolombardo	1.990.311,78	2021	330.000,00	1.660.311,78		In data 26.06.2018 è stata avviata la progettazione definitiva dell'opera, affidata, a seguito di confronto concorrenziale e contratto rep. 1749/atti pubblici di data 26.06.2016, al RTP costituito da Studio Associato di Ingegneria Geoproject di Lavis (Capogruppo), Studio Geologico Associato Geoalp di Pergine Valsugana, Studio Consultec di Pergine Valsugana e Studio di Progettazione ing. Bergamin Rosalia di Trento (mandanti). Dalle prime verifiche sul progetto preliminare approvato (delibera di Consiglio comunale n. 53 di data 28.11.2017) è emerso uno scostamento consistente degli importi di intervento, risultante ora pari ad euro 1.990.312,00 di cui euro 1.250.706,00 per lavori. Con nota di data 16.07.2018 la Giunta comunale ha pertanto sospeso i termini di contratto per la redazione del progetto definitivo in attesa del pronunciamento da parte del preposto Servizio della PAT (vedi nota dd. 10.10.2018) in ordine all'aumento dei costi rispetto al progetto preliminare, dovuti ad un'errata valutazione di alcuni prezzi da parte del Progettista. Con deliberazione giuntale n. 203 dd. 17.09.2019 è stato aggiornato l'importo dell'intervento in Euro 1.990.311,78 di cui Euro 1.250.706,69 per lavori ed adeguato l'importo degli onorari tecnici (progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e studio geologico). Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 206 dd. 27.09.2019 è stato aggiornato l'onorario dell'incarico del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione.
2	9	1		Realizzazione barriere paramassi a monte dell'abitato di Mezzolombardo nel tratto compreso tra loc. Toresela e il Castello	350.000,00	2021	350.000,00			Progetto definitivo approvato, ai soli fini del finanziamento (L.P. 9/2011), con delibera di Giunta comunale n. 129 del 29.05.2018. Si è in attesa da parte della PAT, Servizio Prevenzione Rischi, di un riscontro con riguardo al finanziamento dell'opera (vedi da ultimo nota dd. 25.06.2018), considerato che l'intervento in parte riguarda gli interventi di somma urgenza del 05.07.2018, già realizzati e quindi da stralciare dal progetto, come indicato dallo stesso Servizio Prevenzione Rischi.
3	9	1		Sistemazione idraulica da fenomeni franosi di debris-flow in località Le Calcare	850.000,00	2021	850.000,00			Progetto preliminare consegnato in data 07.02.2019, prot. 1546 da parte dell'ing. Rudi Bertagnoli
4	6	1		Interventi realizzazione percorso attrezzato/via ferrata in Val del Rì a Mezzolombardo, collegamento tra l'area del cimitero e la Toresela (Ponte Tibetano) e relativo parcheggio a servizio	880.000,00	2020	880.000,00			Gli incarichi di progettazione esecutiva sono stati conferiti nel dicembre 2018 all'ing. Giorgio Cattani e alla dott.ssa geol. Giuseppina Zambotti. In data 11.01.2019 sono stati sospesi i termini di redazione del progetto esecutivo per valutare nuovi e diversi interventi da prevedere in progetto.
5	5	2		Acquisto arredi nuova biblioteca	846.466,86	2021	846.466,86			Nel mese di novembre 2019 è stato trasmesso alla Provincia autonoma di Trento il progetto di acquisto, approvato con deliberazione giuntale n. 251 dd. 12.11.2019, necessario per l'ottenimento del finanziamento della spesa.
				<b>Totale:</b>	<b>4.916.778,64</b>		<b>3.256.466,86</b>	<b>1.660.311,78</b>	<b>0,00</b>	